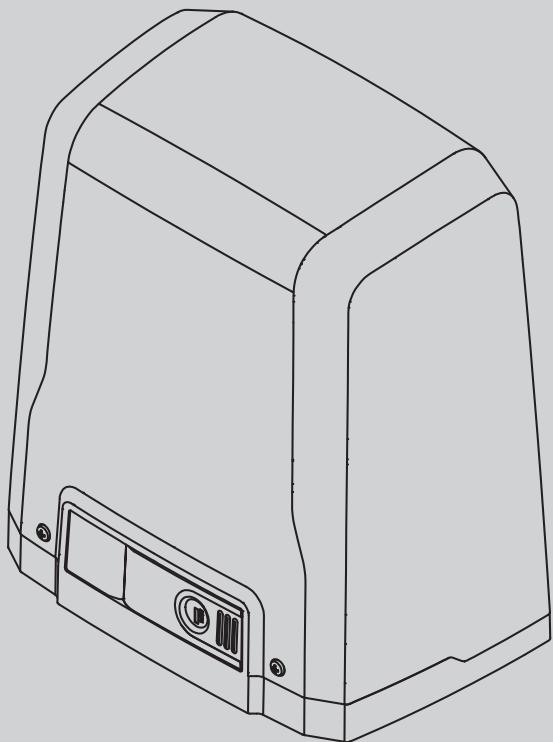




8 027908 477163 >

D812166 00500_05 10-09-19

ATTUATORE PER CANCELLI SCORREVOLE A CREMAGLIERA
ACTUATOR FOR RACK SLIDING GATES
ACTIONNEUR POUR PORTAILS COULISSANTS A CREMAILLERE
SERVOMOTOR PARA CANCELAS CORREDERAS DE CREMALLERA



ISTRUZIONI D'USO E DI INSTALLAZIONE
INSTALLATION AND USER'S MANUAL
INSTRUCTIONS D'UTILISATION ET D'INSTALLATION
INSTRUCCIONES DE USO Y DE INSTALACION

DEIMOS ULTRA BT A 600 UL/CSA



((ER-Ready))



AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE
CERTIFICATO DA DNV GL
= ISO 9001 =
= ISO 14001 =



Lingua originale

ATTENZIONE! Importanti istruzioni di sicurezza.
Leggere e seguire attentamente le Avvertenze e le Istruzioni che accompagnano il prodotto poiché un uso improprio può causare danni a persone, animali o cose. Conservare le istruzioni per consultazioni future e trasmetterle ad eventuali subentranti nell'uso dell'impianto.
Questo prodotto dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente installato. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso. Il costruttore non può essere considerato responsabile per eventuali danni causati da usi impropri, erronei e irragionevoli.

SICUREZZA GENERALE

Nel ringraziarVi per la preferenza accordata a questo prodotto, la Ditta è certa che da esso otterrete le prestazioni necessarie al Vostro uso.

Questo prodotto risponde alle norme riconosciute della tecnica e delle disposizioni relative alla sicurezza se correttamente installato da personale qualificato ed esperto (installatore professionale). L'automazione, se installata ed utilizzata correttamente, soddisfa gli standard di sicurezza nell'uso. Tuttavia è opportuno osservare alcune regole di comportamento per evitare inconvenienti accidentali:

- Tenere bambini, persone e cose fuori dal raggio d'azione dell'automazione, in particolare durante il movimento.
- Non permettere a bambini di giocare o sostare nel raggio di azione dell'automazione.
- L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purché sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.
- I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio. Non permettere ai bambini di giocare con i controlli fissi. Tenere i telecomandi lontani dai bambini.
- Evitare di operare in prossimità delle cerniere o organi meccanici in movimento.
- Non contrastare il movimento dell'anta e non tentare di aprire manualmente la porta se non è stato sbloccato l'attuatore con l'apposito sblocco.
- Non entrare nel raggio di azione della porta o cancello motorizzati durante il loro movimento.
- Non lasciare radiocomandi o altri dispositivi di comando alla portata dei bambini onde evitare azionamenti involontari.
- L'attivazione dello sblocco manuale potrebbe causare movimenti incontrollati della porta se in presenza di guasti meccanici o di condizioni di squilibrio.
- In caso di aprirapparelle: sorvegliare la tapparella in movimento e tenere lontano le persone finché non è completamente chiusa. Porre cura quando si aziona lo sblocco se presente, poiché una tapparella

aperta potrebbe cadere rapidamente in presenza di usura o rotture.

- La rottura o l'usura di organi meccanici della porta (parte guidata), quali ad esempio cavi, molle, supporti, cardini, guide..potrebbe generare pericoli. Far controllare periodicamente l'impianto da personale qualificato ed esperto (installatore professionale) secondo quanto indicato dall'installatore o dal costruttore della porta.
- Per ogni operazione di pulizia esterna, togliere l'alimentazione di rete.
- Tenere pulite le ottiche delle fotocellule ed i dispositivi di segnalazione luminosa. Controllare che rami ed arbusti non disturbino i dispositivi di sicurezza.
- Non utilizzare l'automatismo se necessita di interventi di riparazione. In caso di guasto o di malfunzionamento dell'automazione, togliere l'alimentazione di rete sull'automazione, astenersi da qualsiasi tentativo di riparazione o intervento diretto e rivolgersi solo a personale qualificato ed esperto (installatore professionale) per la necessaria riparazione o manutenzione. Per consentire l'accesso, attivare lo sblocco di emergenza (se presente).
- Per qualsiasi intervento diretto sull'automazione o sull'impianto non previsto dal presente manuale, avvalersi di personale qualificato ed esperto (installatore professionale).
- Con frequenza almeno annuale far verificare l'integrità e il corretto funzionamento dell'automazione da personale qualificato ed esperto (installatore professionale), in particolare di tutti i dispositivi di sicurezza.
- Gli interventi d'installazione, manutenzione e riparazione devono essere documentati e la relativa documentazione tenuta a disposizione dell'utilizzatore.
- Il mancato rispetto di quanto sopra può creare situazioni di pericolo.

DEMOLIZIONE

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti. Non gettate il vostro apparecchio scartato, le pile o le batterie usate nei rifiuti domestici. Avete la responsabilità di restituire tutti i vostri rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche lasciandoli in un punto di raccolta dedicato al loro riciclo.

Tutto quello che non è espressamente previsto nel manuale d'uso, non è permesso. Il buon funzionamento dell'operatore è garantito solo se vengono rispettate le prescrizioni riportate in questo manuale. La Ditta non risponde dei danni causati dall'inosservanza delle indicazioni riportate in questo manuale.

Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

USER WARNINGS (GB)

WARNING! Important safety instructions. Carefully read and comply with the Warnings and Instructions that come with the product as improper use can cause injury to people and animals and damage to property. Keep the instructions for future reference and hand them on to any new users.

This product is meant to be used only for the purpose for which it was explicitly installed. Any other use constitutes improper use and, consequently, is hazardous. The manufacturer cannot be held liable for any damage as a result of improper, incorrect or unreasonable use.

GENERAL SAFETY

Thank you for choosing this product. The Firm is confident that its performance will meet your operating needs.

This product meets recognized technical standards and complies with safety provisions when installed correctly by qualified, expert personnel (professional installer).

If installed and used correctly, the automated system will meet operating safety standards. Nonetheless, it is advisable to observe certain rules of behaviour so that accidental problems can be avoided:

- Keep adults, children and property out of range of the automated system, especially while it is moving.
- Do not allow children to play or stand within range of the automated system.
- The unit can be used by children over 8 years old and by people with reduced physical, sensory or mental capabilities or with no experience or necessary knowledge on condition they are supervised or trained about the safe use of the equipment and understand the risks involved. Children must not play with the unit. Cleaning and maintenance must not be performed by unsupervised children.
- Children must be supervised to ensure they do not play with the device. Do not allow children to play with the fixed controls. Keep remote controls out of reach of children.
- Do not work near hinges or moving mechanical parts.
- Do not hinder the Leaf's movement and do not attempt to open the door manually unless the actuator has been released with the relevant release knob.
- Keep out of range of the motorized door or gate while they are moving.
- Keep remote controls or other control devices out of reach of children in order to avoid the automated system being operated inadvertently.
- The manual release's activation could result in uncontrolled door movements if there are mechanical faults or loss of balance.
- When using roller shutter openers: keep an eye on the roller shutter while it is moving and keep people away until it has closed completely. Exercise care when activating the release, if such a device is fitted, as an open shutter could drop quickly in the event of wear or breakage.
- The breakage or wear of any mechanical parts of the door (operated part), such as cables, springs, supports, hinges, guides..., may generate a hazard. Have the system checked by qualified, expert personnel (professional installer) at regular intervals according to the instructions issued by the installer or manufacturer of the door.

- When cleaning the outside, always cut off mains power.
- Keep the photocells' optics and illuminating indicator devices clean. Check that no branches or shrubs interfere with the safety devices.
- Do not use the automated system if it is in need of repair. In the event the automated system breaks down or malfunctions, cut off mains power to the system; do not attempt to repair or perform any other work to rectify the fault yourself and instead call in qualified, expert personnel (professional installer) to perform the necessary repairs or maintenance. To allow access, activate the emergency release (where fitted).
- If any part of the automated system requires direct work of any kind that is not contemplated herein, employ the services of qualified, expert personnel (professional installer).
- At least once a year, have the automated system, and especially all safety devices, checked by qualified, expert personnel (professional installer) to make sure that it is undamaged and working properly.
- A record must be made of any installation, maintenance and repair work and the relevant documentation kept and made available to the user on request.
- Failure to comply with the above may result in hazardous situations.

SCRAPPING

Materials must be disposed of in accordance with the regulations in force. Do not throw away your discarded equipment or used batteries with household waste. You are responsible for taking all your waste electrical and electronic equipment to a suitable recycling centre.

Anything that is not explicitly provided for in the user guide is not allowed. The operator's proper operation can only be guaranteed if the instructions given herein are complied with. The Firm shall not be answerable for damage caused by failure to comply with the instructions featured herein.

While we will not alter the product's essential features, the Firm reserves the right, at any time, to make those changes deemed opportune to improve the product from a technical, design or commercial point of view, and will not be required to update this publication accordingly.

ATTENTION ! Instructions de sécurité importantes. Veuillez lire et suivre attentivement tous les avertissements et toutes les instructions fournis avec le produit sachant qu'un usage incorrect peut provoquer des préjudices aux personnes, aux animaux ou aux biens. Veuillez conserver les instructions pour d'ultérieures consultations et pour les transmettre aux propriétaires futurs éventuels.

Cet appareil ne peut être destiné qu'à l'usage pour lequel il a été expressément installé. Tout autre usage sera considéré comme impropre et donc dangereux. Le fabricant ne sera en aucun cas considéré comme responsable des préjudices dus à un usage impropre, erroné ou déraisonné.

SECURITE GÉNÉRALE

Nous vous remercions d'avoir choisi ce produit qui, nous n'en doutons pas, saura vous garantir les performances attendues.

Ce produit, correctement installé par du personnel qualifié et expérimenté (monteur professionnel) est conforme aux normes reconnues de la technique et des prescriptions de sécurité.

Si l'automatisation est montée et utilisée correctement, elle garantit la sécurité d'utilisation prescrite. Il est cependant nécessaire de respecter certaines règles de comportement pour éviter tout inconvenient accidentel.

- Tenir les enfants, les personnes et les objets à l'écart du rayon d'action de l'automatisation, en particulier pendant son fonctionnement.
- Empêcher les enfants de jouer ou de stationner dans le rayon d'action de l'automatisation.
- Les enfants de plus de 8 ans et les personnes ayant des capacités physiques, sensorielles ou mentales diminuées ou n'ayant pas l'expérience et les connaissances nécessaires peuvent utiliser l'appareil à condition d'être sous la surveillance d'un adulte ou d'avoir reçu des instructions sur l'usage sûr de l'appareil et sur ses risques. Les enfants ne doivent pas jouer avec l'appareil. Les enfants ne doivent pas accomplir sans surveillance les opérations de nettoyage et d'entretien destinées à être faites par l'utilisateur.
- Les enfants doivent être surveillés afin de s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil. Interdire aux enfants de jouer avec les contrôles fixes. Ranger les télécommandes hors de portée des enfants.
- Eviter d'opérer à proximité des charnières ou des organes mécaniques en mouvement.
- Ne vous opposez pas au mouvement du vantail et ne tentez pas d'ouvrir manuellement la porte si l'actionneur n'a pas été déverrouillé avec le dispositif prévu à cet effet.
- Ne pas entrer dans le rayon d'action du portail/de la porte motorisé/e pendant son mouvement.
- Ranger les radiocommandes ou les autres dispositifs de commande hors de portée des enfants afin d'éviter tout actionnement involontaire.
- L'activation du déverrouillage manuel risque de provoquer des mouvements incontrôlés de la porte en présence de pannes mécaniques ou de conditions de déséquilibre.
- Avec les ouvre-stores: surveiller le store en mouvement et veiller à ce que les personnes restent à l'écart tant qu'il n'est pas complètement fermé.

Actionner l'éventuel déverrouillage avec prudence car si un store reste ouvert il peut tomber brutalement s'il est usé ou cassé.

- La rupture ou l'usure des organes mécaniques de la porte (partie guidée), tels que les câbles, les ressorts, les supports et les gonds peuvent générer des risques. Faire contrôler périodiquement l'installation par du personnel qualifié et expérimenté (monteur professionnel), conformément aux indications du monteur ou du fabricant de la porte.
- Mettre hors tension avant d'accomplir les opérations de nettoyage extérieur.
- Veiller à la propreté des lentilles des photocellules et des lampes de signalisation. Veiller à ce que les dispositifs de sécurité ne soient pas gênés par des branches ou des arbustes.
- Ne pas utiliser l'automatisation si elle a besoin d'être réparée. En cas de panne ou de mauvais fonctionnement de l'automatisation, mettre l'automatisation hors tension, éviter toute tentative de réparation ou d'intervention directe et s'adresser uniquement à du personnel qualifié et expérimenté (monteur professionnel) pour la réparation ou les opérations d'entretien nécessaires. Pour permettre l'accès, activer le déverrouillage d'urgence (s'il y en a un).
- Pour toutes les interventions directes sur l'automatisation ou sur l'installation non prévues dans le présent manuel, s'adresser uniquement à du personnel qualifié et expérimenté (monteur professionnel).
- Une fois par an au moins, faire vérifier le bon état et le bon fonctionnement de l'automatisation par du personnel qualifié et expérimenté (monteur professionnel) et en particulier tous les dispositifs de sécurité.
- Les interventions de montage, d'entretien et de réparation doivent être documentées et cette documentation doit être tenue à la disposition de l'utilisateur.
- Le non respect des prescriptions ci-dessus peut être à l'origine de dangers.

DÉMOLITION



Eliminez les matériaux en respectant les normes en vigueur. Ne jetez ni les vieux appareils, ni les piles, ni les batteries usées avec les ordures domestiques. Vous devez confier tous vos déchets d'appareils électriques ou électroniques à un centre de collecte différenciée, préposé à leur recyclage.

Le bon fonctionnement de l'appareil n'est garanti que si les données indiquées sont Tout ce qui n'est pas expressément prévu dans le manuel de montage est interdit. Le bon fonctionnement de l'appareil n'est garanti que si les données indiquées sont respectées. Le Fabricant ne répond pas des dommages provoqués par l'inobservation des indications données dans ce manuel.

En laissant inaltérées les caractéristiques essentielles de l'appareil, l'entreprise se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera opportunes pour améliorer le produit du point de vue technique, commercial et de sa construction, sans s'engager à mettre à jour la présente publication.

ADVERTENCIAS PARA EL USUARIO (E)

¡ATENCIÓN! Instrucciones de seguridad importantes. Leer y seguir con atención las Advertencias y las Instrucciones que acompañan el producto, ya que el uso inapropiado puede causar daños a personas, animales o cosas. Guardar las instrucciones para futuras consultas y transmitirlas a eventuales reemplazantes en el uso de la instalación.

Este producto se deberá utilizar únicamente para el uso para el cual ha sido expresamente instalado. Cualquier otro uso se considerará inadecuado y por lo tanto peligroso. El fabricante no se responsabiliza por posibles daños causados debido a usos inapropiados, erróneos e irrazonables.

SEGURIDAD GENERAL

Le agradecemos por haber elegido este producto, en la Empresa estamos seguros que obtendrán las prestaciones necesarias para su uso.

Este producto responde a las normas reconocidas de la técnica y de las disposiciones inherentes a la seguridad siempre que haya sido correctamente instalado por personal cualificado y experto (instalador profesional).

La automatización, si se instala y utiliza de manera correcta, cumple con los estándares de seguridad para el uso. Sin embargo es conveniente respetar algunas reglas de comportamiento para evitar inconvenientes accidentales:

- Mantener a niños, personas y cosas fuera del radio de acción de la automatización, especialmente durante su movimiento.
- No permitir que los niños jueguen o permanezcan en el radio de acción de la automatización.
- El aparato puede ser usado por niños a partir de los 8 años de edad y por personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o sin experiencia o los conocimientos necesarios, siempre que sea bajo vigilancia o después de que estas hayan recibido instrucciones sobre el uso del aparato de forma segura y de que hayan comprendido los peligros inherentes al mismo. Los niños no deben jugar con el aparato. La limpieza y el mantenimiento destinados a ser realizados por el usuario no deben ser llevados a cabo por los niños sin vigilancia.
- Los niños deben ser vigilados para cerciorarse que no jueguen con el equipo. No permitir que los niños jueguen con los controles fijos. Mantener los mandos a distancia alejados de los niños.
- Evitar operar cerca de las bisagras o de los órganos mecánicos en movimiento.
- No obstaculizar el movimiento de la hoja y no intentar abrir manualmente la puerta si no se ha desbloqueado el accionador con el dispositivo de desbloqueo específico.
- No ingresar al radio de acción de la puerta o cancela motorizadas durante el movimiento de las mismas.
- No dejar radiomandos u otros dispositivos de mando al alcance de niños, para evitar accionamientos involuntarios.
- La activación del desbloqueo manual podría causar movimientos incontrolados de la puerta en caso de averías mecánicas o condiciones de desequilibrio.
- En caso de automatizaciones para persianas enrollables: vigilar la persiana en movimiento y mantener alejadas a las personas hasta que esté completamente cerrada. Tener precaución cuando se acciona el desbloqueo, si estuviera presente,

puesto que una persiana enrollable abierta podría caer rápidamente en caso de desgaste o roturas.

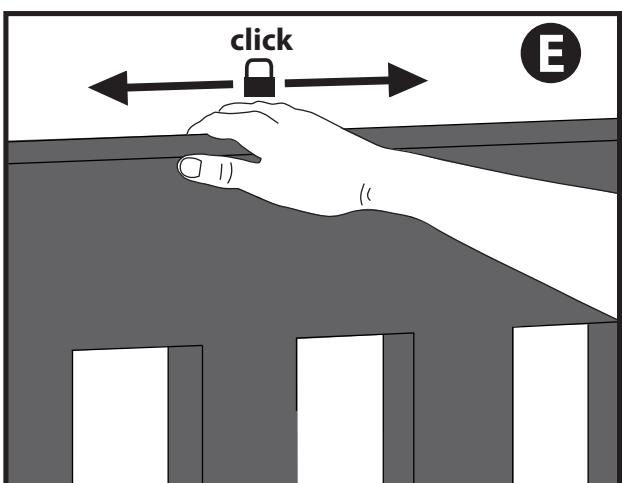
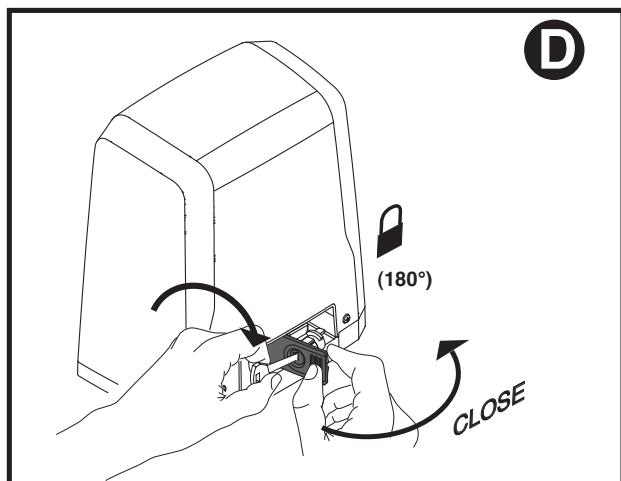
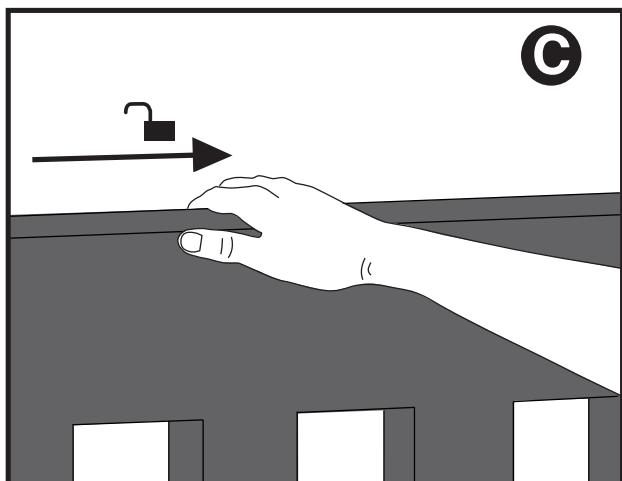
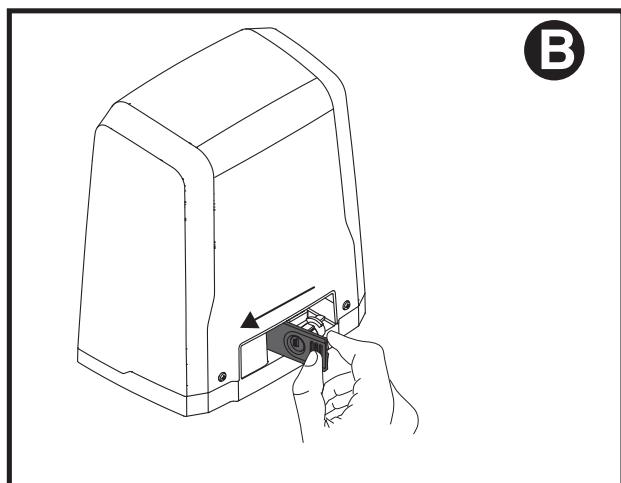
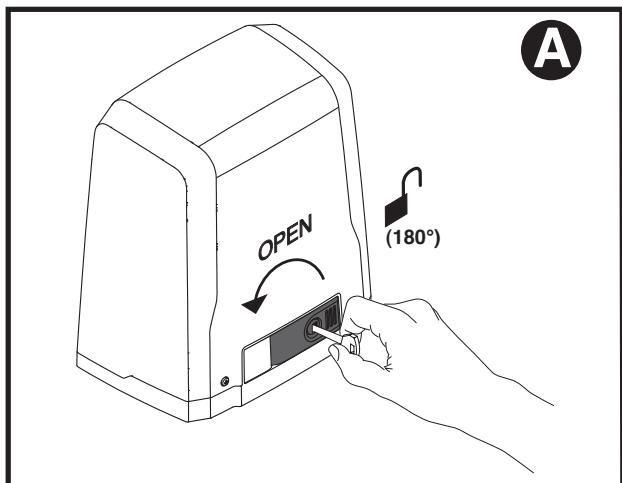
- La rotura o el desgaste de órganos mecánicos de la puerta (parte guiada), como por ejemplo cables, muelles, soportes, goznes, guías, etc. podría generar peligros. Hacer controlar periódicamente la instalación por personal cualificado y experto (instalador profesional), según lo indicado por el instalador o por el fabricante de la puerta.
- Para cualquier operación de limpieza exterior, interrumpir la alimentación de red.
- Mantener limpias las ópticas de las fotocélulas y los dispositivos de señalización luminosa. Controlar que ramas y arbustos no obstaculicen los dispositivos de seguridad.
- No utilizar la automatización si necesita intervenciones de reparación. En caso de avería o de defecto de funcionamiento de la automatización, interrumpir la alimentación de red en la automatización, abstenerse de cualquier intento de reparación o intervención directa y recurrir sólo a personal cualificado y experto (instalador profesional) para la necesaria reparación y mantenimiento. Para permitir el acceso, activar el desbloqueo de emergencia (si estuviera presente).
- Para cualquier intervención directa en la automatización o en la instalación no prevista por el presente manual, recurrir a personal cualificado y experto (instalador profesional).
- Al menos una vez al año hacer controlar la integridad y el correcto funcionamiento de la automatización por personal cualificado y experto (instalador profesional), en particular de todos los dispositivos de seguridad.
- Las intervenciones de instalación, mantenimiento y reparación deben ser registradas y la documentación correspondiente se debe mantener a disposición del usuario.
- El incumplimiento de lo antes indicado puede provocar situaciones de peligro.

DESGUACE

La eliminación de los materiales se debe realizar respetando las normas vigentes. No desechar su equipo descartado, las pilas o las baterías usadas con los residuos domésticos. Usted tiene la responsabilidad de desechar todos sus residuos de equipos eléctricos o electrónicos, entregándolos a un punto de recogida dedicado al reciclaje de los mismos.

Todo aquello que no expresamente previsto en el manual de uso, no está permitido. El buen funcionamiento del operador es garantizado sólo si se respetan las prescripciones indicadas en el presente manual. La Empresa no se responsabiliza por los daños causados por el incumplimiento de las indicaciones dadas en el presente manual. Dejando inalteradas las características esenciales del producto, la Empresa se reserva el derecho de realizar, en cualquier momento, modificaciones que considere convenientes para mejorar la técnica, la fabricación y la comercialización del producto, sin comprometerse a actualizar la presente publicación.

FIG. 3



IMPORTANT INSTALLATION INSTRUCTION

WARNING! IMPORTANT SAFETY INSTRUCTIONS.

Carefully read and comply with all the warnings and instructions that come with the product as incorrect installation can cause injury to people and animals and damage to property. The warnings and instructions give important information regarding safety, installation, use and maintenance. KEEP HOLD OF INSTRUCTIONS so that you can attach them to the technical file and keep them handy for future reference.

GENERAL SAFETY

This product has been designed and built solely for the purpose indicated herein. Uses other than those indicated herein might cause damage to the product and create a hazard.

- The Manufacturer of this product (hereinafter referred to as the "Firm") disclaims all responsibility resulting from improper use or any use other than that for which the product has been designed, as indicated herein, as well as for failure to apply Good Practice in the construction of entry systems (doors, gates, etc.) and for deformation that could occur during use.

- Installation must be carried out by qualified personnel, in compliance with Good Practice and current code.

- Before installing the product, make all structural changes required to produce safety gaps and to provide protection from or isolate all crushing, shearing and dragging hazard areas and danger zones in general in accordance with any local installation standards. Check that the existing structure meets the necessary strength and stability requirements.

- Before commencing installation, check the product for damage.

- The Firm is not responsible for failure to apply Good Practice in the construction and maintenance of the doors, gates, etc. to be motorized, or for deformation that might occur during use.

- Make sure the stated temperature range is compatible with the site in which the automated system is due to be installed.

- Do not install this product in an explosive atmosphere: the presence of flammable fumes or gas constitutes a serious safety hazard.

- Disconnect the electricity supply before performing any work on the system. Also disconnect buffer batteries, if any are connected.

- Before connecting the power supply, make sure the product's ratings match the mains ratings and that a suitable residual current circuit breaker and overcurrent protection device have been installed upline from the electrical system. Have the automated system's mains power supply fitted with a switch or omnipolar thermal-magnetic circuit breaker with a contact separation that provide full disconnection under overvoltage category III conditions.

- Make sure that upline from the mains power supply there is a residual current circuit breaker that trips at no more than 0.03A as well as any other equipment required by code.

- Make sure the earth system has been installed correctly: earth all the metal parts belonging to the entry system (doors, gates, etc.) and all parts of the system featuring an earth terminal.

- Impact forces can be reduced by using deformable edges.

- In the event impact forces exceed the values laid down by the relevant standards, apply electro-sensitive or pressure-sensitive devices.

- Apply all safety devices (photocells, safety edges, etc.) required to keep the area free of impact, crushing, dragging and shearing hazards. Bear in mind the standards and directives in force, Good Practice criteria, intended use, the installation environment, the operating logic of the system and forces generated by the automated system.

- Apply all signs required by current code to identify hazardous areas (residual risks).

- Once installation is complete, apply a nameplate featuring the door/gate's data.

- This product cannot be installed on leaves incorporating doors (unless the motor can be activated only when the door is closed).

- If the automated system is installed at a height of less than 2.5 m or is accessible, the electrical and mechanical parts must be suitably protected.

- Do not connect the door operator to the source of power until instructed to do so.

- Locate the control station: (a) within sight of the door, (b) at a minimum height of 5 feet so small children cannot reach it, and (c) away from all moving parts of the door.

- Install the Entrapment Warning Placard next to the control station in a prominent location.

- Apply at least one warning light (flashing light) in a visible position, and also attach a Warning sign to the structure.

- Attach a label near the operating device, in a permanent fashion, with information on how to operate the automated system's manual release.

- Make sure that, during operation, mechanical risks are avoided or relevant protective measures taken and, more specifically, that nothing can be banged, crushed, caught or cut between the part being operated and surrounding parts.

- Once installation is complete, make sure the motor automation settings are correct and that the safety and release systems are working properly.

- Only use original spare parts for any maintenance or repair work. The Firm disclaims all responsibility for the correct operation and safety of the automated system if parts from other manufacturers are used.

- Do not make any modifications to the automated system's components unless explicitly authorized by the Firm.

- Instruct the system's user on what residual risks may be encountered, on the control systems that have been applied and on how to open the system manually in an emergency. Give the user guide to the end user.

- Dispose of packaging materials (plastic, cardboard, polystyrene, etc.) in accordance with the provisions of the laws in force. Keep nylon bags and polystyrene out of reach of children.

- Affix danger signs on both sides of the gate and fasten them to the panel using elastic straps.

WIRING

WARNING! For connection to the mains power supply, use: a multicore cable with a cross-sectional area of at least $5 \times 1.5 \text{ mm}^2$ or $4 \times 1.5 \text{ mm}^2$ when dealing with three-phase power supplies or $3 \times 1.5 \text{ mm}^2$ for single-phase supplies (by way of example, type H05RN-F cable can be used with a cross-sectional area of $4 \times 1.5 \text{ mm}^2$). To connect auxiliary equipment, use wires with a cross-sectional area of at least 0.5 mm^2 .

- Only use pushbuttons with a capacity of 10A-250V or more.
- Wires must be secured with additional fastening near the terminals (for example, using cable clamps) in order to keep live parts well separated from safety extra low voltage parts.
- During installation, the power cable must be stripped to allow the earth wire to be connected to the relevant terminal, while leaving the live wires as short as possible. The earth wire must be the last to be pulled taut in the event the cable's fastening device comes loose.

WARNING! safety extra low voltage wires must be kept physically separate from low voltage wires.

Only qualified personnel (professional installer) should be allowed to access live parts.

CHECKING THE AUTOMATED SYSTEM AND MAINTENANCE

Before the automated system is finally put into operation, and during maintenance work, perform the following checks meticulously:

- Make sure all components are fastened securely.
- Install only on a properly operating and balanced door. A door that is operating improperly could cause severe injury. Have qualified service personnel make repairs to cables, spring assemblies, and other hardware before installing the operator.
- Remove all pull ropes and remove, or make inoperative, all locks (unless mechanically and/or electrically interlocked to the power unit) that are connected to the door before installing the operator.
- Check starting and stopping operations in the case of manual control.
- Check the logic for normal or personalized operation.
- For sliding gates only: check that the rack and pinion mesh correctly with 2 mm of play along the full length of the rack; keep the track the gate slides on clean and free of debris at all times.
- For sliding gates and doors only: make sure the gate's running track is straight and horizontal and that the wheels are strong enough to take the weight of the gate.
- For cantilever sliding gates only: make sure there is no dipping or swinging during operation.
- For swing gates only: make sure the leaves' axis of rotation is perfectly vertical.
- For barriers only: before opening the door, the spring must be decompressed (vertical boom).
- Check that all safety devices (photocells, safety edges, etc.) are working properly and that the anti-crush safety device is set correctly.
- Impact forces can be reduced by using deformable edges.
- Make sure that the emergency operation works, where this feature is provided.
- Check opening and closing operations with the control devices applied.
- Check that electrical connections and cabling are intact, making extra sure that insulating sheaths and cable glands are undamaged.
- While performing maintenance, clean the photocells' optics.
- When the automated system is out of service for any length of time, activate the emergency release (see "EMERGENCY OPERATION" section) so that the operated part is made idle, thus allowing the gate to be opened and closed manually.
- If the power cord is damaged, it must be replaced by the manufacturer or their technical assistance department or other such qualified person to avoid any risk.
- The maintenance described above must be repeated at least once yearly or at shorter intervals where site or installation conditions make this necessary.

WARNING!

Remember that the drive is designed to make the gate/door easier to use and will not solve problems as a result of defective or poorly performed installation or lack of maintenance



SCRAPPING

Materials must be disposed of in accordance with the regulations in force. Do not throw away your discarded equipment or used batteries with household waste. You are responsible for taking all your waste electrical and electronic equipment to a suitable recycling centre.

DISMANTLING

If the automated system is being dismantled in order to be reassembled at another site, you are required to:

- Cut off the power and disconnect the whole electrical system.
- Remove the actuator from the base it is mounted on.
- Remove all the installation's components.
- See to the replacement of any components that cannot be removed or happen to be damaged.

INSTRUCTIONS FOR USE AND ASSEMBLY CAN BE FOUND IN THE DOWNLOAD SECTION.

Anything that is not explicitly provided for in the installation manual is not allowed. The operator's proper operation can only be guaranteed if the information given is complied with. The Firm shall not be answerable for damage caused by failure to comply with the instructions featured herein.

While we will not alter the product's essential features, the Firm reserves the right, at any time, to make those changes deemed opportune to improve the product from a technical, design or commercial point of view, and will not be required to update this publication accordingly.

IMPORTANTES INSTRUCTIONS D'INSTALLATION

D81216600500_05

ATTENTION!INSTRUCTIONS DES SÉCURITÉS IMPORTANTES.

Veuillez lire et suivre attentivement tous les avertissements et toutes les instructions fournis avec le produit sachant qu'une installation incorrecte peut provoquer des préjudices aux personnes, aux animaux ou aux biens. Les avertissements fournissent des indications importantes concernant la sécurité, l'installation, l'utilisation et l'entretien. Veuillez CONSERVER LES INSTRUCTIONS pour les joindre au dossier technique et pour d'ultérieures consultations.

SECURITE GÉNÉRALE

Ce produit a été conçu et réalisé exclusivement pour l'usage indiqué dans cette documentation. Tout usage autre que celui indiqué risque d'endommager le produit et d'être une source de danger.

-Le Fabricant de ce produit (par la suite « le Fabricant ») décline toute responsabilité dérivant d'un usage incorrect ou différent de celui prévu et indiqué dans la présente documentation, de l'inobservation de la bonne technique de construction des huisseries (portes, portails, etc.) et des déformations pouvant apparaître à l'usage.

-Le montage doit être accompli par du personnel qualifié, dans le respect de la bonne technique et des normes en vigueur.

-Avant d'installer le produit apportez toutes les modifications structurelles nécessaires pour réaliser les butées de sécurité et la protection ou ségrégation de toutes les zones présentant un risque d'écrasement, de cisaillement, d'entraînement ou autre, conformément les normes locales sur l'installation. - Vérifiez si la structure existante est suffisamment robuste et stable.

-Avant de commencer le montage, vérifier l'intégrité du produit.

-Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'inobservation de la bonne technique de construction et d'entretien des huisseries motorisées, ainsi que de déformations survenant en cours d'utilisation.

-Vérifier si l'intervalle de température déclaré est compatible avec le lieu destiné à l'installation de l'automatisation.

-Ne pas installer ce produit dans une atmosphère explosive: la présence de gaz ou de fumées inflammables constitue un grave danger pour la sécurité.

-Mettre hors tensions l'installation avant d'accomplir une quelconque intervention. Déconnecter également les batteries tampon éventuellement présentes.

-Avant de mettre hors tension, vérifier si les données de la plaque d'identification correspondent à celles du secteur et s'il y a en amont de l'installation électrique un disjoncteur et une protection adéquats contre la surintensité. Prenez sur le réseau d'alimentation de l'automatisation un interrupteur ou un magnétothermique omnipolaire permettant de procéder à une déconnexion totale dans les conditions de la catégorie de surtension III.

-Vérifier s'il y a en amont du réseau d'alimentation un disjoncteur dont le seuil ne dépasse pas 0,03A et les prescriptions des règlements en vigueur.

-Vérifier si l'installation de mise à la terre est réalisée correctement. Connecter toutes les parties métalliques de la fermeture (portes, portails, etc.) et tous les composants de l'installation munis de borne de terre.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Si les forces de choc dépassent les valeurs prévues par les normes, appliquer des dispositifs électrosensibles ou sensibles à la pression.

-Appliquer tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles, etc..) nécessaires pour protéger la zone contre les risques de choc, d'écrasement, d'entraînement ou de cisaillement. Tenir compte des règlements et des directives en vigueur, des critères de bonne technique, de l'utilisation, de l'environnement de l'installation, de la logique de fonctionnement du système et des forces développées par l'automatisation.

-Appliquer les signaux prévus par les règlements en vigueur pour indiquer les zones de danger (risques résiduels).

-Au terme de l'installation, appliquez une plaque d'identification de la porte/du portail.

-Ce produit ne peut pas être installé sur des vantaux munis de portes (à moins que le moteur ne puisse être actionné qu'avec la prote fermée).

-Si l'automatisation est installée à une hauteur inférieure à 2,5 m ou si elle est accessible, il est indispensable de garantir un degré de protection adapté aux parties électriques et mécaniques.

-Ne branchez pas l'actionneur sur la tension d'alimentation avant que les instructions ne vous y autorisent.

-Positionnez les commandes : (a) bien en vue sur la porte, (b) à une hauteur minimum de 5 pieds (1,524 m), de façon à ce que les petits enfants ne puissent pas les atteindre, (c) loin des parties en mouvement de la porte.

-Installez la plaque d'avertissement du risque d'écrasement à proximité des commandes et bien en vue.

-Appliquer au moins un dispositif de signalisation lumineux (clignotant) visible, fixer également un panneau Attention sur la structure.

-Fixer, à proximité de l'organe de manœuvre et de façon permanente, une étiquette sur le fonctionnement du déverrouillage manuel de l'automatisation.

-S'assurer que soient évités pendant la manœuvre les risques mécaniques et, en particulier, l'écrasement, l'entraînement et le cisaillement par la partie guidée et les parties voisines.

-Une fois l'installation accomplie, s'assurer que le réglage du moteur est correct et que les systèmes de protection et de déverrouillage fonctionnent correctement.

-Utiliser exclusivement des pièces détachées originales pour les opérations d'entretien ou les réparations. Le Fabricant décline toute responsabilité quant à la sécurité et au bon fonctionnement de l'automatisation en cas d'utilisation de composants d'autres Fabricants.

-Ne modifier d'aucune façon les composants de l'automatisation sans l'autorisation expresse du Fabricant.

-Informer l'utilisateur de l'installation sur les risques résiduels éventuels, sur les systèmes de commande appliqués et sur la façon de procéder à l'ouverture manuelle en cas d'urgence: remettre le manuel d'utilisation à l'utilisateur final.

-Éliminer les matériaux d'emballage (plastique, carton, polystyrène, etc.) conformément aux normes en vigueur. Ne pas laisser les sachets en plastique et la mousse de polystyrène à la portée des enfants.

-Appliquer les panneaux d'avertissement aux deux côtés de la porte et les fixer au vantail à l'aide de colliers élastiques.

CONNEXIONS

ATTENTION ! Pour le branchement sur le secteur, utiliser un câble multipolaire ayant une section minimum de 5x1,5mm² ou de 4x1,5mm² pour alimentation triphasée ou de 3x1,5mm² pour alimentation monophasée (par exemple, le câble peut être du type H05RN-F avec une section de 4x1,5mm²). Pour le branchement des auxiliaires, utiliser des conducteurs de 0,5 mm² de section minimum.

-Utiliser exclusivement des touches ayant une portée supérieure ou égale à 10A-250V.

-Immobiliser les conducteurs à l'aide d'une fixation supplémentaire à proximité

des bornes (par exemple, à l'aide d'un collier) afin de séparer nettement les parties sous tension des parties sous très faible tension de sécurité.

-Pendant l'installation, dénuder le câble d'alimentation afin de pouvoir brancher le conducteur de terre sur la borne appropriée en laissant cependant les conducteurs actifs aussi courts que possibles. Le conducteur de terre doit être le dernier à se tendre en cas de desserrement du dispositif de fixation du câble.

ATTENTION ! Les conducteurs à très faible tension de sécurité doivent être physiquement séparés des conducteurs à basse tension. Seul le personnel qualifié (monteur professionnel) doit pouvoir accéder aux parties sous tension.

VÉRIFICATION DE L'AUTOMATISATION ET ENTRETIEN

Vérifier scrupuleusement ce qui suit avant de rendre l'automatisation définitivement opérationnelle et pendant les interventions d'entretien:

-Vérifier si tous les composants sont solidement fixés.

-N'installez que sur des portes fonctionnant correctement et bien équilibrées. Une porte ne fonctionnant pas correctement risque de causer de graves préjudices. Avant d'installer l'actionneur, faites réparer par un SAV qualifié les câbles, ressorts ou autres pièces mécaniques.

-Retirez les câbles inutiles, retirez ou mettez hors service toutes les serrures (sauf si elles sont reliées à l'unité motrice par un dispositif de verrouillage mécanique ou électrique) branchées sur la porte avant de procéder à l'installation.

-Vérifier le fonctionnement du démarrage et de l'arrêt en cas de commande manuelle.

-Vérifier la logique de fonctionnement normale ou personnalisée.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si l'engrenage crémaillère - pignon est correct, avec un jeu de 2 mm le long de toute la crémaillère; le rail de glissement doit être toujours propre et dépourvu de débris.

-Uniquement sur les portails coulissants: vérifier si le rail du portail est droit et horizontal et si les roues sont en mesure de supporter le poids du portail.

-Uniquement sur les portails coulissants suspendus en porte-à-faux: vérifier l'absence d'abaissement ou d'oscillation pendant la manœuvre.

-Uniquement sur les portails à battant : vérifier si l'axe de rotation des vantaux est parfaitement vertical.

-Uniquement pour les barrières: avant d'ouvrir le portillon le ressort doit être déchargé (barre verticale).

-Contrôler le bon fonctionnement de tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles etc..) et le bon réglage du dispositif de sécurité anti-écrasement.

-Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

-Vérifier le bon fonctionnement de la manœuvre d'urgence s'il y en a une.

-Vérifier le bon fonctionnement à l'ouverture et à la fermeture avec les dispositifs de commande appliqués.

-Vérifier l'intégrité des connexions électriques et des câblages, en particulier l'état des gaines isolantes et des presse-câbles.

-Pendant les opérations d'entretien, nettoyer les lentilles des photocellules.

-Pendant la période de mise hors service de l'automatisation, activer le déverrouillage d'urgence (cf. paragraphe MANŒUVRE D'URGENCE) de façon à libérer la partie guidée et à pouvoir accomplir l'ouverture et la fermeture manuelles du portail.

-Si le câble d'alimentation est endommagé, il doit être remplacé par le constructeur ou par son service après-vente ou par une personne qualifiée, afin d'éviter tout risque.

-L'entretien décrit plus haut doit être répété au moins une fois par an ou plus fréquemment si les caractéristiques du site ou de l'installation le demandent.

ATTENTION !

Ne pas oublier que la motorisation facilite l'utilisation du portail/de la porte mais qu'elle ne résout pas les problèmes imputables à des défauts ou à des erreurs de montage ou encore à l'absence d'entretien.



DÉMOLITION

Éliminez les matériaux en respectant les normes en vigueur. Ne jetez ni les vieux appareils, ni les piles, ni les batteries usées avec les ordures domestiques. Vous devez confier tous vos déchets d'appareils électriques ou électroniques à un centre de collecte différenciée, préposé à leur recyclage.

DÉMANTÈLEMENT

Si l'automatisation est démontée pour ensuite être remontée sur un autre site, il faut:

- Couper l'alimentation et débrancher toute l'installation électrique.

- Retirer l'actionneur de la base de fixation.

- Démonter tous les composants de l'installation.

- Remplacer les composants ne pouvant pas être retirés ou endommagés.

LES INSTRUCTIONS DE MONTAGE ET D'UTILISATION PEUVENT ÊTRE CONSULTÉES DANS LA SECTION DOWNLOAD/TÉLÉDÉCHARGEMENT.

Tout ce qui n'est pas expressément prévu dans le manuel de montage est interdit. Le bon fonctionnement de l'appareil n'est garanti que si les données indiquées sont respectées. Le Fabricant ne répond pas des dommages provoqués par l'inobservation des indications données dans ce manuel.

En laissant intactes les caractéristiques essentielles de l'appareil, l'entreprise se réserve le droit d'apporter à tout moment les modifications qu'elle jugera opportunes pour améliorer le produit du point de vue technique, commercial et de sa construction, sans s'engager à mettre à jour la présente publication.

INSTRUCCIONES DE INSTALACIÓN IMPORTANTES

¡ATENCIÓN! INSTRUCCIONES DE SEGURIDAD IMPORTANTES.

Leer y seguir con atención todas las advertencias y las instrucciones que acompañan el producto, ya que la instalación incorrecta puede causar daños a personas, animales o cosas. Las advertencias y las instrucciones brindan importantes indicaciones concernientes a la seguridad, la instalación, el uso y el mantenimiento. CONSERVAR LAS INSTRUCCIONES para adjuntarlas a la documentación técnica y para consultas futuras.

SEGURIDAD GENERAL

Este producto ha sido diseñado y fabricado exclusivamente para el uso indicado en la presente documentación. Otros usos diferentes a lo indicado podrían ocasionar daños al producto y ser causa de peligro.

- La Empresa fabricante de este producto (en adelante "empresa") no se responsabiliza por todo aquello que pudiera derivar del uso incorrecto o diferente a aquel para el cual está destinado e indicado en la presente documentación, como tampoco por el incumplimiento de la Buena Técnica en la fabricación de los cierres (puertas, cancelas, etc.), así como por las deformaciones que pudieran producirse durante su uso.

- La instalación debe ser realizada por personal cualificado, en cumplimiento de la Buena Técnica y de las normas vigentes.

- Antes de instalar el producto, realizar todas las modificaciones estructurales de modo tal que se respeten las distancias de seguridad y para la protección o aislamiento de todas las zonas de aplastamiento, corte, arrastre y de peligro en general, según normas locales de instalación. Comprobar que la estructura existente cumpla con los requisitos necesarios de resistencia y estabilidad.

- Antes de comenzar la instalación, comprobar la integridad del producto.

- La Empresa no es responsable del cumplimiento de la Buena Técnica en la realización y mantenimiento de los cerramientos por motorizar, como tampoco de las deformaciones que surgieran durante el uso.

- Comprobar que el intervalo de temperatura declarado sea compatible con el lugar destinado para instalar la automatización.

- No instalar este producto en atmósfera explosiva. La presencia de gases o humos inflamables constituye un grave peligro para la seguridad.

- Antes de realizar cualquier intervención en la instalación, interrumpir la alimentación eléctrica. Desconectar también eventuales baterías compensadoras si estuvieran presentes.

- Antes de conectar la alimentación eléctrica, asegurarse de que los datos de placa correspondan a los de la red de distribución eléctrica y que en el origen de la instalación eléctrica haya un interruptor diferencial y una protección de sobrecarga adecuados. En la red de alimentación de la automatización, se debe prever un interruptor o un magnetotérmico omnipolar que permita la desconexión completa en las condiciones de la categoría de sobretensión III.

- Comprobar que en el origen de la red de alimentación, haya un interruptor diferencial con umbral no superior a 0,03A y conforme a lo previsto por las normas vigentes.

- Comprobar que la instalación de puesta a tierra esté realizada correctamente: conectar a tierra todas las piezas metálicas del cierre (puertas, cancelas, etc.) y todos los componentes de la instalación con borne de tierra.

- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.

- Si las fuerzas de impacto superan los valores previstos por las normas, aplicar dispositivos electrosensibles o sensibles a la presión.

- Aplicar todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) necesarios para proteger el área de peligros de impacto, aplastamiento, arrastre, corte. Tener en cuenta las normativas y las directivas vigentes, los criterios de la Buena Técnica, el uso, el entorno de instalación, la lógica de funcionamiento del sistema y las fuerzas desarrolladas por la automatización.

- Aplicar las señales previstas por las normativas vigentes para identificar las zonas peligrosas (los riesgos residuales).

- Una vez completada la instalación, colocar una placa de identificación de la puerta/cancaja.

- Este producto no se puede instalar en hojas que incorporan puertas (salvo que el motor se active sólo cuando la puerta está cerrada)

- Si la automatización es instalada a una altura inferior a 2,5 m o está al alcance, es necesario garantizar un grado de protección adecuado de las piezas eléctricas y mecánicas.

- No conectar el operador a la tensión de alimentación antes de que lo requieran las instrucciones.

- Posicionar los mandos: (a) a la vista de la puerta, (b) a una altura mínima de 5 pies (1,524m) para que los niños pequeños no lleguen, y (c) lejos de las partes móviles de la puerta

- Instalar la placa de aviso de aplastamiento cerca de los mandos, en una posición visible.

- Aplicar al menos un dispositivo de señalización lumínosa (parpadeante) en posición vertical, además fijar a la estructura un cartel de Atención.

- Fijar de manera permanente una etiqueta correspondiente al funcionamiento del desbloqueo manual de la automatización y colocarla cerca del órgano de maniobra.

- Asegurarse de que durante la maniobra se eviten y se proteja de los riesgos mecánicos y en particular el impacto, el aplastamiento, arrastre, corte entre la parte guiada y las partes fijas alrededor.

- Una vez realizada la instalación, asegurarse de que el ajuste de la automatización del motor esté configurado de manera correcta y que los sistemas de protección y de desbloqueo funcionen correctamente.

- Usar exclusivamente piezas originales para todas las operaciones de mantenimiento y reparación. La Empresa no se responsabiliza de la seguridad y el buen funcionamiento de la automatización, en caso que se utilicen componentes de otros fabricantes.

- No realizar ninguna modificación a los componentes de la automatización si no se cuenta con autorización expresa por parte de la Empresa.

- Instruir al usuario de la instalación sobre los eventuales riesgos residuales, los sistemas de mando aplicados y la ejecución de la maniobra de apertura manual en caso de emergencia: entregar el manual de uso al usuario final.

- Eliminar los materiales de embalaje (plástico, cartón, poliestireno, etc.) según lo previsto por las normas vigentes. No dejar sobres de nylon y poliestireno al alcance de los niños.

- Colocar los carteles de peligro de ambos lados de la canela y fijarlos a la hoja con abrazaderas elásticas.

CONEXIONES

¡ATENCIÓN! Para la conexión a la red utilizar: cable multipolar de sección mínima de $5 \times 1,5 \text{mm}^2$ ó $4 \times 1,5 \text{mm}^2$ para alimentaciones trifásicas o bien $3 \times 1,5 \text{mm}^2$ para alimentaciones monofásicas (a modo de ejemplo, el cable puede ser del tipo H05RN-F con sección de $4 \times 1,5 \text{mm}^2$). Para la conexión de los dispositivos auxiliares utilizar conductores con sección mínima de $0,5 \text{mm}^2$.

- Utilizar exclusivamente pulsadores con capacidad no inferior a 10A-250V.

- Los conductores deben estar unidos por una fijación suplementaria cerca de los bornes (por ejemplo mediante abrazaderas) para mantener bien separadas las partes bajo tensión de las partes con muy baja tensión de seguridad.

- Durante la instalación se debe quitar la funda del cable de alimentación para permitir la conexión del conductor de tierra al borne específico, dejando los conductores activos lo más cortos posible. El conductor de tierra debe ser el último a tensarse en caso de aflojamiento del dispositivo de fijación del cable.

¡ATENCIÓN! Los conductores a muy baja tensión de seguridad se deben mantener físicamente separados de los circuitos a baja tensión.

La accesibilidad a las partes bajo tensión debe ser posible exclusivamente para el personal cualificado (instalador profesional).

CONTROL DE LA AUTOMATIZACIÓN Y MANTENIMIENTO

Antes de que la automatización quede definitivamente operativa, y durante las intervenciones de mantenimiento, controlar estrictamente lo siguiente:

- Comprobar que todos los componentes estén fijados firmemente.

- Instalar solo en las puertas que funcionen y estén equilibradas correctamente. Una puerta que funciona irregularmente podría causar daños graves. Antes de instalar el operador, hacer reparar por un servicio de asistencia cualificado los cables, los muelles y otras piezas hardware.

- Quitar los cables no necesarios y quitar o poner fuera de funcionamiento todas las cerraduras (salvo que estén mecánica o eléctricamente interbloqueadas a la unidad motriz) que están conectadas a la puerta antes de llevar a cabo la instalación.

- Controlar la operación de arranque y parada en el caso de mando manual.

- Controlar la lógica de funcionamiento normal o personalizada.

- Sólo para cancelas correderas: comprobar el correcto engranaje de la cremallera - piñón con un juego de 2 mm a lo largo de toda la cremallera; mantener el carril de desplazamiento siempre limpio y libre de desechos.

- Sólo para cancelas y puertas correderas: comprobar que la vía de desplazamiento de la cancela sea lineal, horizontal y las ruedas sean aptas para soportar el peso de la cancela.

- Sólo para cancelas correderas suspendidas (Cantilever): comprobar que no se produzca ninguna bajada u oscilación durante la maniobra.

- Sólo para cancelas batientes: comprobar que el eje de rotación de las hojas esté en posición perfectamente vertical.

- Sólo para barreras: antes de abrir la portezuela el muelle debe estar descargado (mástil vertical).

- Controlar el correcto funcionamiento de todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) y el correcto ajuste de los dispositivos de seguridad antiaplastamiento.

- Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.

- Controlar el buen funcionamiento de la maniobra de emergencia donde esté presente.

- Controlar la operación de apertura y cierre con los dispositivos de mando aplicados.

- Comprobar la integridad de las conexiones eléctricas y de los cableados, en particular el estado de las cubiertas aislantes y de los sujetacables.

- Durante el mantenimiento limpiar las ópticas de las fotocélulas.

- Durante el período en que la automatización está fuera de servicio, activar el desbloqueo de emergencia (véase apartado "MANIOBRA DE EMERGENCIA"), de manera tal de dejar libre la parte guiada y permitir la apertura y el cierre manual de la cancela.

- Si el cable de alimentación está dañado, el mismo debe ser sustituido por el fabricante o por el servicio de asistencia técnica de éste o por una persona con una capacitación similar, de manera tal de prevenir cualquier riesgo.

- El mantenimiento, como se ha descrito anteriormente, se debe repetir por lo menos anualmente o con intervalos menores si las características del lugar o de la instalación lo requirieran.

¡ATENCIÓN!

Recordar que la motorización sirve para facilitar el uso de la cancela/puerta pero no resuelve problema de defectos o carencias de instalación o de falta de mantenimiento.

DESGUACE

 La eliminación de los materiales se debe realizar respetando las normas vigentes. No desechar su equipo descartado, las pilas o las baterías usadas con los residuos domésticos. Usted tiene la responsabilidad de desechar todos sus residuos de equipos eléctricos o electrónicos, entregándolos a un punto de recogida dedicado al reciclaje de los mismos.

DESMANTELOMIENTO

Si la automatización es desmontada para luego ser montada nuevamente en otro sitio hay que:

- Interrumpir la alimentación y desconectar toda la instalación eléctrica.

- Quitar el accionador de la base de fijación.

- Desmontar todos los componentes de la instalación.

- Si algunos componentes no pudieran ser quitados o estuvieran dañados, sustituirlos.

LAS INSTRUCCIONES DE MONTAJE Y USO SE PUEDEN CONSULTAR EN LA SECCIÓN DESCARGAS.

Todo aquello que no expresamente previsto en el manual de instalación, no está permitido. El buen funcionamiento del operador es garantizado sólo si se respetan los datos indicados. La Empresa no se responsabiliza por los daños causados por el incumplimiento de las indicaciones dadas en el presente manual. Dejando inalteradas las características esenciales del producto, la Empresa se reserva el derecho de realizar, en cualquier momento, modificaciones que considere convenientes para mejorar la técnica, la fabricación y la comercialización del producto, sin comprometerse a actualizar la presente publicación.

IMPORTANTI ISTRUZIONI DI INSTALLAZIONE

ATTENZIONE! IMPORTANTI ISTRUZIONI DI SICUREZZA.

Leggere e seguire attentamente tutte le avvertenze e le istruzioni che accompagnano il prodotto poiché un'installazione errata può causare danni a persone, animali o cose. Le avvertenze e le istruzioni forniscano importanti indicazioni riguardanti la sicurezza, l'installazione, l'uso e la manutenzione. CONSERVARE LE ISTRUZIONI per allegarle al fascicolo tecnico e per consultazioni future.

SICUREZZA GENERALE

Questo prodotto è stato progettato e costruito esclusivamente per l'utilizzo indicato in questa documentazione. Usi diversi da quanto indicato potrebbero essere causa di danni al prodotto e di pericolo.

-La Ditta costruttrice di questo prodotto (di seguito "Ditta") declina qualsiasi responsabilità derivante da un uso improprio o diverso da quello per cui è destinato e indicato nella presente documentazione nonché dall'inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione delle chiusure (porte, cancelli, ecc.) e dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.

-L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato, nell'osservanza della Buona Tecnica e delle norme vigenti.

-Prima di installare il prodotto apportare tutte le modifiche strutturali relative alle realizzazione dei franchi di sicurezza a alla protezione o segregazione di tutte le zone di schiacciamento, cesoimento, convogliamento e di pericolo in genere, secondo norme locali di installazione. Verificare che la struttura esistente abbia i necessari requisiti di robustezza e stabilità.

-Prima di iniziare l'installazione verificare l'integrità del prodotto.

-La Ditta non è responsabile della inosservanza della Buona Tecnica nella costruzione e manutenzione degli infissi da motorizzare, nonché delle deformazioni che dovessero intervenire nell'utilizzo.

-Verificare che l'intervallo di temperatura dichiarato sia compatibile con il luogo destinato all'installazione dell'automazione.

-Non installare questo prodotto in atmosfera esplosiva: la presenza di gas o fumi infiammabili costituisce un grave pericolo per la sicurezza.

-Togliere l'alimentazione elettrica, prima di qualsiasi intervento sull'impianto. Collegare anche eventuali batterie tamponi se presenti.

-Prima di collegare l'alimentazione elettrica, accertarsi che i dati di targa corrispondano ai quelli della rete di distribuzione elettrica e che a monte dell'impianto elettrico vi siano un interruttore differenziale e una protezione da sovraccorrente adeguati. Prevedere sulla rete di alimentazione dell'automazione, un interruttore o un magnetotermico onnipolare che consenta la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensione III.

-Verificare che a monte della rete di alimentazione, vi sia un interruttore differenziale con soglia non superiore a 0.03A e a quanto previsto dalle norme vigenti.

-Verificare che l'impianto di terra sia realizzato correttamente: collegare a terra tutte le parti metalliche della chiusura (porte, cancelli, ecc.) e tutti i componenti dell'impianto provvisti di morsetto di terra.

-Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

-Nel caso in cui le forze di impatto superino i valori previsti dalle norme, applicare dispositivi eletrosensibili o sensibili alla pressione.

-Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di impatto, schiacciamento, convogliamento, cesoimento. Tenere in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'utilizzo, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dall'automazione.

-Applicare i segnali previsti dalle normative vigenti per individuare le zone pericolose (i rischi residui).

-Successivamente al completamento dell'installazione, applicare una targa identificativa della porta/cancello

-Questo prodotto non può essere installato su ante che incorporano delle porte (a meno che il motore sia azionabile esclusivamente a porta chiusa).

-Se l'automazione è installata ad una altezza inferiore a 2,5 m o se è accessibile, è necessario garantire un adeguato grado di protezione delle parti elettriche e meccaniche.

-Non collegare l'operatore alla tensione di alimentazione prima che le istruzioni lo consentano.

-Posizionare i comandi: (a) in vista della porta, (b) ad un'altezza minima di 5 piedi (1,524m) in modo che i bambini piccoli non lo raggiungano, e (c) lontano da parti in movimento della porta

-Installare la placka di avviso di schiacciamento vicino ai comandi in una posizione visibile.

-Applicare almeno un dispositivo di segnalazione luminosa (lampeggiante) in posizione visibile, fissare inoltre alla struttura un cartello di Attenzione.

-Fissare in modo permanente una etichetta relativa al funzionamento dello sblocco manuale dell'automazione e apporla vicino all'organo di manovra.

-Assicurarsi che durante la manovra siano evitati o protetti i rischi meccanici ed in particolare l'impatto, lo schiacciamento, il convogliamento, il cesoimento tra parte guidata e parti circostanti.

-Dopo aver eseguito l'installazione, assicurarsi che il settaggio dell'automazione motore sia correttamente impostato e che i sistemi di protezione e di sblocco funzionino correttamente.

-Usare esclusivamente parti originali per qualsiasi manutenzione o riparazione. La Ditta declina ogni responsabilità ai fini della sicurezza e del buon funzionamento dell'automazione se vengono impiegati componenti di altri produttori.

-Non eseguire alcuna modifica ai componenti dell'automazione se non esplicitamente autorizzata dalla Ditta.

-Istruire l'utilizzatore dell'impianto per quanto riguarda gli eventuali rischi residui, i sistemi di comando applicati e l'esecuzione della manovra apertura manuale in caso di emergenza: consegnare il manuale d'uso all'utilizzatore finale.

-Smaltire i materiali di imballo (plastica, cartone, polistirolo, ecc.) secondo quanto previsto dalle norme vigenti. Non lasciare buste di nylon e polistirolo alla portata dei bambini.

-Applicare i cartelli di pericolo ad entrambi i lati del cancello e fissarli all'anta utilizzando fascette elastiche"

COLLEGAMENTI

ATTENZIONE! Per il collegamento alla rete utilizzare: cavo multipolare di sezione minima $5 \times 1,5 \text{ mm}^2$ o $4 \times 1,5 \text{ mm}^2$ per alimentazioni trifase oppure $3 \times 1,5 \text{ mm}^2$ per alimentazioni monofase (a titolo di esempio, il cavo può essere del tipo H05RN-F con sezione $4 \times 1,5 \text{ mm}^2$). Per il collegamento degli ausiliari utilizzare conduttori con sezione minima di $0,5 \text{ mm}^2$.

- Utilizzare esclusivamente pulsanti con portata non inferiore a 10A-250V.
-I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti (per esempio mediante fascette) al fine di tenere nettamente separate le parti in tensione dalle parti in bassissima tensione di sicurezza.
-Il cavo di alimentazione, durante l'installazione, deve essere sguainato in modo da permettere il collegamento del conduttore di terra all'appropriato morsetto lasciando però i conduttori attivi il più corti possibile. Il conduttore di terra deve essere l'ultimo a tendersi in caso di allentamento del dispositivo di fissaggio del cavo.

ATTENZIONE! i conduttori a bassissima tensione di sicurezza devono essere fisicamente separati dai conduttori a bassa tensione.
L'accessibilità alle parti in tensione deve essere possibile esclusivamente per il personale qualificato (installatore professionale)

VERIFICA DELL'AUTOMAZIONE E MANUTENZIONE

Prima di rendere definitivamente operativa l'automazione, e durante gli interventi di manutenzione, controllare scrupolosamente quanto segue:

- Verificare che tutti i componenti siano fissati saldamente;
- Installare soltanto su porte che sono adeguatamente funzionanti e bilanciate. Una porta che funziona impropriamente potrebbe causare gravi danni. Prima d'installare l'operatore, far riparare da un servizio di assistenza qualificato cavi, molle o altre parti hardware.
- Rimuovere cavi non necessari e rimuovere o rendere non operative, tutte le serrature (a meno che meccanicamente o elettricamente interbloccate alla unità motrice) che sono collegate alla porta prima di eseguire l'installazione.
- Verificare l'operazione di avvio e fermata nel caso di comando manuale.
- Verificare la logica di funzionamento normale o personalizzata.
- Solo per cancelli scorrevoli: verificare il corretto ingranamento cremagliera - pignone con un gioco di 2 mm lungo tutta la cremagliera; tenere la rotaia di scorrimento sempre pulita e libera da detriti.
- Solo per cancelli e porte scorrevoli: verificare che il binario di scorrimento del cancello sia lineare, orizzontale e le ruote siano idonee a sopportare il peso del cancello.
- Solo per cancelli scorrevoli sospesi (Cantilever): verificare che non ci sia abbassamento o oscillazione durante la manovra.
- Solo per cancelli a battente: verificare che l'asse di rotazione delle ante sia perfettamente verticale.
- Solo per barriere: prima di aprire la portina la molla deve essere scarica (asta verticale).
- Controllare il corretto funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc) e la corretta regolazione della sicurezza antischiaffiamento.
- Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.
- Verificare la funzionalità della manovra di emergenza ove presente.
- Verificare l'operazione di apertura e chiusura con i dispositivi di comando applicati.
- Verificare l'integrità delle connessioni elettriche e dei cablaggi, in particolare lo stato delle guaine isolanti e dei pressa cavi.
- Durante la manutenzione eseguire la pulizia delle ottiche delle fotocellule.
- Per il periodo di fuori servizio dell'automazione, attivare lo sblocco di emergenza (vedi paragrafo "MANOVRA DI EMERGENZA") in modo da rendere folle la parte guidata e permettere così l'apertura e la chiusura manuale del cancello.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, esso deve essere sostituito dal costruttore o dal suo servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica simile, in modo da prevenire ogni rischio.
- La manutenzione come sopra descritta deve essere ripetuta con frequenza almeno annuale o ad intervalli di tempo minori qualora le caratteristiche del sito o dell'installazione lo richiedessero.

ATTENZIONE!

Ricordarsi che la motorizzazione è una facilitazione dell'uso del cancello/porta e non risolve problemi a difetti e defezioni di installazione o di mancata manutenzione.



DEMOLIZIONE

L'eliminazione dei materiali va fatta rispettando le norme vigenti. Non gettare il vostro apparecchio scartato, le pile o le batterie usate nei rifiuti domestici. Avete la responsabilità di restituire tutti i vostri rifiuti da apparecchiature elettriche o elettroniche lasciandoli in un punto di raccolta dedicato al loro riciclo.

SMANTELLAMENTO

Nel caso l'automazione venga smontata per essere poi rimontata in altro sito bisogna:

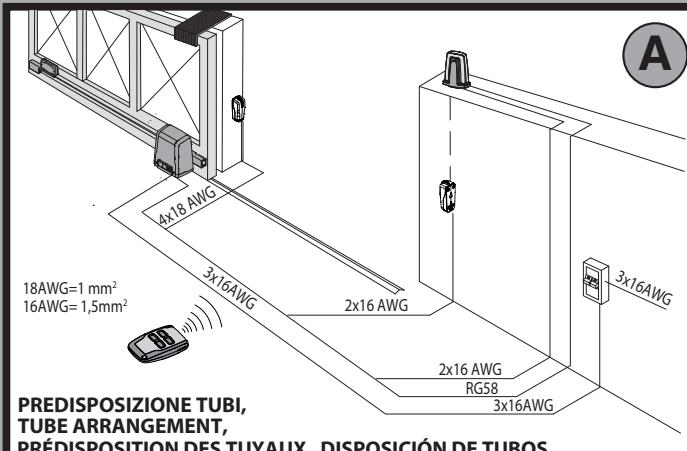
- Togliere l'alimentazione e scollegare tutto l'impianto elettrico.
- Togliere l'attuatore dalla base di fissaggio.
- Smontare tutti i componenti dell'installazione.
- Nel caso alcuni componenti non possano essere rimossi o risultino danneggiati, provvedere alla loro sostituzione.

LEISTRUZIONI DI MONTAGGIO ED USO SONO CONSULTABILI NELLA SEZIONE DOWNLOAD.

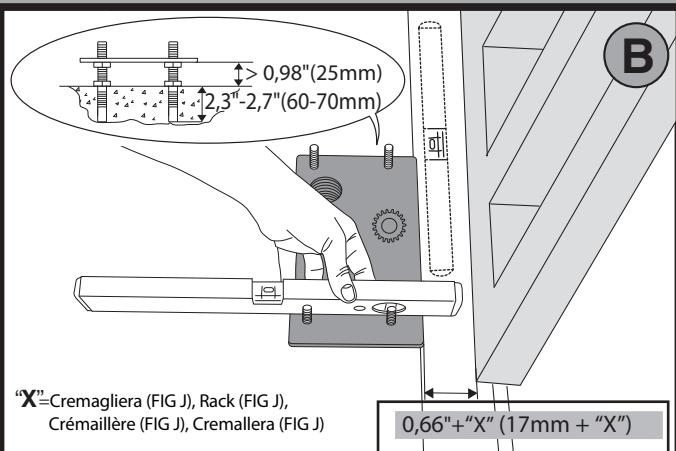
Tutto quello che non è espressamente previsto nel manuale d'installazione, non è permesso. Il buon funzionamento dell'operatore è garantito solo se vengono rispettati i dati riportati. La Ditta non risponde dei danni causati dall'inosservanza delle indicazioni riportate in questo manuale. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto, la Ditta si riserva di apportare in qualunque momento le modifiche che essa ritiene convenienti per migliorare tecnicamente, costruttivamente e commercialmente il prodotto, senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

INSTALLAZIONE VELOCE-QUICK INSTALLATION INSTALLATION RAPIDE - INSTALACIÓN RÁPIDA

D812166 00500_05



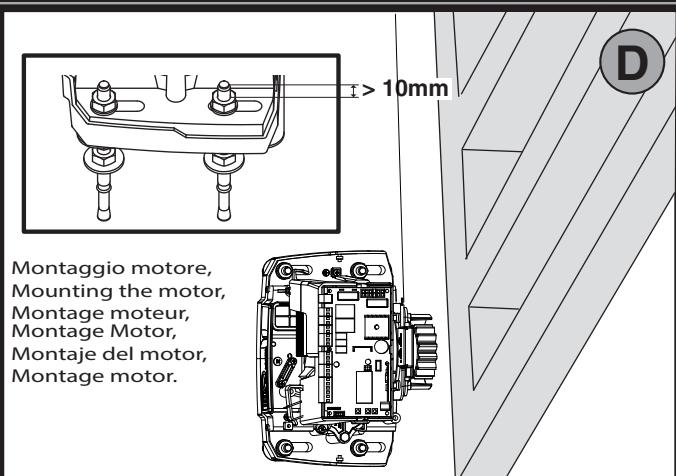
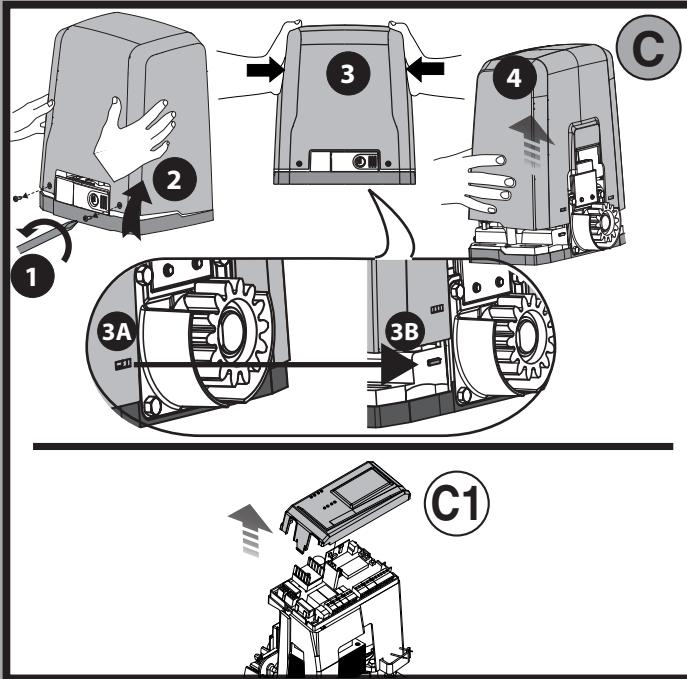
PREDISPOSIZIONE TUBI,
TUBE ARRANGEMENT,
PRÉDISPOSITION DES TUYAUX, DISPOSICIÓN DE TUBOS,



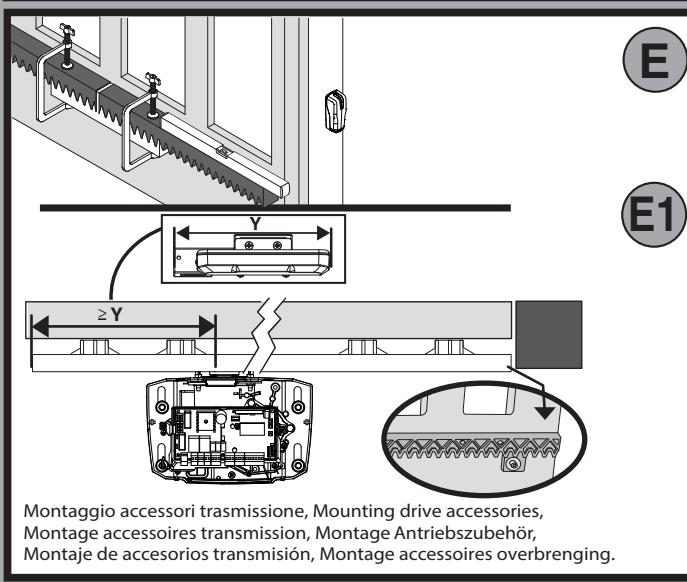
"X"=Cremagliera (FIG J), Rack (FIG J),
Crémaillère (FIG J), Cremallera (FIG J)

0,66"+"X" (17mm + "X")

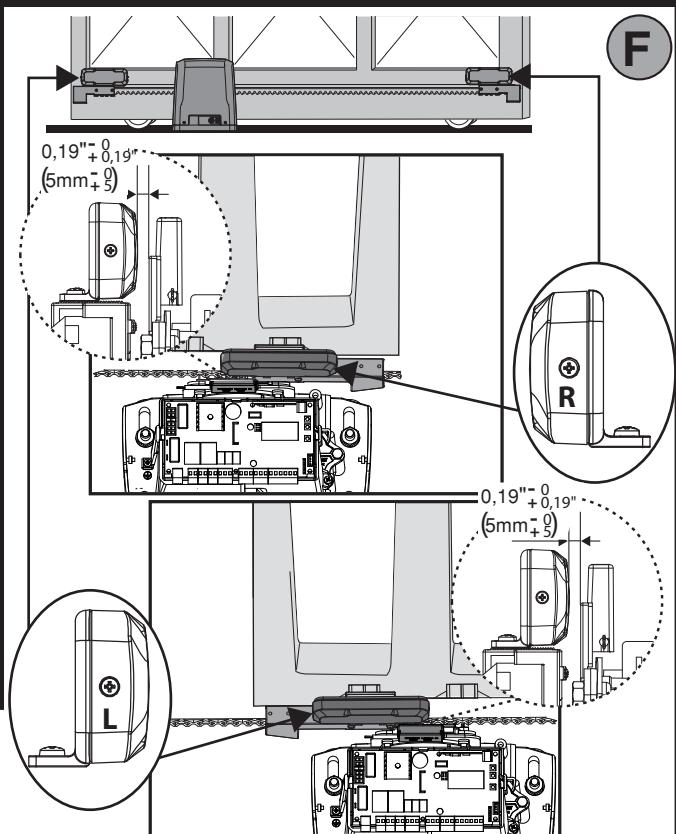
Predisposizione fissaggio motore, Preparation for motor mounting,
Aménagement fixation moteur, Disposición fijación del motor,



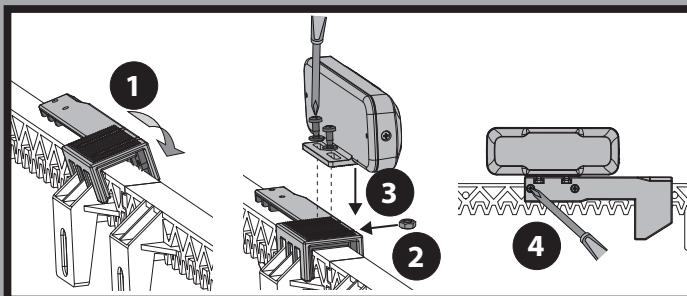
Montaggio motore,
Mounting the motor,
Montage moteur,
Montage Motor,
Montaje del motor,
Montage motor.



Montaggio accessori trasmissione, Mounting drive accessories,
Montage accessoires transmission, Montage Antriebszubehör,
Montaje de accesorios transmisión, Montage accessoires overbrenging.

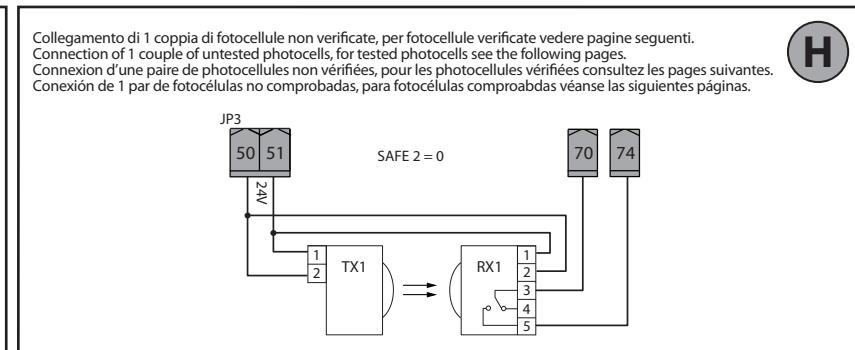
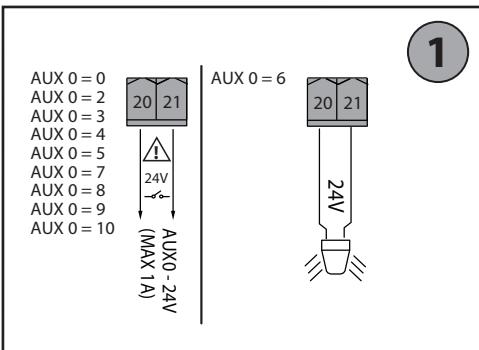
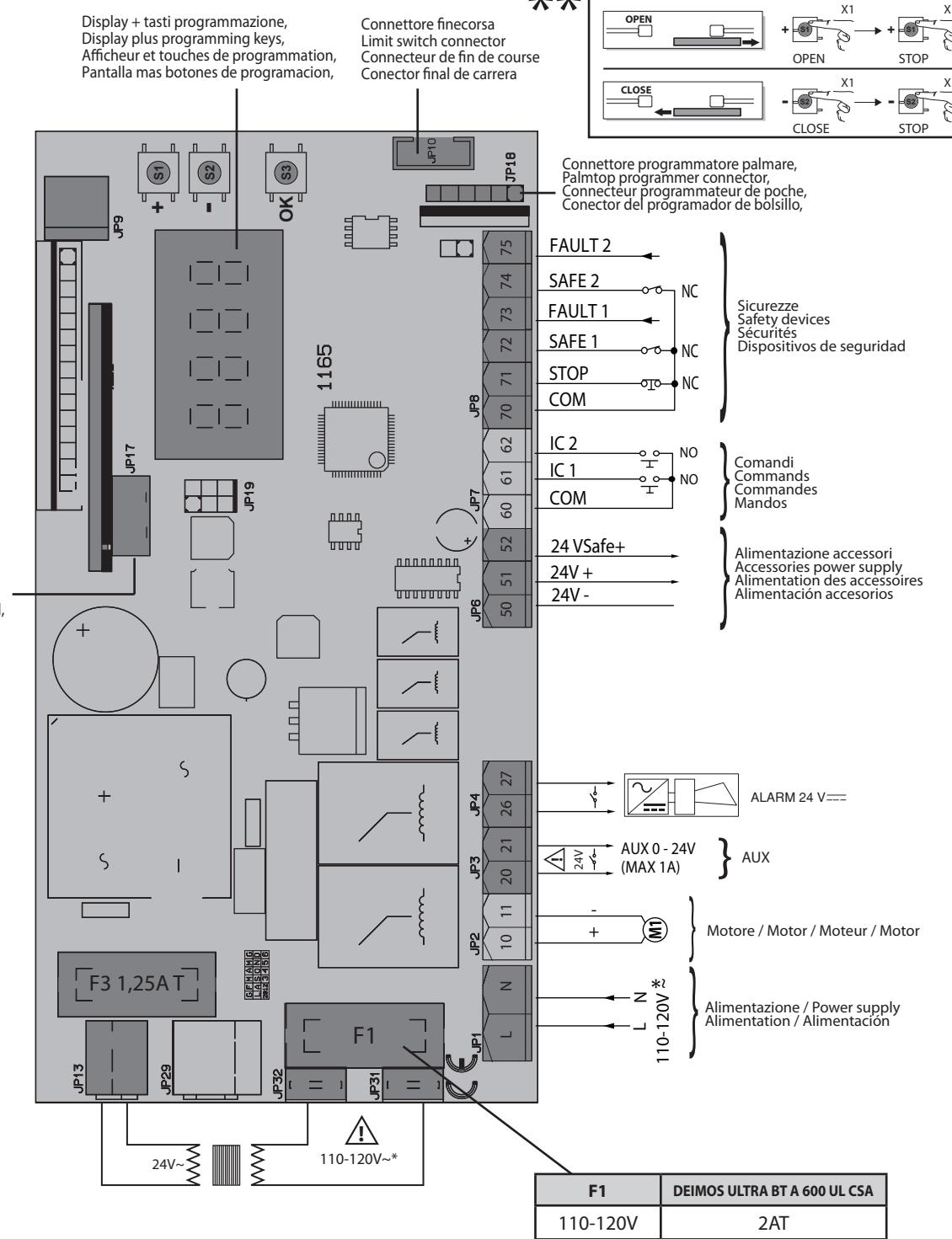


Fissaggio staffe finecorsa (dx e sx), Fastening limit switch brackets (RH/LH),
Fixation étriers fin de course (drt et gch), Befestigung Bügel Anschläge (rechts und links),
Fijación abrazaderas final de carrera (der. e izq.),
Bevestiging stangen aanslag (rechts en links).



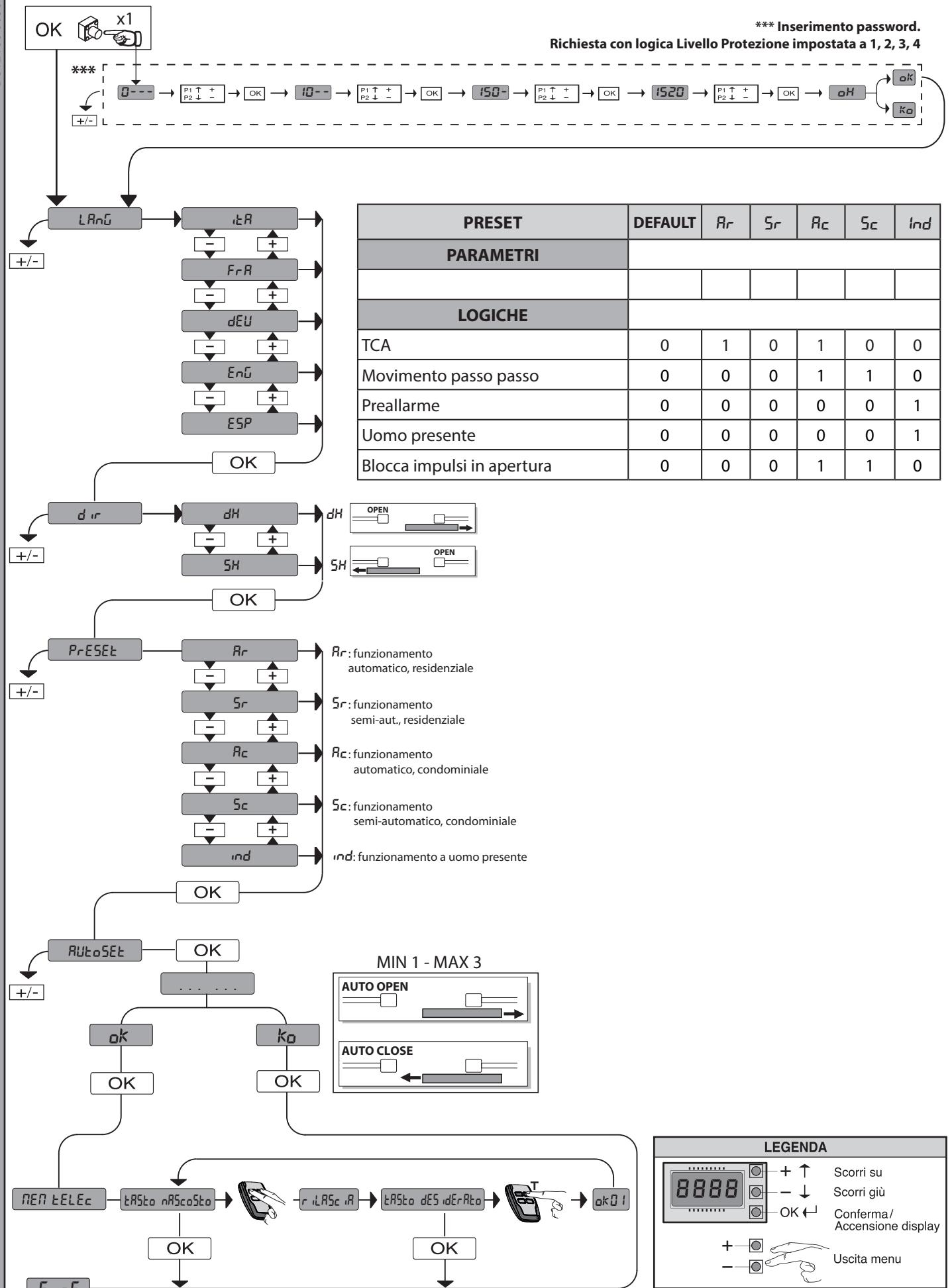
G

Connettore scheda opzionale,
Optional board connector,
Connecteur carte facultative,
Conector de la tarjeta opcional,

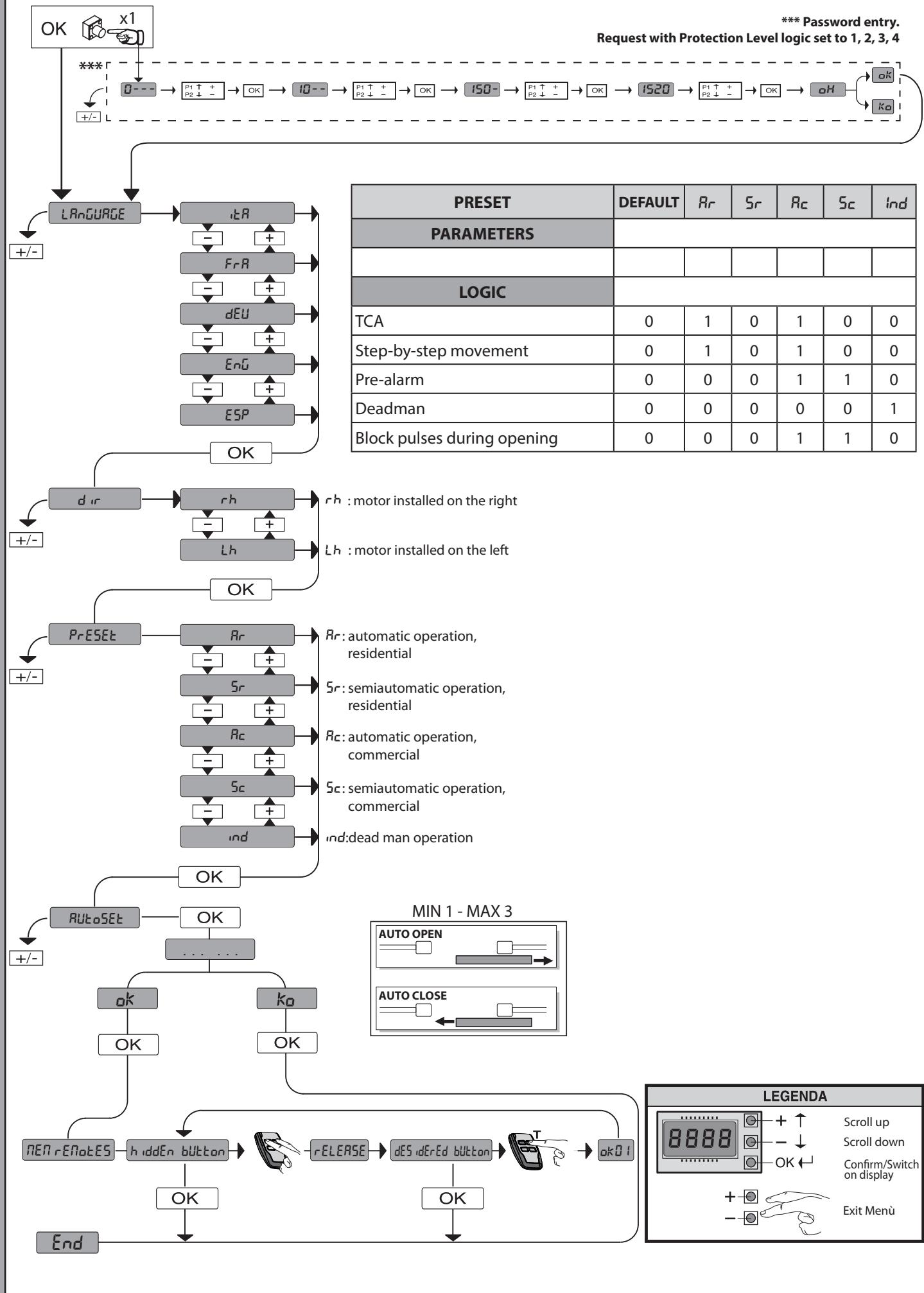


**Con logica inversione direzione di apertura = 000 (DIR=DX)
**With reverse logic, opening direction = 000 (DIR=right)
** Avec logique inversion direction d'ouverture = 000 (DIR=DRT)
**Con lógica inversión dirección de apertura = 000 (DIR=DER)

MENU SEMPLIFICATO (FIG.1)

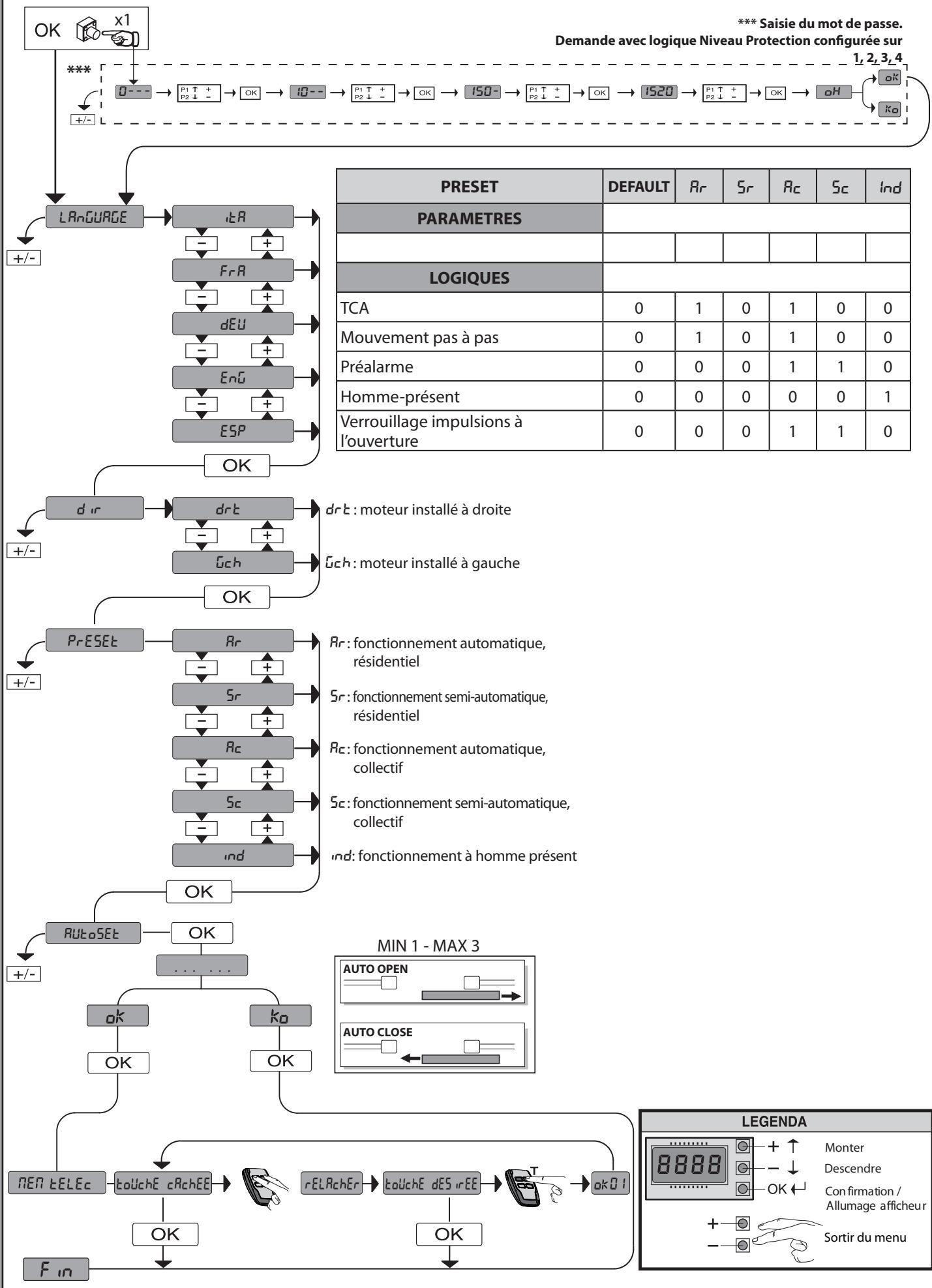


SIMPLIFIED MENU (FIG.1)



MENU SIMPLIFIÉ (FIG.1)

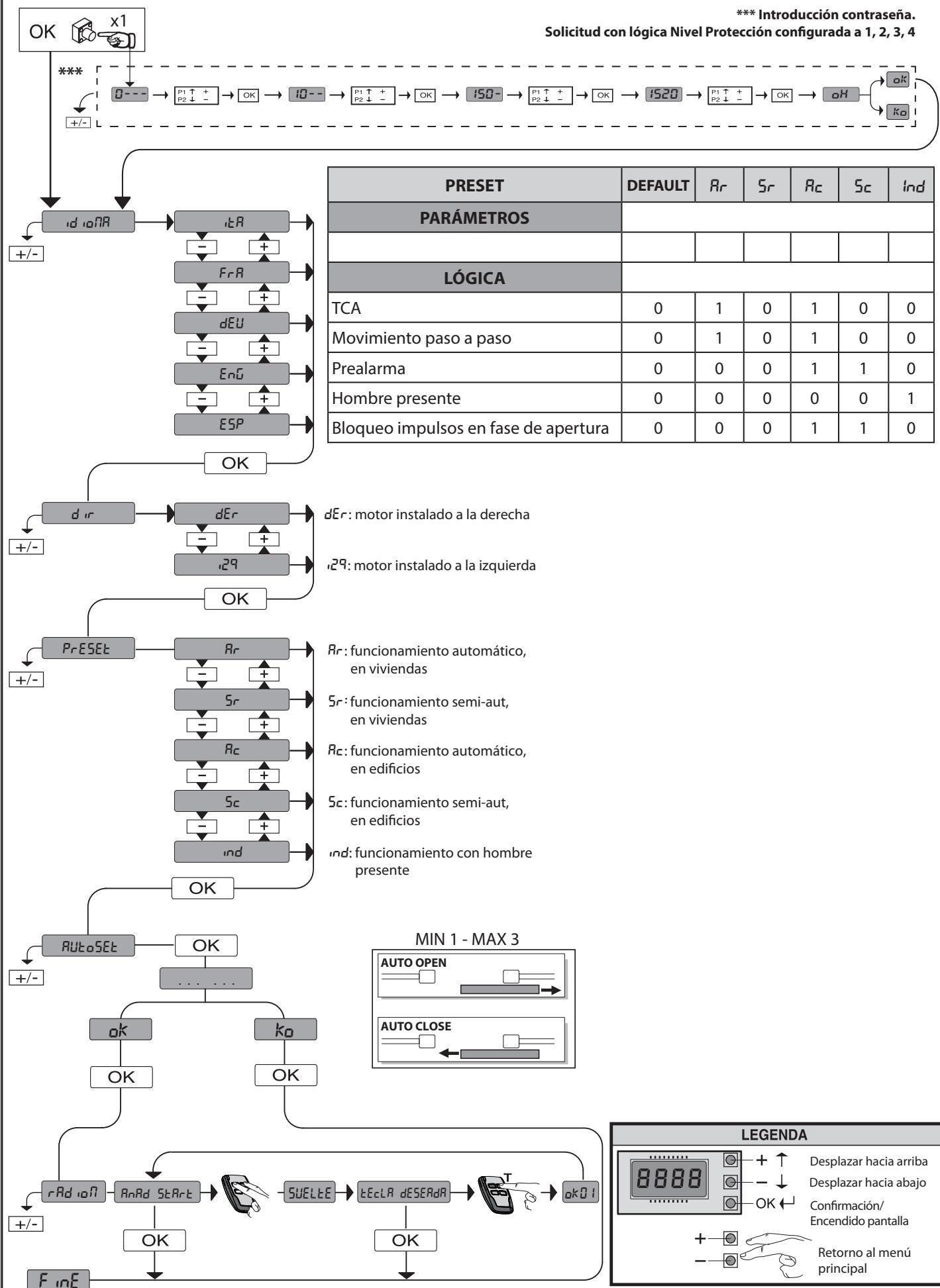
D812166 00500 05

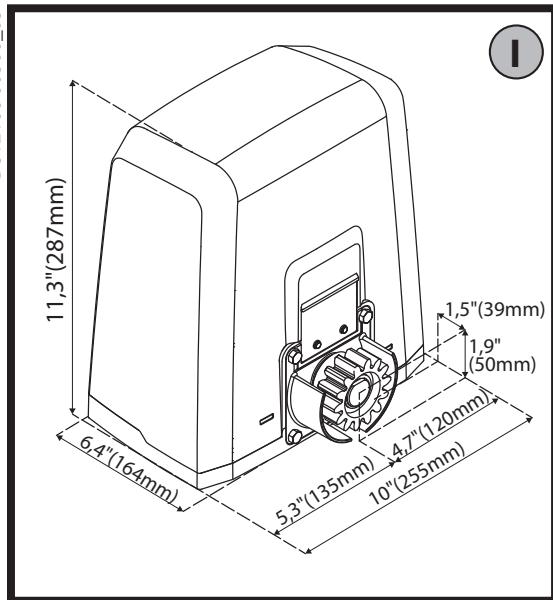


MENUS SEMPLIFICADO (FIG.1)

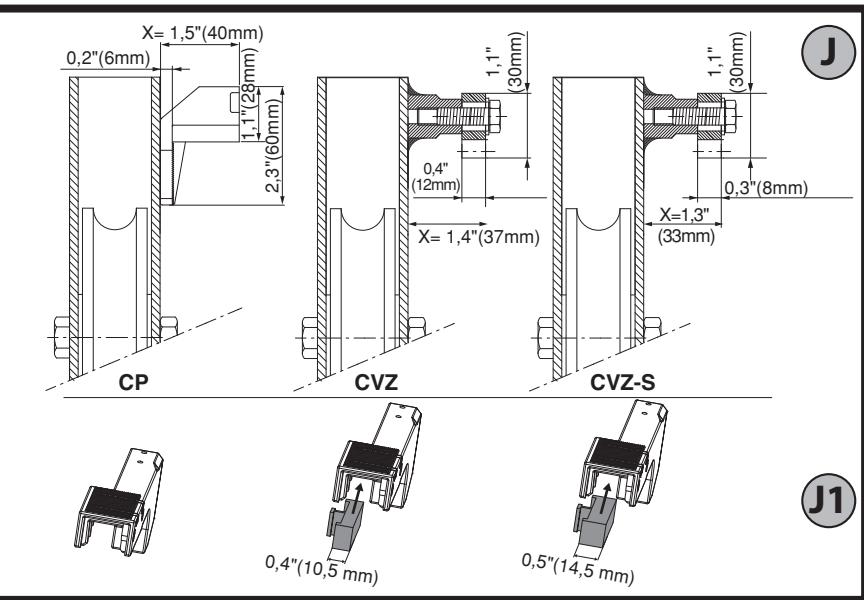
*** Introducción contraseña.
Solicitud con lógica Nivel Protección configurada a 1, 2, 3, 4

D812166.00500_05



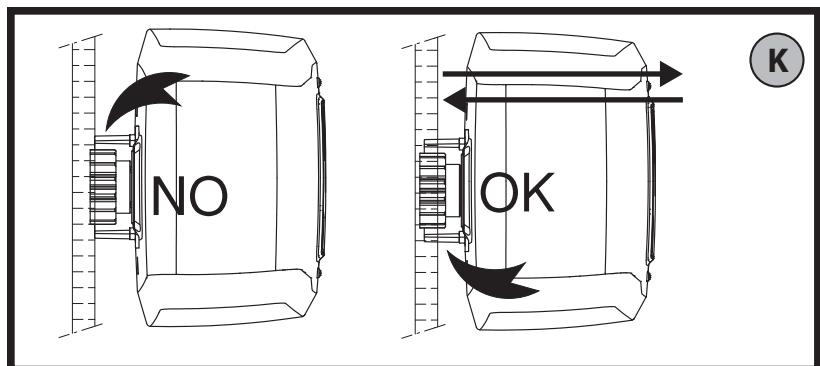


I

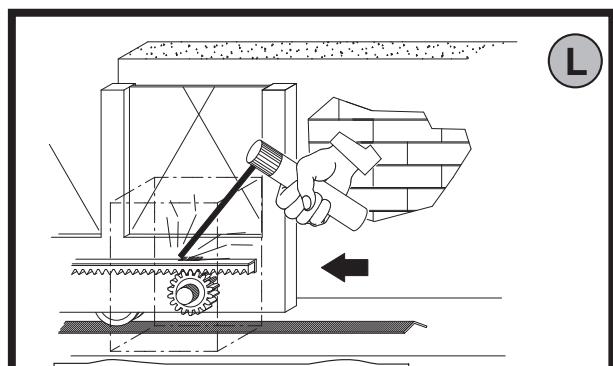


J

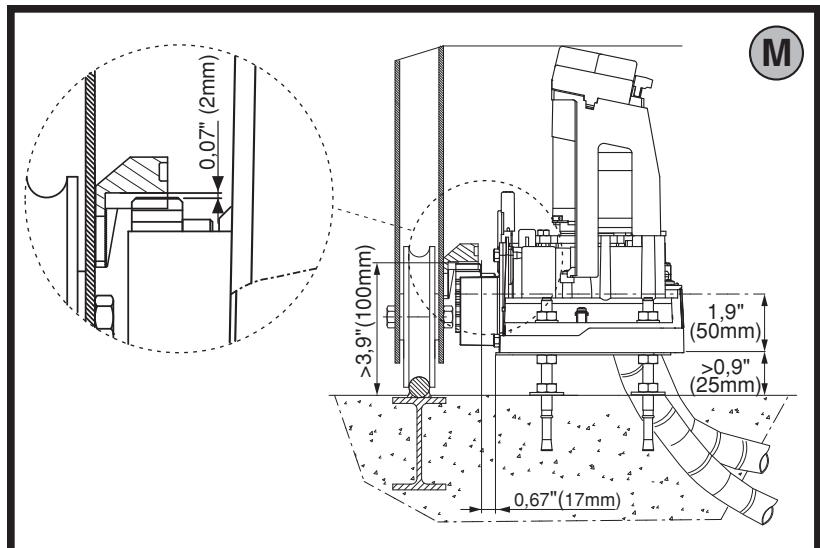
J1



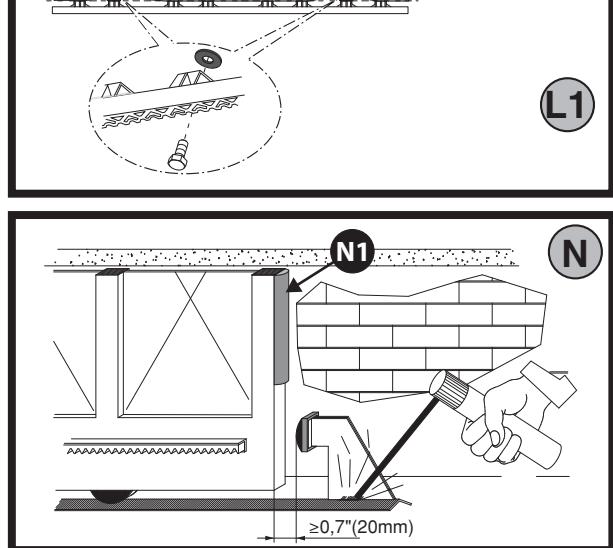
K



L

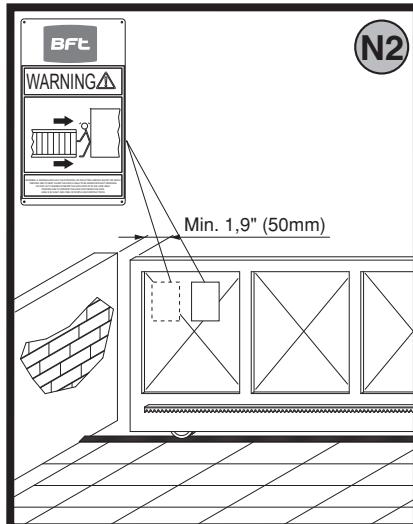


M

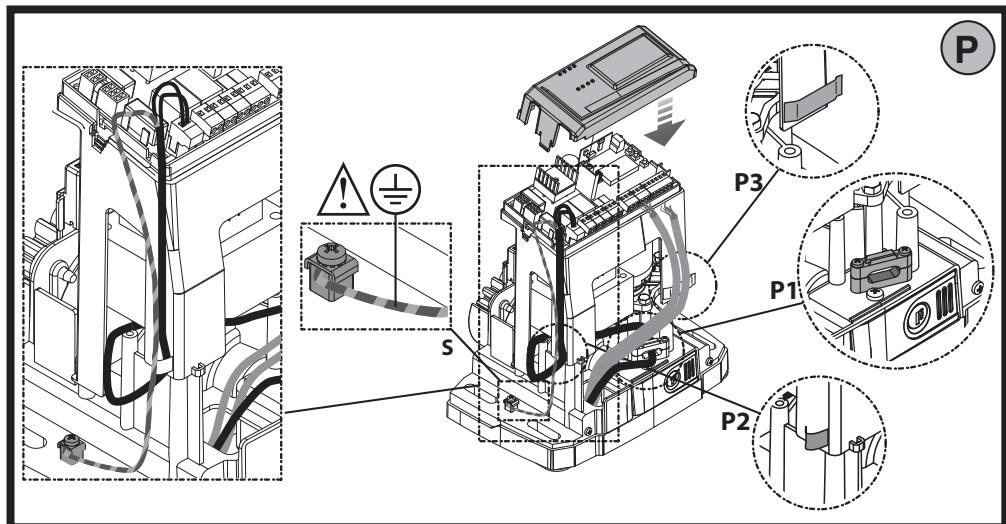


L1

N

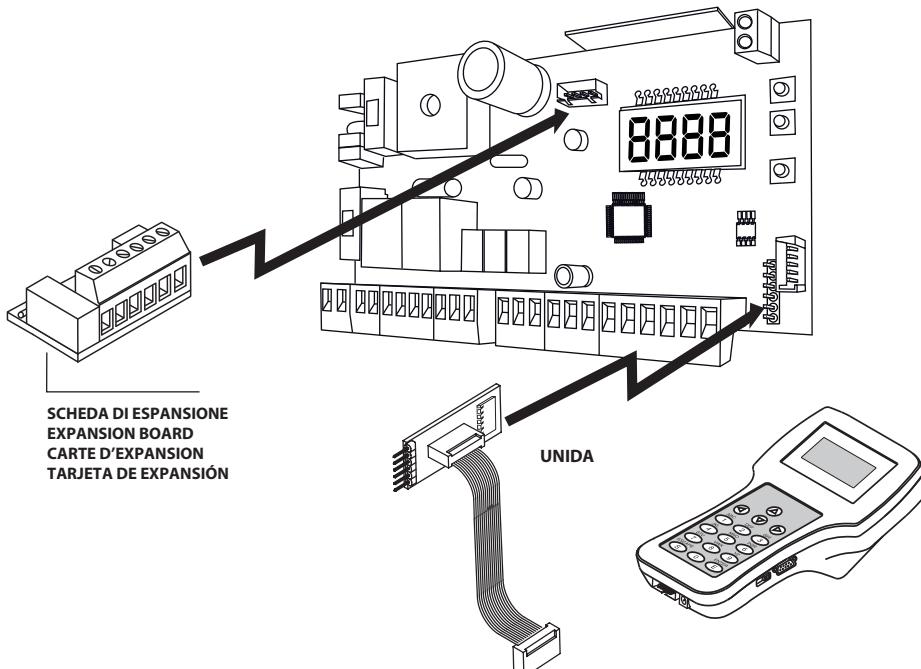


N2

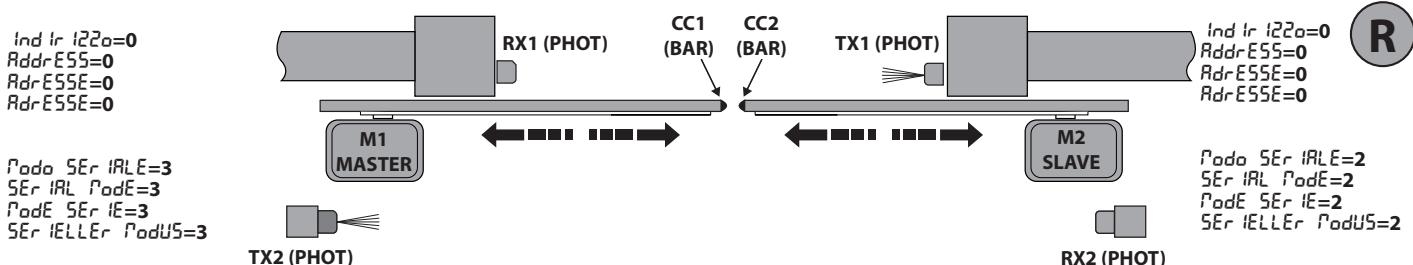


P

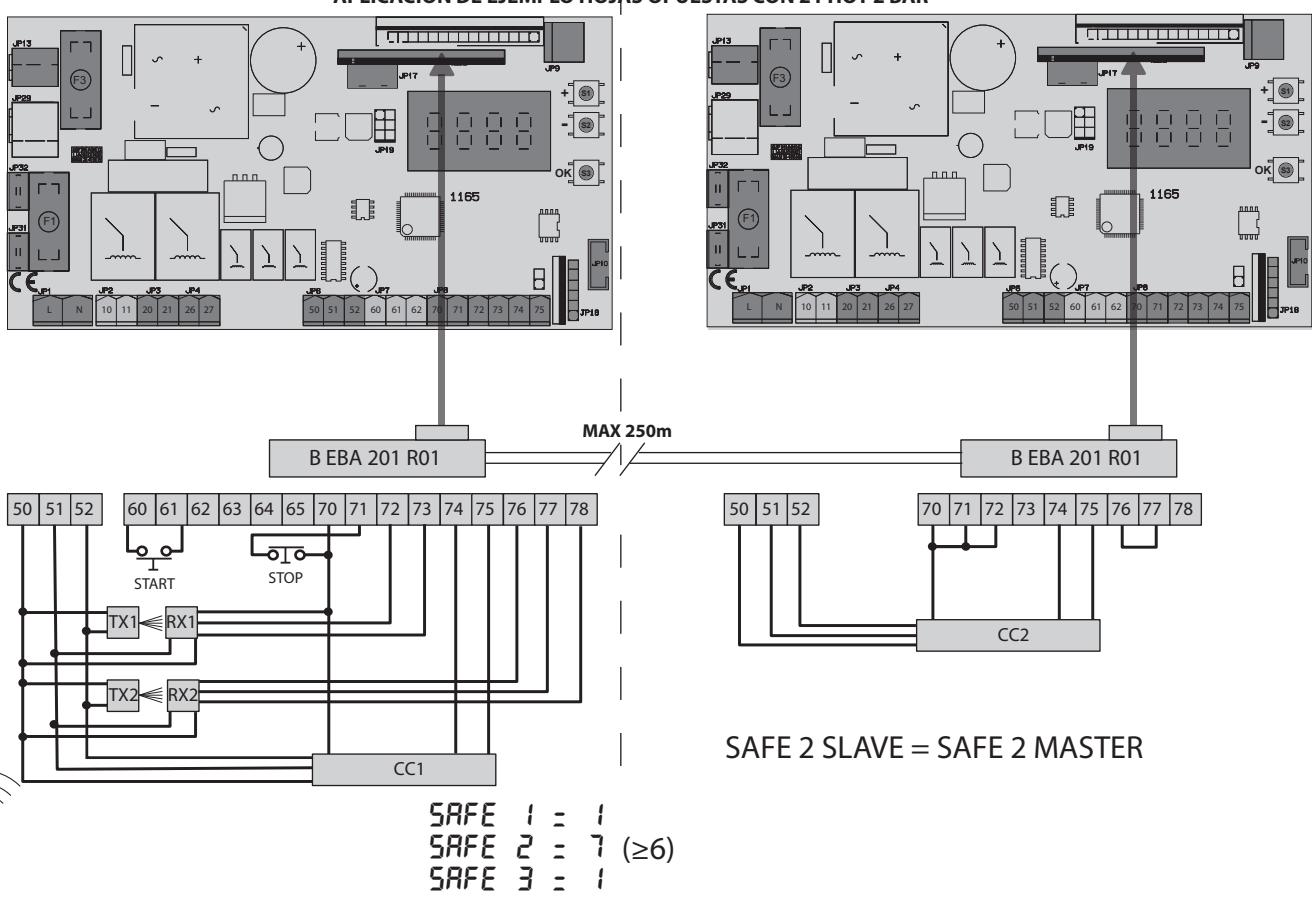
Q



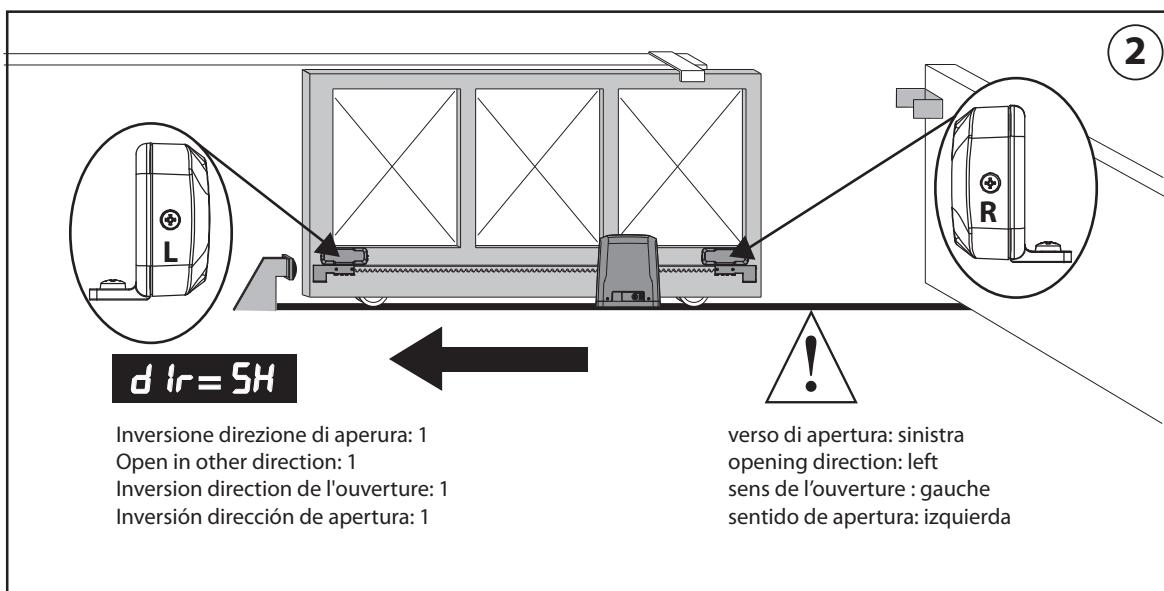
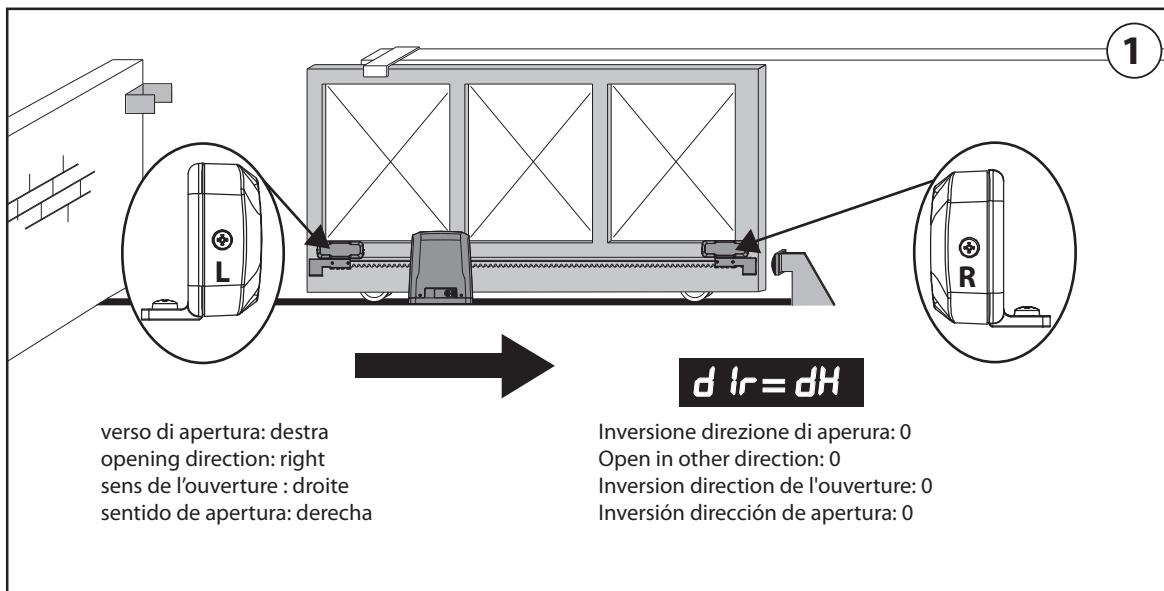
R



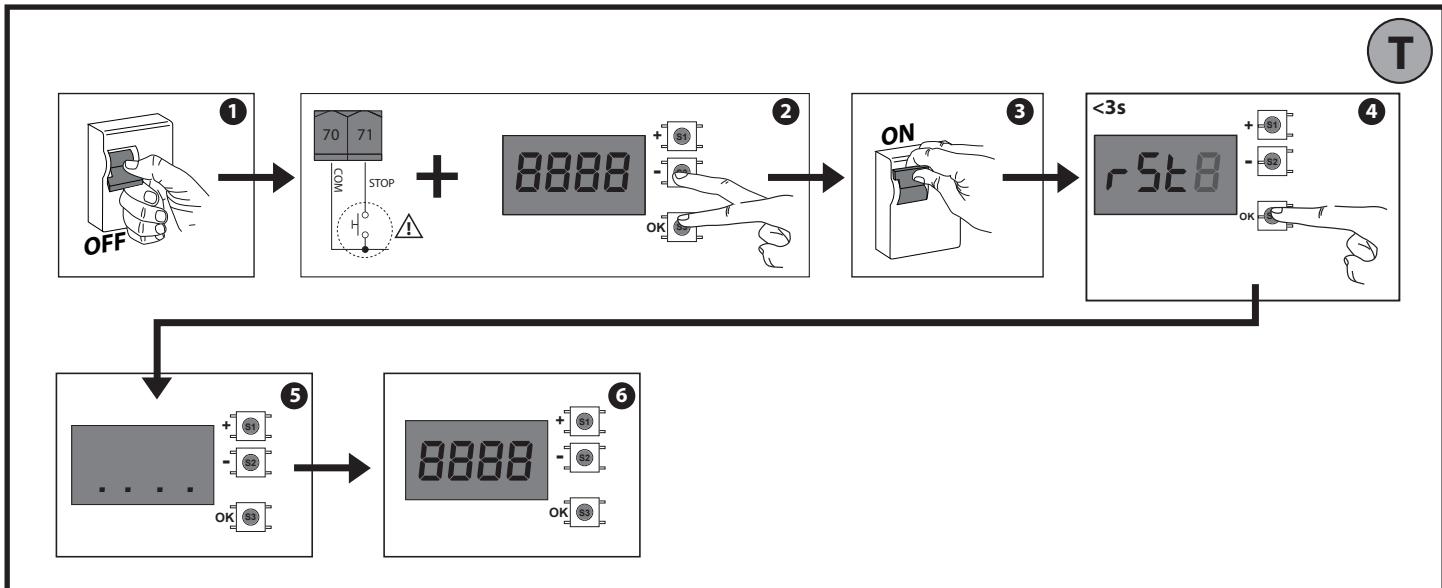
ESEMPIO APPLICAZIONE ANTE CONTRAPPONTE CON 2 PHOT E 2 BAR
SAMPLE APPLICATION WITH OPPOSITE LEAVES WITH 2 PHOT AND 2 BAR
EXEMPLE D'APPLICATION VANTAUX OPPOSÉS AVEC 2PHOT ET 2 BAR
APLICACIÓN DE EJEMPLO HOJAS OPUESTAS CON 2 PHOT 2 BAR

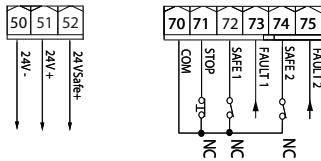


PER IL COLLEGAMENTO DI PIÙ FOTOCELLULE FARE RIFERIMENTO ALLA FIG. U - TO CONNECT SEVERAL PHOTOCELLS, REFER TO FIG. U
POUR BRANCHER PLUSIEURS PHOTOCELLULES CONSULTEZ LA FIG. U - PARA LA CONEXIÓN DE VARIAS FOTOCÉLULAS CONSULTAR LA FIG. U

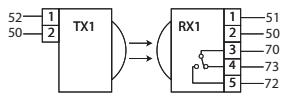


- Nel passaggio di configurazione logica da apertura destra/sinistra, non invertire il collegamento originale dei morsetti 42-43.
- When switching logic configuration from right to left opening, do not swap over original connection of terminals 42-43.
- Lors du passage de configuration logique de l'ouverture droite/gauche, n'inversez pas la connexion d'origine des bornes 42-43
- En el paso de configuración lógica de apertura derecha/izquierda no invertir la conexión original de los bornes 42-43.

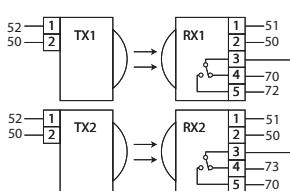


**SAFE 1**

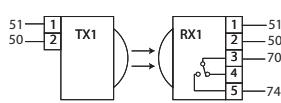
1 PHOT / 1 PHOT OP / 1 PHOT CL



2 PHOT / 2 PHOT OP / 2 PHOT CL

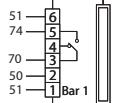
**SAFE 2**

1 PHOT / 1 PHOT OP / 1 PHOT CL

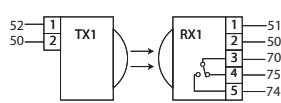


3

1 BAR / 1 BAR OP / 1 BAR CL

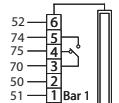


1 PHOT / 1 PHOT OP / 1 PHOT CL

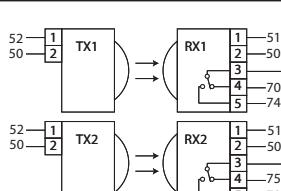


4

1 BAR / 1 BAR OP / 1 BAR CL

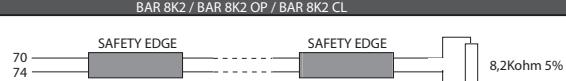
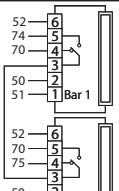


2 PHOT / 2 PHOT OP / 2 PHOT CL

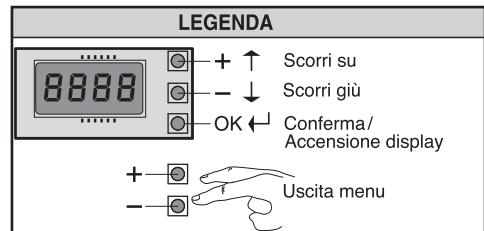
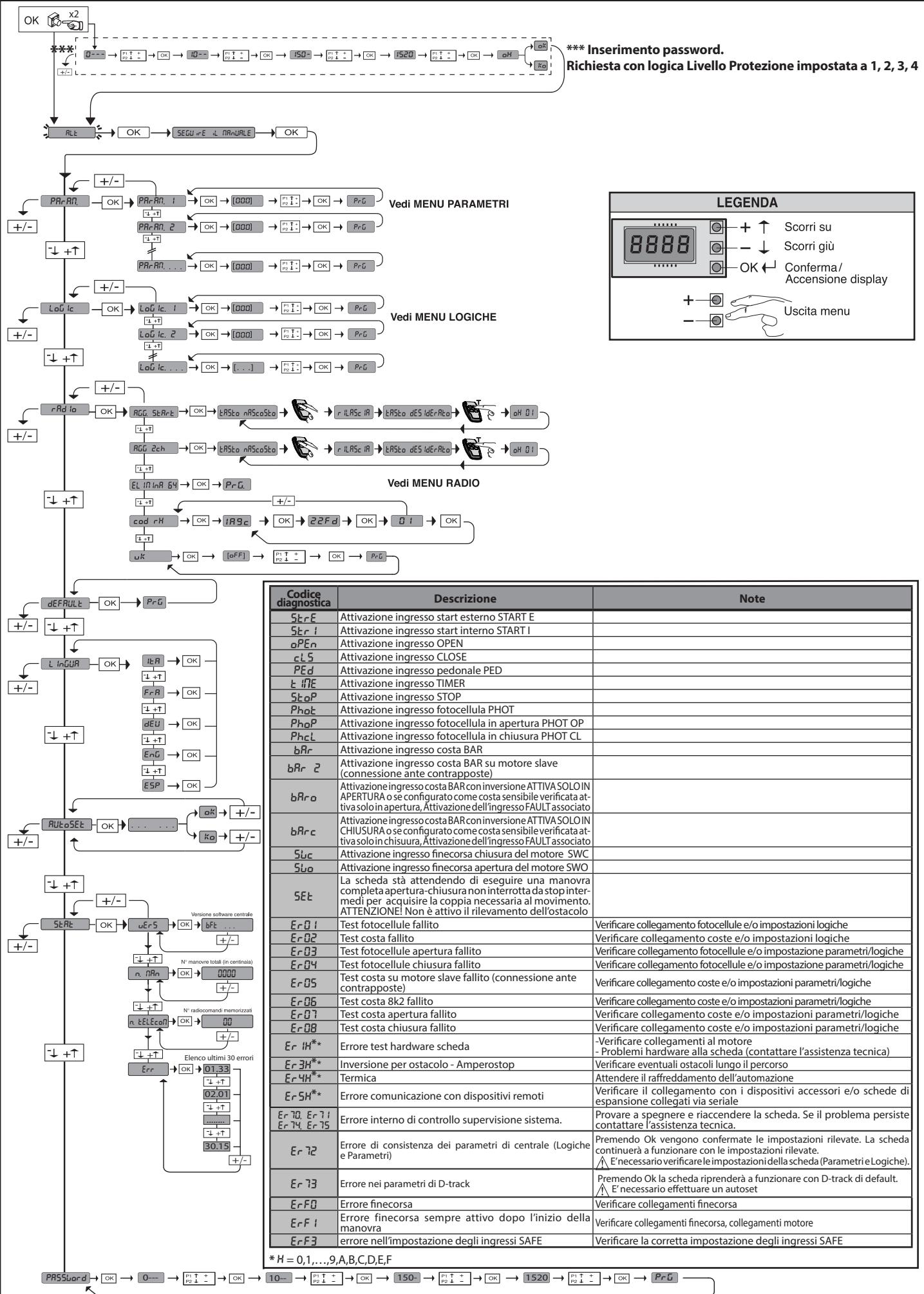


5

2 BAR / 2 BAR OP / 2 BAR CL



ACCESSO AI MENU Fig. 2



MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

1) GENERALITÀ

L'attuatore **DEIMOS ULTRA BT A UL CSA** offre un'ampia versatilità d'installazione, grazie alla posizione estremamente bassa del pignone, alla compattezza dell'attuatore e alla regolazione dell'altezza e profondità di cui dispone. Il limitatore di coppia elettronico, regolabile, garantisce la sicurezza contro lo schiacciamento. La manovra manuale d'emergenza si effettua con estrema facilità tramite una leva di sblocco. L'arresto è controllato da finecorsa magnetici polarizzati.

Il quadro comandi **MERAK UL** viene fornito dal costruttore con settaggio standard. Qualsiasi variazione, deve essere impostata mediante il programmatore a display incorporato o mediante programmatore palmare universale.

Supporta completamente i protocolli EELINK e U-LINK.

Le caratteristiche principali sono:

- Controllo di 1 motore in bassa tensione
- Rilevamento ostacoli
- Ingressi separati per le sicurezze
- Ingressi di comando configurabili
- Ricevitore radio incorporato rolling-code con clonazione trasmettitori.

La scheda è dotata di una morsettiera di tipo estraibile per rendere più agevole la manutenzione o la sostituzione. Viene fornita con una serie di ponti precablati per facilitare l'installatore in opera. I ponti riguardano i morsetti: 70-71, 70-72, 70-74. Se i morsetti sopraindicati vengono utilizzati, togliere i rispettivi ponti.

VERIFICA

Il quadro **MERAK UL** effettua il controllo (verifica) dei relè di marcia e dei dispositivi di sicurezza (fotocellule), prima di eseguire ogni ciclo di apertura e chiusura. In caso di malfunzionamenti verificare il regolare funzionamento dei dispositivi collegati e controllare i cablaggi.

2) DATI TECNICI

MOTORE	
Alimentazione	110-120V 50/60Hz
Motore	24V ---
Potenza assorbita	55W (40 feet lbs/s)
Corrente assorbita max	1A (110V~)
Modulo pignone	0,157" (4mm (14 denti))
Velocità anta	39,4 ft/min (12m/min)
Peso anta max **	1487 lb (6000N (≈600kg))
Coppia max	22,12 lb ft (30Nm)
Reazione all'urto	Limitatore di coppia elettronico
Lubrificazione	Grasso permanente
Manovra manuale	Sblocco meccanico a leva
Tipo di utilizzo	intensivo
Batterie tampone (opzionali)	2 batterie da 12V 1,2Ah
Condizioni ambientali	da -20°C a +55°C
Grado di protezione	IP44
Rumorosità	<70dBA
Peso operatore	17,3lb (7kg (≈70N))
Dimensioni	Vedi Fig. I
CENTRALE	
Isolamento rete/bassa tensione	> 2MOhm 500V ---
Temperatura di funzionamento	-20 / +55°C
Protezione termica	Software
Rigidità dielettrica	rete/bt 3750V~ per 1 minuto
Alimentazione accessori	24V~ (0,5 assorbimento max) 24V~ safe
AUX0	Contatto alimentato 24V~N.O. (1A max)
Uscita per segnale acustico	Contatto N.O. (24V~ /1A max)
Fusibili	Fig. G
Radioricevente Rolling-Code incorporata	frequenza 433.92MHz
Impostazione parametri e opzioni	Display LCD / programmatore palmare universale
N.° Combinazioni	4 miliardi
N.°max.radiocomandi memorizzabili	63

(*) Tensioni speciali di alimentazione a richiesta.

** Non sono previste dimensioni minime o massime per la parte guidata che può essere utilizzata.

Versioni trasmettitori utilizzabili:

Tutti i trasmettitori ROLLING CODE compatibili con



3) PREDISPOSIZIONE TUBI FIG.A

Predisporre l'impianto elettrico facendo riferimento alle norme vigenti per gli

impianti elettrici CEI 64-8, IEC364, armonizzazione HD384 ed altre norme nazionali.

4) PREDISPOSIZIONE FISSAGGIO MOTORE FIG.B

- Predisporre uno scavo dove eseguire la piazzola di cemento dove andranno posizionati i tasselli ad espansione rispettando le quote riportate in (FIG.B).

5) RIMOZIONE CARTER DI COPERTURA FIG.C

- Svitare le due apposite viti frontali (FIG.C - rif.1)
- Spingere come indicato in figura (FIG.C - rif.2 - rif.3) per sganciare il carter dai due blocchetti posteriori (FIG.C - rif.3A e FIG.C - rif.3B).
- Sollevare il carter (FIG.C - rif.4).

6) MONTAGGIO MOTORE FIG.D

7) MONTAGGIO ACCESSORI TRASMISSIONE FIG.E-E1

Tipi di cremagliera consigliati (fig.J)

8) CENTRAGGIO CREMAGLIERA RISPETTO AL PIGNONE FIG.K-L1-M

PERICOLO - L'operazione di saldatura va eseguita da persona capace e dotata di tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalle norme di sicurezza vigenti FIG.L.

9) FISSAGGIO STAFFE FINECORSO FIG.F

Fissaggio dei finecorsa:

- Agganciare la staffa finecorsa alla cremagliera come indicato in figura FIG.F rif.1.
 - Fissare la scatola finecorsa magnetico alla staffa finecorsa con le viti e i dadi in dotazione come indicato in figura F rif.2 – F rif.3.
 - Fissare la staffa finecorsa alla cremagliera avvitando le due viti frontali in dotazione FIG.F rif.4.
- Nell'utilizzo delle cremagliere CVZ e CVZ-S utilizzare i distanziali come indicato in figura FIG.J rif.1

Finecorsa Destro:

- Fissare il finecorsa magnetico Destro nominato "R" facendo attenzione a rispettare la distanza massima tra la scatola del finecorsa magnetico e il gruppo finecorsa, FIG.F.

Finecorsa Sinistro:

- Fissare il finecorsa magnetico Sinistro nominato "L" facendo attenzione a rispettare la distanza massima tra la scatola del finecorsa magnetico e il gruppo finecorsa, FIG.F.

Attenzione. Nel passaggio di configurazione logica da apertura destra/sinistra, non invertire le staffe finecorsa.

10) FERMI D'ARRESTO FIG.N

PERICOLO - Il cancello deve essere dotato dei fermi d'arresto meccanici sia in apertura che sia in chiusura, in modo da impedire la fuoriuscita del cancello dalla guida superiore. E devono essere solidamente fissati a terra, qualche centimetro oltre il punto d'arresto elettrico.

Nota: la costa attiva N1 deve essere installata in modo da non essere attivata dai fermi d'arresto meccanici.

AVVERTENZE

E' richiesta l'installazione dei due cartelli forniti nella zona del cancello ed in una posizione nella quale risultino chiaramente visibili (Fig.N2).

11) SBLOCCO MANUALE (Vedi MANUALE D'USO -FIG.3).

Attenzione Non spingere VIOLENTEMENTE l'anta del cancello, ma ACCOMPAGNARLA per tutta la sua corsa.

12) COLLEGAMENTO MOSETTERIA FIG. G-P

Passati gli adeguati, cavi elettrici nelle canalette e fissati i vari componenti dell'automazione nei punti prescelti, si passa al loro collegamento secondo le indicazioni e gli schemi riportati nei relativi manuali istruzione. Effettuare la connessione della fase, del neutro e della terra (obbligatoria). Il cavo di rete va bloccato nell'apposito pressacavo (FIG.P-rif.P1) e nel passacavo (FIG.P-rif.P2), il conduttore di protezione (terra) con guaina isolante di colore giallo/verde, deve essere collegato nell'apposito serrafilo (FIG.P-rif.S), i conduttori in bassissima tensione vanno fatti passare nell'apposito passacavo (FIG.P rif.P3).

AVVERTENZE - Nelle operazioni di cablaggio ed installazione riferirsi alle norme vigenti e comunque ai principi di buona tecnica. I conduttori alimentati con tensioni diverse, devono essere fisicamente separati, oppure devono essere adeguatamente isolati con isolamento supplementare di almeno 1mm. I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti, per esempio mediante fascette. Tutti i cavi di collegamento devono essere mantenuti adeguatamente lontani dai dissipatori.

12.1) COMANDI LOCALI FIG.G

A display spento, la pressione del tasto + comanda un Open e del tasto - un Close. Un ulteriore pressione dei tasti, mentre l'automazione è in movimento, viene comandato uno STOP.

13) DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Nota: utilizzare solamente dispositivi di sicurezza riceventi con contatto in libero scambio.

13.1) DISPOSITIVI VERIFICATI Fig. U

13.2) COLLEGAMENTO DI 1 COPPIA DI FOTOCELLULE NON VERIFICATE Fig. H

14) ACCESSO AL MENU SEMPLIFICATO : FIG.1

14.1) ACCESSO AI MENU: FIG. 2

14.2) MENU PARAMETRI (PPrPf) (TABELLA "A" PARAMETRI)

14.3) MENU LOGICHE (LoL lc) (TABELLA "B" LOGICHE)

14.4) MENU RADIO (rRd lO) (TABELLA "C" RADIO)

- **NOTA IMPORTANTE: CONTRASSEGNARE IL PRIMO TRASMETTITORE MEMORIZZATO CON IL BOLLINO CHIAVE (MASTER).**

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

	Morsetto	Definizione	Descrizione
Alimentazione	L	FASE	Alimentazione monofase 220-230V ~ 50/60 Hz*
	N	NEUTRO	
	JP31	PRIM TRASF	Collegamento primario trasformatore, 220-230V ~.
	JP32		
Motore	JP13	SEC TRASF	Alimentazione scheda: 24V~ Secondario trasformatore
	10	MOT +	Collegamento motore
	11	MOT -	
Aux	20	AUX 0 - CONTATTO ALIMENTATO 24V (N.O.) (1A MAX)	Uscita configurabile AUX 0 - Default LAMPEGGIANTE. 2°CANALE RADIO/ SPIA CANCELLO APERTO SCA/ Comando LUCE ZONA/ LUCE SCALE/ ALLARME CANCELLO APERTO/ LAMPEGGIANTE/ ELETROSERRATURA A SCATTO/ ELETROSERRATURA A MAGNETE/ MANUTENZIONE/ LAMPEGGIANTE E MANUTENZIONE. Far riferimento alla tabella "Configurazione delle uscite AUX".
	21		
	26	CONTATTO LIBERO (N.O.) (Max 24V 1A)	Uscita per segnale acustico
	27		
Finecorsa	JP10	Finecorsa	Collegamento gruppo finecorsa
Alim. Accessori	50	24V-	Uscita alimentazione accessori.
	51	24V+	
	52	24Vsafe+	Uscita alimentazione per dispositivi di sicurezza verificati (trasmettitore fotocellule e trasmettitore costa sensibile). Uscita attiva solo durante il ciclo di manovra.
Comandi	60	Comune	Comune ingressi IC 1 e IC 2
	61	IC 1	Ingresso di comando configurabile 1 (N.O.) - Default START E. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di comando".
	62	IC 2	Ingresso di comando configurabile 2 (N.O.) - Default PED. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di comando".
Sicurezze	70	Comune	Comune ingressi STOP, SAFE 1 e SAFE 2
	71	STOP	Il comando interrompe la manovra. (N.C.) Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
	72	SAFE 1	Ingresso di sicurezza 1 (N.C.) - Default PHOT TEST. Fisso non modificabile Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di sicurezza".
	73	FAULT 1	Ingresso verifica dispositivi di sicurezza collegati al SAFE 1.
	74	SAFE 2	Ingresso di sicurezza configurabile 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Far riferimento alla tabella "Configurazione degli ingressi di sicurezza".
	75	FAULT 2	Ingresso verifica dispositivi di sicurezza collegati al SAFE 2.
Antenna	Y	ANTENNA	Ingresso antenna. Usare una antenna accordata sui 433MHz. Per il collegamento Antenna-Ricevente usare cavo coassiale RG58. La presenza di masse metalliche a ridosso dell'antenna, può disturbare la ricezione radio. In caso di scarsa portata del trasmettitore, spostare l'antenna in un punto più idoneo.
	#	SHIELD	

Configurazione delle uscite AUX

Logica Aux= 0 - Uscita 2° CANALE RADIO.

Il contatto rimane chiuso per 1s all'attivazione del 2° canale radio.

Logica Aux= 1 - Uscita SPIA CANCELLO APERTO SCA.

Il contatto rimane chiuso durante l'apertura e ad anta aperta, intermittente durante la chiusura, aperto ad anta chiusa.

Logica Aux= 2 - Uscita comando LUCE CORTESIA.

Il contatto rimane chiuso per 90 secondi dopo l'ultima manovra.

Logica Aux= 3 - Uscita comando LUCE ZONA.

Il contatto rimane chiuso per tutta la durata della manovra.

Logica Aux= 4 - Uscita LUCE SCALE.

Il contatto rimane chiuso per 1 secondo all'inizio della manovra.

Logica Aux= 5 - Uscita ALLARME CANCELLO APERTO.

Il contatto rimane chiuso se l'anta rimane aperta per un tempo doppio rispetto al TCA impostato.

Logica Aux= 6 - Uscita per LAMPEGGIANTE.

Il contatto rimane chiuso durante la movimentazione delle ante.

Logica Aux= 7 - Uscita per ELETROSERRATURA A SCATTO.

Il contatto rimane chiuso per 2 secondi ad ogni apertura.

Logica Aux= 8 - Uscita per ELETROSERRATURA A MAGNETE.

Il contatto rimane chiuso a cancello chiuso.

Logica Aux= 9 - Uscita MANUTENZIONE.

Il contatto rimane chiuso al raggiungimento del valore impostato nel parametro Manutenzione, per segnalare la richiesta di manutenzione.

Logica Aux= 10 - Uscita LAMPEGGIANTE E MANUTENZIONE.

Il contatto rimane chiuso durante la movimentazione delle ante. Se viene raggiunto il valore impostato nel parametro Manutenzione, a fine manovra, ad anta chiusa, il contatto per 4 volte si chiude per 10s e si apre per 5s per segnalare la richiesta di manutenzione.

Nota: Se nessuna uscita è configurata come Uscita 2° canale radio, il 2° canale radio comanda l'apertura pedonale.

Configurazione degli ingressi di comando

Logica IC= 0 - Ingresso configurato come Start E. Funzionamento secondo la Logica $\overline{I_{out}PRA55o} \cdot PRA55o$. Start esterno per la gestione semaforo.

Logica IC= 1 - Ingresso configurato come Start I. Funzionamento secondo la Logica $\overline{I_{out}PRA55o} \cdot PRA55o$. Start interno per la gestione semaforo.

Logica IC= 2 - Ingresso configurato come Open.

Il comando esegue un'apertura. Se l'ingresso rimane chiuso, le ante rimangono aperte fino all'apertura del contatto. A contatto aperto l'automazione chiude dopo il tempo di tca, se attivato.

Logica IC= 3 - Ingresso configurato come Close.

Il comando esegue una chiusura.

Logica IC= 4 - Ingresso configurato come Ped.

Il comando esegue un'apertura pedonale, parziale. Funzionamento secondo la Logica $\overline{I_{out}PRA55o} \cdot PRA55o$.

Logica IC= 5 - Ingresso configurato come Timer.

Funzionamento analogo al open ma la chiusura è garantita anche dopo l'assenza di rete.

Logica IC= 6 - Ingresso configurato come Timer Ped.

Il comando esegue un'apertura pedonale, parziale. Se l'ingresso rimane chiuso, l'anta rimane aperta fino all'apertura del contatto. Se il ingresso rimane chiuso e viene attivato un comando di Start E, Start I o Open viene eseguita una manovra completa per poi ripristinarsi in apertura pedonale. La chiusura è garantita anche dopo l'assenza di rete.

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

D812166 00500_05

Configurazione degli ingressi di sicurezza

Logica SAFE= 0 - Ingresso configurato come Phot, fotocellula non verificata (*) (Fig.U, rif.1).
Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. In caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 1 - Ingresso configurato come Phot test, fotocellula verificata. (Fig.U, rif.2).
Attiva la verifica delle fotocellule ad inizio manovra. In caso di oscuramento, le fotocellule sono attive sia in apertura che in chiusura. Un oscuramento della fotocellula in chiusura, inverte il moto solo dopo il disimpegno della fotocellula.
Logica SAFE= 2 - Ingresso configurato come Phot op, fotocellula attiva solo in apertura non verificata (*) (Fig.U, rif.1).
Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in chiusura. In fase di apertura blocca il moto per la durata dell'oscuramento della fotocellula. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 3 - Ingresso configurato come Phot op test, fotocellula verificata attiva solo in apertura (Fig.U, rif.2).
Attiva la verifica delle fotocellule ad inizio manovra. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in chiusura. In fase di apertura blocca il moto per la durata dell'oscuramento della fotocellula.
Logica SAFE= 4 - Ingresso configurato come Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura non verificata (*) (Fig.U, rif.1).
Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 5 - Ingresso configurato come Phot cl test, fotocellula verificata attiva solo in chiusura (Fig.U, rif.2).
Attiva la verifica delle fotocellule ad inizio manovra. In caso di oscuramento è escluso il funzionamento della fotocellula in apertura. In fase di chiusura, inverte immediatamente.
Logica SAFE= 6 - Ingresso configurato come Bar, costa sensibile non verificata (*) (Fig.U, rif.3).
Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. Il comando inverte il movimento per 2 sec. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito
Logica SAFE= 7 - Ingresso configurato come Bar, costa sensibile verificata (Fig.U, rif.4).
Attiva la verifica delle coste sensibili ad inizio manovra. Il comando inverte il movimento per 2 sec.
Logica SAFE= 8 - Ingresso configurato come Bar 8k2 (Fig.U, rif.5). Ingresso per bordo resistivo 8K2.
Il comando inverte il movimento per 2 sec.
Logica SAFE= 9 Ingresso configurato come Bar op, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura, se attivata durante la chiusura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 3).
Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. L'intervento in fase di apertura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di chiusura provoca l'arresto. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito.
Logica SAFE= 10 Ingresso configurato come Bar op test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in apertura, se attivata durante la chiusura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 4).
Attiva la verifica delle coste sensibili ad inizio manovra. L'intervento in fase di apertura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di chiusura provoca l'arresto.
Logica SAFE= 11 Ingresso configurato come Bar 8k2 op, costa 8k2 con inversione attiva solo in apertura, se attivata durante la chiusura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 5).
L'intervento in fase di apertura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di chiusura provoca l'arresto.
Logica SAFE= 12 Ingresso configurato come Bar cl costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura, se attivata durante l'apertura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 3).
Consente la connessione di dispositivi non dotati di contatto supplementare di verifica. L'intervento in fase di chiusura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di apertura provoca l'arresto. Se non si utilizza lasciare il ponticello inserito
Logica SAFE= 13 Ingresso configurato come Bar cl test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in chiusura, se attivata durante l'apertura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 4).
Attiva la verifica delle coste sensibili ad inizio manovra. L'intervento in fase di chiusura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di apertura provoca l'arresto.
Logica SAFE= 14 Ingresso configurato come Bar 8k2 cl, costa 8k2 con inversione attiva solo in chiusura, se attivata durante l'apertura effettua l'arresto dell'automazione (STOP) (Fig.D, rif. 5).
L'intervento in fase di chiusura provoca l'inversione del movimento per 2 sec, l'intervento in fase di apertura provoca l'arresto.

(*) Se si installano dispositivi di tipo "D" (come definiti dalla EN12453), collegati in modalità non verificata, prescrivere una manutenzione obbligatoria con frequenza almeno semestrale.

Il primo trasmettitore, nel caso di programmazione manuale, assegna il CODICE CHIAVE DELLA RICEVENTE; questo codice risulta necessario per poter effettuare la successiva clonazione dei radiotrasmettitori.
La ricevente di bordo incorporato Clonix dispone inoltre di alcune importanti funzionalità avanzate:

- Clonazione del trasmettitore master (rolling-code o codice fisso).
- Clonazione per sostituzione di trasmettitori già inseriti nella ricevente.
- Gestione database trasmettitori.
- Gestione comunità di ricevitori.

Per l'utilizzo di queste funzionalità avanzate fate riferimento alle istruzioni del programmatore palmare universale ed alla Guida generale programmazione riceventi.

14.5 MENU DEFAULT (dEFaUlT)

Riporta la centrale ai valori preimpostati dei DEFAULT. Dopo il ripristino è necessario effettuare un nuovo AUTOSET.

14.6 MENU LINGUA (L_inGUa)

Consente di impostare la lingua del programmatore a display.

14.7 MENU AUTOSET (RuL_oSEt)

- Per ottenere un risultato migliore, si consiglia di eseguire l'autoset con motori a riposo (cioè non surriscaldati da un numero considerevole di manovre consecutive).
- Dare avvio ad una operazione di autosettaggio portandosi nell'apposito menu.
- Non appena premuto il pulsante OK viene visualizzato il messaggio "...", la centrale comanda una manovra di apertura seguita da una manovra di chiusura, durante la quale viene automaticamente settato il valore minimo di coppia necessario al movimento dell'anta.

Il numero di manovre necessarie all'autoset può variare da 1 a 3.

Durante questa fase è importante evitare l'oscuramento delle fotocellule, nonché l'utilizzo dei comandi START, STOP e del display.

La pressione contemporanea dei tasti + e - durante questa fase blocca l'automazione ed esce dall'autoset visualizzando KO.

Al termine di questa operazione la centrale di comando avrà automaticamente impostato i valori ottimali di coppia. Verificarli ed eventualmente modificarli come descritto in programmazione.

ATTENZIONE!! Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453.

Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

Attenzione!! Durante l'autosettaggio la funzione di rilevamento ostacoli non è attiva, l'installatore deve controllare il movimento dell'automazione ed impedire a persone o cose di avvicinarsi o sostare nel raggio di azione dell'automazione.

SEQUENZA VERIFICA INSTALLAZIONE

1. Eseguire la manovra di AUTOSET (*)
2. Verificare le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 della sequenza altrimenti
3. Adeguare eventualmente i parametri di velocità e sensibilità (forza): vedi tabella parametri.
4. Riverificare le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 della sequenza altrimenti
5. Applicare una costa passiva
6. Riverificare le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 della sequenza altrimenti
7. Applicare dispositivi di protezione sensibili alla pressione o elettrosensibili (per

esempio costa attiva) (**)

8. Riverificare le forze di impatto: se rispettano i limiti (**) vai al punto 10 della sequenza altrimenti

9. Consentire la movimentazione dell'azionamento solo in modalità "Uomo presente"

10. Assicurarsi che tutti i dispositivi di rilevamento presenza nell'area di manovra funzionino correttamente

(*) Prima di eseguire l'autoset assicurarsi di avere effettuato correttamente tutte le operazioni di montaggio e di messa in sicurezza come prescritto dalle avvertenze per l'installazione del manuale della motorizzazione.

(**) In funzione dell'analisi dei rischi potrebbe essere necessario comunque ricorrere alla applicazione di dispositivi di protezione sensibili

14.8 MENU STATISTICHE (StaTic)

Consente di visualizzare la versione della scheda, il numero di manovre totali (in centinaia), il numero di radiocomandi memorizzati e gli ultimi 30 errori (le prime 2 cifre indicano la posizione, le ultime 2 il codice errore). L'errore 01 è quello più recente.

14.9 MENU PASSWORD (PAssWord)

Consente di impostare una password per la programmazione della scheda via rete U-link.

Con la logica "LIVELLO PROTEZIONE" impostata a 1,2,3,4 viene richiesta per accedere ai menu di programmazione. Dopo 10 tentativi consecutivi di accesso falliti si dovranno attendere 3 minuti per un nuovo tentativo. Durante questo periodo ad ogni tentativo di accesso il display visualizza "BLOC". La password di default è 1234.

15) COLLEGAMENTO CON SCHEDE DI ESPANSIONE E PROGRAMMATORE PALMARE UNIVERSALE VERSIONE > V1.40 (Fig.Q)

Fare riferimento al manuale specifico.

ATTENZIONE! Un'errata impostazione può creare danni a persone, animali o cose.

16) MODULI OPZIONALI U-LINK

Fare riferimento alle istruzioni dei moduli U-link.

16.1 ANTE SCORREVOLI CONTRAPPORTE (Fig.R)

Fare riferimento alle istruzioni dei moduli U-link.

NOTA: Sulla scheda impostata come Slave, l'ingresso Costa (Costa / Costa Test / Costa 8k2), va configurato solamente sul SAFE2.

17) INVERSIONE DELLA DIREZIONE DI APERTURA (Fig.S)

18) RIPRISTINO DELLE IMPOSTAZIONI DI FABBRICA (Fig.T)

ATTENZIONE! riporta la centrale ai valori preimpostati da fabbrica e vengono cancellati tutti i radiocomandi in memoria.

ATTENZIONE! Un'errata impostazione può creare danni a persone, animali o cose.

- Togliere tensione alla scheda (Fig.T rif.1)

- Aprire l'ingresso Stop e premere contemporaneamente i tasti - e OK (Fig.T rif.2)

- Dare tensione alla scheda (Fig.T rif.3)

- Il display visualizza RST, entro 3s dare conferma premendo il tasto OK (Fig.T rif.4)

- Attendere che la procedura venga terminata (Fig.T rif.5)

- Procedura terminata (Fig.T rif.6)

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

TABELLA "A" - MENU PARAMETRI - (PR-R7)

Parametro	Min.	Max.	Default	Personali	Definizione	Descrizione
<i>t_{cR}</i>	0	120	10		Tempo chiusura automatica [s]	Tempo di attesa prima della chiusura automatica.
<i>t_{SgoRb. SEN}</i>	1	180	40		Tempo sgombero zona semaforica [s]	Tempo di sgombero della zona interessata dal traffico regolato dal semaforo.
<i>SP_{rALLRP}</i>	5	50	10		Spazio di rallentamento in apertura [%]	Spazio di rallentamento in apertura del/i motore/i, espresso in percentuale della corsa totale. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
<i>SP_{rALLch}</i>	5	50	10		Spazio di rallentamento in chiusura [%]	Spazio di rallentamento in chiusura del/i motore/i, espresso in percentuale della corsa totale. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
<i>SP_{dEcEL}</i>	0	50	15		Spazio di decelerazione [%]	Spazio di decelerazione (passaggio dalla velocità di regime alla velocità di rallentamento) sia in apertura che in chiusura del/i motore/i, espresso in percentuale della corsa totale. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
<i>RPE_{r. PR_{r2IRLE}}</i>	10	99	20		Apertura parziale [%]	Spazio di apertura parziale in percentuale rispetto all'apertura totale, a seguito attivazione comando pedonale PED.
<i>For_{2R RP}</i>	1	99	50		Forza anta/e in apertura [%]	Forza esercitata dall'anta/e in apertura. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset.  ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento (**).
<i>For_{2R ch}</i>	1	99	50		Forza anta/e in chiusura [%]	Forza esercitata dall'anta/e in chiusura. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset.  ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento (**).
<i>For_{2R rALL RP}</i>	1	99	50		Forza anta/e in apertura in rallentamento [%]	Forza esercitata dall'anta/e in apertura a velocità di rallentamento. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset.  ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento (**).
<i>For_{2R rALL ch}</i>	1	99	50		Forza anta/e in chiusura in rallentamento [%]	Forza esercitata dall'anta/e in chiusura a velocità di rallentamento. Rappresenta la percentuale di forza erogata, oltre quella memorizzata durante l'autoset (e successivamente aggiornata), prima di generare un allarme ostacolo. Il parametro viene impostato automaticamente dall'autoset.  ATTENZIONE: Influisce direttamente nella forza di impatto: verificare che con il valore impostato vengano rispettate le norme di sicurezza vigenti (*). Installare se necessario dispositivi di sicurezza antischiacciamento (**).
<i>uEL_{RP}</i>	15	99	99		Velocità in apertura [%]	Percentuale della velocità massima raggiungibile in apertura dal/i motore/i. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
<i>uEL_{ch}</i>	15	99	99		Velocità in chiusura [%]	Percentuale della velocità massima raggiungibile in chiusura dal/i motore/i. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ATTENZIONE: con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
<i>uEL_{rALL}</i>	15	30	25		Velocità rallentamento [%]	Velocità del/i motore/i in apertura e in chiusura nella fase di rallentamento, espressa in percentuale della velocità massima di regime. ATTENZIONE: Dopo una modifica del parametro sarà necessaria una manovra completa senza interruzioni. ATTENZIONE: Con "SET" a display non è attivo il rilevamento dell'ostacolo.
<i>NRnU_{Ene-2 ionE}</i>	0	250	0		Programmazione numero manovre soglia manutenzione [in centinaia]	Permette di impostare un numero di manovre dopo il quale viene segnalata la richiesta di manutenzione sull'uscita AUX configurata come Manutenzione o Lampeggiante e Manutenzione

(*) Nell'Unione Europea applicare la EN12453 per i limiti di forza, e la EN12445 per il metodo di misura.

(**) Le forze di impatto possono essere ridotte mediante l'utilizzo di bordi deformabili.

TABELLA "B" - LOGICHE - (Lo_u Ic)

Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni			
<i>t_{cR}</i>	Tempo Chiusura Automatica	0	0	Logica non attiva			
			1	Attiva la chiusura automatica			
<i>chr_{RP IdR}</i>	Chiusura rapida	0	0	Logica non attiva			
			1	Chiude dopo 3 secondi dal disimpegno delle fotocellule prima di attendere il termine del TCA impostato			
<i>Ro_u PR_{SSo} PR_{SSo}</i>	Movimento passo passo	0	0	Gli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped funzionano con la logica 4 passi.			
			1	Gli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped funzionano con la logica 3 passi. L'impulso durante la fase di chiusura inverte il movimento.			
			2	Gli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped funzionano con la logica 2 passi. Ad ogni impulso inverte il movimento.			
<i>Pr_{ERLL}</i>	Preallarme	0	0	Il lampeggiante si accende contemporaneamente alla partenza del/i motore/i.			
			1	Il lampeggiante si accende circa 3 secondi prima della partenza del/i motore/i			

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

D812166 00500_05

Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni
Uomo PRESENTE	Uomo presente	0	0	Funzionamento ad impulsi.
			1	Funzionamento ad Uomo Presente. L'ingresso 61 viene configurato come OPEN UP. L'ingresso 62 viene configurato come CLOSE UP. La manovra continua finché viene mantenuta la pressione sui tasti di OPEN UP o CLOSE UP.  ATTENZIONE: non sono attive le sicurezze.
			2	Funzionamento Uomo Presente Emergency. Normalmente funzionamento ad impulsi. Se la scheda fallisce i test delle sicurezze (fotocellula o costa, Er0x) per 3 volte consecutive, viene abilitato il funzionamento ad Uomo Presente attivo per 1 minuto dopo il rilascio dei tasti OPEN UP - CLOSE UP. L'ingresso 61 viene configurato come OPEN UP. L'ingresso 62 viene configurato come CLOSE UP.  ATTENZIONE: con Uomo Presente Emergency non sono attive le sicurezze.
bL. INP.RP	Blocca impulsi in apertura	0	0	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped hanno effetto durante l'apertura.
			1	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped non hanno effetto durante l'apertura.
bL. INP.tC.R	Blocca impulsi in TCA	0	0	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped hanno effetto durante la pausa TCA.
			1	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped non hanno effetto durante la pausa TCA.
bL. INP.ch	Blocca impulsi in chiusura	0	0	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped hanno effetto durante la chiusura.
			1	L'impulso degli ingressi configurati come Start E, Start I, Ped non hanno effetto durante la chiusura.
lce	Funzione lce	0	0	La soglia di intervento della protezione amperostop rimane fissa al valore impostato.
			1	La centrale esegue automaticamente ad ogni partenza una compensazione della soglia di intervento dell'allarme ostacolo. Verificare che il valore della forza d'impatto misurato nei punti previsti dalla norma EN12445, sia inferiore a quanto indicato nella norma EN 12453. Nel dubbio utilizzare dispositivi di sicurezza ausiliari. ATTENZIONE: dopo avere attivato questa funzione è necessario effettuare una manovra di autoset.
Inud IrE2. RP	Inversione direzione di apertura	0	0	Funzionamento standard (Fig.S Rif.1).
			1	Viene invertito il verso di apertura rispetto al funzionamento standard (Fig.S Rif.2)
SAFE 1	Configurazione dell'ingresso di sicurezza SAFE 1. 72	1	1	Ingresso configurato come Phot test, fotocellula verificata.
			5	Ingresso configurato come Phot cl test, fotocellula verificata attiva solo in chiusura.
SAFE 2	Configurazione dell'ingresso di sicurezza SAFE 2. 74	6	0	Ingresso configurato come Phot, fotocellula.
			1	Ingresso configurato come Phot test, fotocellula verificata.
			2	Ingresso configurato come Phot op, fotocellula attiva solo in apertura.
			3	Ingresso configurato come Phot op test, fotocellula verificata attiva solo in apertura.
			4	Ingresso configurato come Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura.
			5	Ingresso configurato come Phot cl test, fotocellula verificata attiva solo in chiusura.
			6	Ingresso configurato come Bar, costa sensibile.
			7	Ingresso configurato come Bar, costa sensibile verificata.
			8	Ingresso configurato come Bar 8k2.
			9*	Ingresso configurato come Bar OP, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura. In chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			10*	Ingresso configurato come Bar OP TEST, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in apertura. In chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			11*	Ingresso configurato come Bar OP 8k2 costa sensibile con inversione attiva solo in apertura. In chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			12*	Ingresso configurato come Bar CL, costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura. In apertura si ottiene lo stop del movimento.
			13*	Ingresso configurato come Bar CL TEST, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in chiusura. In apertura si ottiene lo stop del movimento.
			14*	Ingresso configurato come Bar CL 8k2 costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura. In apertura si ottiene lo stop del movimento.
lce 1	Configurazione dell'ingresso di comando IC 1. 61	0	0	Ingresso configurato come Start E.
			1	Ingresso configurato come Start I.
			2	Ingresso configurato come Open.
			3	Ingresso configurato come Close.
lce 2	Configurazione dell'ingresso di comando IC 2. 62	4	4	Ingresso configurato come Ped.
			5	Ingresso configurato come Timer.
			6	Ingresso configurato come Timer Pedonale.
RUH 0	Configurazio- ne dell'uscita AUX 0. 20-21	6	0	Uscita configurata come 2° Canale Radio.
			1	Uscita configurata come SCA, Spia Cancello Aperto.
			2	Uscita configurata come comando Luce Cortesia.
			3	Uscita configurata come comando Luce Zona.
			4	Uscita configurata come Luce scale.
			5	Uscita configurata come Allarme.
			6	Uscita configurata come Lampeggiante.
			7	Uscita configurata come Serratura a scatto
			8	Uscita configurata come Serratura a magnete
			9	Uscita configurata come Manutenzione
			10	Uscita configurata come Lampeggiante e Manutenzione.

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni
<i>cod F 155o</i>	Codice Fisso	0	0	La ricevente risulta configurata per il funzionamento in modalità rolling-code. Non vengono accettati i Cloni a Codice Fisso.
			1	La ricevente risulta configurata per il funzionamento in modalità codice fisso. Vengono accettati i Cloni a Codice Fisso.
<i>Livello Protezione</i>	Impostazione del livello di protezione	0	0	A - Non è richiesta la password per accedere ai menu di programmazione B - Abilita la memorizzazione via radio dei radiocomandi. Questa modalità viene eseguita nei pressi del quadro di comando e non richiede l'accesso: - Premere in sequenza il tasto nascosto e il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un radiocomando già memorizzato in modalità standard attraverso il menu radio. - Premere entro 10s il tasto nascosto ed il tasto normale (T1-T2-T3-T4) di un radiocomando da memorizzare. La ricevente esce dalla modalità programmazione dopo 10s, entro questo tempo è possibile inserire ulteriori nuovi radiocomandi ripetendo il punto precedente. C - Abilita l'inserimento automatico via radio dei cloni. Consente ai cloni generati con programmatore universale ed ai Replay programmati di aggiungersi alla memoria del ricevitore. D - Abilita l'inserimento automatico via radio dei replay. Consente ai Replay programmati di aggiungersi alla memoria del ricevitore. E - Risulta possibile modificare i parametri della scheda via rete U-link
			1	A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. Rimane invariato rispetto al funzionamento 0 le funzioni B - C - D - E
			2	A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. B - Viene disabilitato la memorizzazione via radio dei radiocomandi. C - Viene disabilitato l'inserimento automatico via radio dei cloni. Rimane invariato rispetto al funzionamento 0 le funzioni D - E
			3	A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. B - Viene disabilitato la memorizzazione via radio dei radiocomandi. D - Viene disabilitato l'inserimento automatico via radio dei Replay. Rimane invariato rispetto al funzionamento 0 le funzioni C - E
			4	A - Viene richiesta la password per accedere ai menu di programmazione. La password di default è 1234. B - Viene disabilitato la memorizzazione via radio dei radiocomandi. C - Viene disabilitato l'inserimento automatico via radio dei cloni. D - Viene disabilitato l'inserimento automatico via radio dei Replay. E - Viene disabilitata la possibilità di modificare i parametri della scheda via rete U-link I radiocomandi vengono memorizzati solo utilizzando l'apposito menu Radio. IMPORTANTE: Tale elevato livello di sicurezza impedisce l'accesso sia ai cloni indesiderati, che ai disturbi radio eventualmente presenti.
			0	SLAVE standard: la scheda riceve e comunica comandi/diagnostica/etc. MASTER standard: la scheda invia comandi di attivazione (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) ad altre schede.
			2	SLAVE ante contrapposte in rete locale: la scheda è lo slave in una rete ad ante contrapposte senza modulo intelligente. (fig.R)
			3	MASTER ante contrapposte in rete locale: la scheda è il master in una rete ad ante contrapposte senza modulo intelligente. (fig.R)
<i>Indirizzo</i>	Indirizzo	0	[____]	Identifica l'indirizzo da 0 a 119 della scheda in una connessione di rete BFT locale. (vedi paragrafo MODULI OPZIONALI U-LINK)
<i>EHP 11</i>	Configurazione dell'ingresso EXP1 nella scheda di espansione ingressi/ uscite. 1-2	1	0	Ingresso configurato come comando Start E.
			1	Ingresso configurato come comando Start I.
			2	Ingresso configurato come comando Open.
			3	Ingresso configurato come comando Close.
			4	Ingresso configurato come comando Ped.
			5	Ingresso configurato come comando Timer.
			6	Ingresso configurato come comando Timer Pedonale.
			7	Ingresso configurato come sicurezza Phot, fotocellula.
			8	Ingresso configurato come sicurezza Phot op, fotocellula attiva solo in apertura.
			9	Ingresso configurato come sicurezza Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura.
			10	Ingresso configurato come sicurezza Bar, costa sensibile.
			11*	Ingresso configurato come sicurezza Bar OP, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura, in chiusura si ottiene lo stop del movimento.
			12*	Ingresso configurato come sicurezza Bar CL, costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura, in apertura si ottiene lo stop del movimento.
			13*	Ingresso configurato come sicurezza Phot test, fotocellula verificata. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/ uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			14*	Ingresso configurato come sicurezza Phot op test, fotocellula verificata attiva solo in apertura. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/ uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			15*	Ingresso configurato come sicurezza Phot cl test, fotocellula verificata attiva solo in chiusura. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/ uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			16*	Ingresso configurato come sicurezza Bar, costa sensibile verificata. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/ uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			17*	Ingresso configurato come sicurezza Bar OP test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in apertura, in chiusura si ottiene lo stop del movimento. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/ uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.
			18*	Ingresso configurato come sicurezza Bar CL test, costa sensibile verificata con inversione attiva solo in chiusura, in apertura si ottiene lo stop del movimento. L'ingresso 3 (EXP12) della scheda di espansione ingressi/ uscite viene commutato automaticamente in ingresso verifica dispositivi di sicurezza, EXPFAULT1.

MANUALE PER L'INSTALLAZIONE

D812166_0050_05

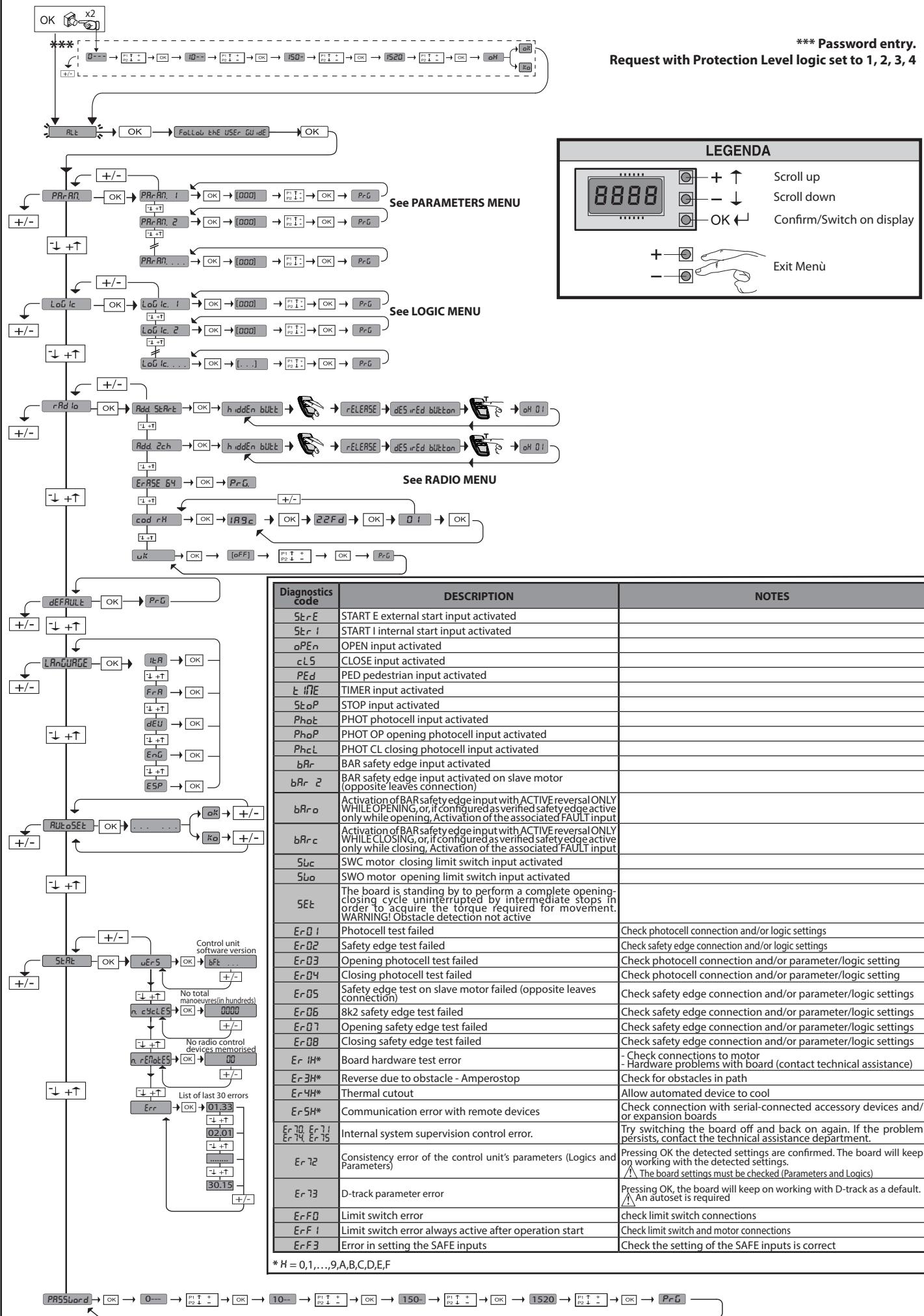
Logica	Definizione	Default	Barrare il settaggio eseguito	Opzioni
EHP i2	Configurazione dell'ingresso EXP12 nella scheda di espansione ingressi/ uscite. 1-3		0	0 Ingresso configurato come comando Start E. 1 Ingresso configurato come comando Start I. 2 Ingresso configurato come comando Open. 3 Ingresso configurato come comando Close. 4 Ingresso configurato come comando Ped. 5 Ingresso configurato come comando Timer. 6 Ingresso configurato come comando Timer Pedonale. 7 Ingresso configurato come sicurezza Phot, fotocellula. 8 Ingresso configurato come sicurezza Phot op, fotocellula attiva solo in apertura. 9 Ingresso configurato come sicurezza Phot cl, fotocellula attiva solo in chiusura. 10 Ingresso configurato come sicurezza Bar, costa sensibile. 11* Ingresso configurato come sicurezza Bar OP, costa sensibile con inversione attiva solo in apertura, in chiusura si ottiene lo stop del movimento. 12* Ingresso configurato come sicurezza Bar CL, costa sensibile con inversione attiva solo in chiusura, in apertura si ottiene lo stop del movimento.
EHPo 1	Configurazione dell'uscita EXPO2 nella scheda di espansione ingressi/ uscite. 4-5		11	0 Uscita configurata come 2° Canale Radio. 1 Uscita configurata come SCA, Spia Cancello Aperto. 2 Uscita configurata come comando Luce Cortesia. 3 Uscita configurata come comando Luce Zona. 4 Uscita configurata come Luce scale.
EHPo2	Configurazione dell'uscita EXPO2 nella scheda di espansione ingressi/ uscite. 6-7		11	5 Uscita configurata come Allarme. 6 Uscita configurata come Lampeggiante. 7 Uscita configurata come Serratura a scatto. 8 Uscita configurata come Serratura a magnete. 9 Uscita configurata come Manutenzione. 10 Uscita configurata come Lampeggiante e Manutenzione. 11 Uscita configurata come Gestione semaforo con scheda TLB.
SENRFPrELRNP.	Prelampeggio semaforo	0		0 Prelampeggio escluso. 1 Luci rosse lampeggianti, per 3 secondi, ad inizio manovra.
SENRFro55o F 155o	Semaforo rosso fisso	0		0 Luci rosse spente a cancello chiuso. 1 Luci rosse accese a cancello chiuso.

* Attivo solo su FW ≥ 2.10

TABELLA "C" - MENU RADIO (rRd 10)

Logica	Descrizione
RGG Start	Aggiungi Tasto start associa il tasto desiderato al comando Start
RGG 2ch	Aggiungi Tasto 2ch associa il tasto desiderato al comando 2° canale radio. Se nessuna uscita è configurata come Uscita 2° canale radio, il 2° canale radio comanda l'apertura pedonale.
EL IN 64	Elimina Lista  ATTENZIONE! Rimuove completamente dalla memoria della ricevente tutti i radiocomandi memorizzati.
cod rH	Lettura codice ricevitore Visualizza il codice ricevitore necessario per la clonazione dei radiocomandi.
wk	ON = Abilita la programmazione a distanza delle schede tramite un trasmettitore W LINK precedentemente memorizzato. Questa abilitazione rimane attiva 3 minuti dall'ultima pressione del radiocomando W LINK. OFF = Programmazione W LINK disabilitata.

ACCESS MENUS Fig. 2



INSTALLATION MANUAL

1) GENERAL INFORMATION

The **DEIMOS ULTRA BT A UL CSA** actuator is highly versatile in terms of installation options due to the extremely low position of the pinion, the actuator's compact nature and the height and depth adjustment features it offers. The adjustable electronic torque limiter provides anti-crush safety. Manual emergency operation is extremely easy to perform using just a release lever. Stopping is controlled by polarized magnetic limit switches.

The **MERAK UL** control panel comes with standard factory settings. Any change must be made using the programmer with built-in display or universal handheld programmer.

Fully supports EELINK and U-LINK protocols.

Its main features are:

- Control of 1 low-voltage motor
- Obstacle detection
- Separate inputs for safety devices
- Configurable command inputs
- Built-in radio receiver rolling code with transmitter cloning.

The board has a terminal strip of the removable kind to make maintenance or replacement easier. It comes with a series of prewired jumpers to make the installer's job on site easier. The jumpers concern terminals: 70-71, 70-72, 70-74. If the above-mentioned terminals are being used, remove the relevant jumpers.

TESTING

The **MERAK UL** panel controls (checks) the start relays and safety devices (photocells) before performing each opening and closing cycle.

If there is a malfunction, make sure that the connected devices are working properly and check the wiring.

2) TECHNICAL SPECIFICATIONS

MOTOR	
Power supply	110-120V 50/60Hz
Motor	24V ---
Power input	55W (40 feet lbs/s)
Max. current demand	1A (110V~)
Pinion module	0,157" (4mm (14 denti))
Leaf speed	39,4 ft/min (12m/min)
Max. leaf weight**	1487 lb (6000N (~600kg))
Max. torque	22,12 lb ft (30Nm)
Impact reaction	Electronic torque limiter
Lubrication	Lifetime greased
Manual operation	Lever-operated mechanical release
Type of use	intensive
Buffer batteries (optional extras)	Two 12V 1.2Ah batteries
Environmental conditions	from -20°C to +55°C
Protection rating	IP44
Noise level	<70dBA
Operator weight	17,3lb (7kg (~70N))
Dimensions	Cf. Fig. I
CONTROL UNIT	
Low voltage/mains insulation	> 2MOhm 500V ---
Operating temperature range	-20 / +55°C
Thermal overload protection	Software
Dielectric rigidity	mains/LV 3750V~ for 1 minute
Accessories power supply	24V~ (demand max. 0,5A) 24V~ safe
AUX 0	NO 24V ~powered contact (max.1A))
Output for acoustic signal	NO contact (24V~/max.1A)
Fuses	Fig. G
Built-in Rolling-Code radio-receiver	frequency 433.92MHz
Setting of parameters and options	Universal handheld programmer/ LCD display
N° of combinations	4 billion
Max. n° of remotes that can be memorized	63

(*) Special supply voltages to order.

** There are no minimum or maximum dimension restrictions for the guided part that can be used.

Usable transmitter versions:

All ROLLING CODE transmitters compatible with



3) TUBE ARRANGEMENT Fig.A

Install the electrical system referring to the standards in force for electrical systems CEI 64-8, IEC 364, harmonization document HD 384 and other national standards.

4) PREPARATION FOR MOTOR MOUNTING FIG.B

Make a hole in the ground to accommodate the concrete pad, with anchors embedded in the base plate for fastening the gearbox assembly, keeping to the distances featured in **FIG.B**.

5) REMOVING THE COVER Fig.C

- Unscrew the relevant two front screws (FIG.C - rif.1)
- Push as illustrated (FIG.C - rif.2 - rif.3) to release the cover from the two rear blocks (FIG.C - rif.3A e FIG.C - rif.3B).
- Lift the cover (FIG.C - rif.4).

6) MOUNTING THE MOTOR FIG.D

7) MOUNTING DRIVE ACCESSORIES FIG.E-E1

Recommended rack types (**FIG.J**)

8) RACK CENTRING WITH RESPECT TO PINION FIG.K-L1-M

DANGER - Welding must be performed by a competent person issued with the necessary personal protective equipment as prescribed by the safety rules in force **FIG.L**.

9) FASTENING LIMIT SWITCH BRACKETS FIG.F

Fastening the limit switches:

- Attach the limit switch bracket to the rack as illustrated in **FIG.F** ref.1.
- Fasten the magnetic limit switch box to the limit switch bracket with the nuts and screws provided, as illustrated in figure **F** ref.2 - **F** ref.3.
- Fasten the limit switch bracket to the rack by screwing in the two front screws provided **FIG.F** ref.4.

When using racks CVZ and CVZ-S, use spacers as illustrated in **FIG.J** ref.1

Right-hand limit switch:

- Fasten the Right-hand magnetic limit switch called "R"; do not exceed the stated maximum distance between the magnetic limit switch box and the limit switch assembly, **FIG.F**.

Left-hand limit switch:

- Fasten the Left-hand magnetic limit switch called "L"; do not exceed the stated maximum distance between the magnetic limit switch box and the limit switch assembly, **FIG.F**.

Warning. Do not swap over the limit switch brackets once you have changed the opening direction via the relevant logic

10) STOPS FIG.N

DANGER - The gate must be fitted with mechanical stops to halt its travel both when opening and closing, thus preventing the gate from coming off the top guide. Said stops must be fastened firmly to the ground, a few centimetres beyond the electric stop point.

Note: the safety edge N1 must be installed so that it is not triggered by the mechanical stops.

WARNINGS

The installation of the two supplied placards is required in the area of the gate and in a location where they are clearly visible. (**Fig.N2**).

11) MANUAL RELEASE (See USER GUIDE -**FIG.3**-).

Warning Do not JERK the gate open and closed, instead push it GENTLY to the end of its travel.

12) TERMINAL BOARD WIRING Fig. G-P

Once suitable electric cables have been run through the raceways and the automated device's various components have been fastened at the predetermined points, the next step is to connect them as directed and illustrated in the diagrams contained in the relevant instruction manuals. Connect the live, neutral and earth wire (compulsory). The mains cable must be clamped in the relevant cable gland (**FIG.P**-ref.P1) and in the grommet (**FIG.P**-ref.P2), while the earth wire with the yellow/green-coloured sheath must be connected in the relevant terminal (**FIG.P**-ref.P5) and the extra low voltage wires must be run through the relevant grommet (**FIG.P** ref.P3).

WARNINGS - When performing wiring and installation, refer to the standards in force and, whatever the case, apply good practice principles. Wires carrying different voltages must be kept physically separate from each other, or they must be suitably insulated with at least 1mm of additional insulation. Wires must be secured with additional fastening near the terminals, using devices such as cable clamps. All connecting cables must be kept far enough away from dissipaters.

12.1) LOCAL COMMANDS Fig.G

While the display is off, pressing the + key commands the gate to Open and pressing the - key commands it to Close. Pressing either key again while the automated device is moving commands the gate to STOP.

13) SAFETY DEVICES

Note: only use receiving safety devices with free changeover contact.

13.1) TESTED DEVICES Fig.U

13.2) CONNECTION OF 1 PAIR OF NON-TESTED PHOTOCELLS FIG. H

14) ACCESS TO THE SIMPLIFIED MENU: FIG.1

14.1) CALLING UP MENUS: FIG. 2

14.2) PARAMETERS MENU (P_R-R_R) (PARAMETERS TABLE "A")

14.3) LOGIC MENU (L_oU l_c) (LOGIC TABLE "B")

14.4) RADIO MENU (R_{Rd} l_c) (RADIO TABLE "C")

- **IMPORTANT NOTE: THE FIRST TRANSMITTER MEMORIZED MUST BE IDENTIFIED BY ATTACHING THE KEY LABEL (MASTER).**

In the event of manual programming, the first transmitter assigns the RECEIVER'S KEY CODE: this code is required to subsequently clone the radio transmitters. The Clonix built-in on-board receiver also has a number of important advanced features:

- Cloning of master transmitter (rolling code or fixed code).
- Cloning to replace transmitters already entered in receiver.
- Transmitter database management.
- Receiver community management.

To use these advanced features, refer to the universal handheld programmer's instructions and to the general receiver programming guide.

INSTALLATION MANUAL

	Terminal	Definition	Description
Power supply	L	LINE	Single-phase power supply 220-230V ~50/60 Hz*
	N	NEUTRAL	
	JP31	TRANSF PRIM	Transformer primary winding connection, 220-230V ~.
	JP32		
Motor	JP13	TRANSF SEC	Board power supply: 24V~ Transformer secondary winding
	10	MOT +	
	11	MOT -	Connection motor 1
Aux	20	24V POWERED CONTACT (N.O.) (MAX. 1A)	AUX 0 configurable output - Default setting FLASHING LIGHT. 2ND RADIO CHANNEL / SCA GATE OPEN LIGHT / COURTESY LIGHT command/ ZONE LIGHT command/ STAIR LIGHT/ GATE OPEN ALARM/ FLASHING LIGHT/ SOLENOID LATCH/ MAGNETIC LOCK/ MAINTENANCE/ FLASHING LIGHT AND MAINTENANCE. Refer to "AUX output configuration" table.
	21		
	26	FREE CONTACT (N.O.) (Max. 24V 1A)	Output for acoustic signal
	27		
Limit switches	JP10	Limit switches	Limit switch assembly connection
Accessories power supply	50	24V-	
	51	24V+	Accessories power supply output.
	52	24 Vsafe+	Tested safety device power supply output (photocell transmitter and safety edge transmitter). Output active only during operating cycle.
Commands	60	Common	IC 1 and IC 2 inputs common
	61	IC 1	Configurable command input 1 (N.O.) - Default START E. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Refer to the "Command input configuration" table.
	62	IC 2	Configurable command input 2 (N.O.) - Default PED. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Refer to the "Command input configuration" table.
Safety devices	70	Common	STOP, SAFE 1 and SAFE 2 inputs common
	71	STOP	The command stops movement. (N.C.) If not used, leave jumper inserted.
	72	SAFE 1	Safety input 1 (N.C.) - Default PHOT TEST. Fixed not modifiable. Refer to the "Safety input configuration" table.
	73	FAULT 1	Test input for safety devices connected to SAFE 1. Configurable safety input 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Refer to the "Safety input configuration" table.
	74	SAFE 2	
	75	FAULT 2	Test input for safety devices connected to SAFE 2.
Antenna	Y	ANTENNA	Antenna input. Use an antenna tuned to 433MHz. Use RG58 coax cable to connect the Antenna and Receiver. Metal bodies close to the antenna can interfere with radio reception. If the transmitter's range is limited, move the antenna to a more suitable position.
	#	SHIELD	

AUX output configuration

Aux logic= 0 - 2ND RADIO CHANNEL output. Contact stays closed for 1s when 2nd radio channel is activated.
Aux logic= 1 - SCA GATE OPEN LIGHT output. Contact stays closed during opening and with leaf open, intermittent during closing, open with leaf closed.
Aux logic= 2 - COURTESY LIGHT command output. Contact stays on for 90 seconds after the last operation.
Aux logic= 3 - ZONE LIGHT command output. Contact stays closed for the full duration of operation.
Aux logic= 4 - STAIR LIGHT output. Contact stays closed for 1 second at start of operation.
Aux logic= 5 - GATE OPEN ALARM output. Contact stays closed if the leaf stays open for double the set TCA time.
Aux logic= 6 - FLASHING LIGHT output. Contact stays closed while leaves are operating.
Aux logic= 7 - SOLENOID LATCH output. Contact stays closed for 2 seconds each time gate is opened.
Aux logic= 8 - MAGNETIC LOCK output. Contact stays closed while gate is closed.
Aux logic= 9 - MAINTENANCE output. Contact stays closed once the value set for the Maintenance parameter is reached, to report that maintenance is required.
Aux logic= 10 - FLASHING LIGHT AND MAINTENANCE output. Contact stays closed while leaves are operating. If the value set for the Maintenance parameter is reached, once the gate has finished moving and the leaf is closed, the contact closes for 10 sec. and opens for 5 sec. 4 times to report that maintenance is required.

Note : If no output is configured as 2nd Radio Channel Output, the 2nd radio channel controls the pedestrian opening.

Command input configuration

IC logic= 0 - Input configured as Start E. Operation according to StEP-bY-StEP flou. logic. External start for traffic light control.
IC logic= 1 - Input configured as Start I. Operation according to StEP-bY-StEP flou. logic. Internal start for traffic light control.
IC logic= 2 - Input configured as Open. The Command causes the leaves to open. If the input stays closed, the leaves stay open until the contact is opened. When the contact is open, the automated device closes following the TCA time, where activated.
IC logic= 3 - Input configured as Closed. The command causes the leaves to close.
IC logic= 4 - Input configured as Ped. The command causes the leaf to open to the pedestrian (partial) opening position. Operation according to StEP-bY-StEP. logic
IC logic= 5 - Input configured as Timer. Operation same as open except closing is guaranteed even after a mains power outage.
IC logic= 6 - Input configured as Timer Ped. The command causes the leaf to open to the pedestrian (partial) opening position. If the input stays closed, the leaf stays open until the contact is opened. If the input stays closed and a Start E, Start I or Open command is activated, a complete opening-closing cycle is performed before returning to the pedestrian opening position. Closing is guaranteed even after a mains power outage.

INSTALLATION MANUAL

Safety input configuration

SAFE logic= 0 - Input configured as Phot (photocell) non tested (*). (fig.U, ref.1). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. When beam is broken, photocells are active during both opening and closing. When beam is broken during closing, movement is reversed only once the photocell is cleared. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 1 - Input configured as Phot test (tested photocell). (fig.U, ref.2). Switches photocell testing on at start of operation. When beam is broken, photocells are active during both opening and closing. When beam is broken during closing, movement is reversed only once the photocell is cleared.
SAFE logic= 2 - Input configured as Phot op (photocell active during opening only) non tested (*). (fig.U, ref.1). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during closing. During opening, stops motion for as long as the photocell beam stays broken. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 3 - Input configured as Phot op test (tested photocell active during opening only) (fig.U, ref.2). Switches photocell testing on at start of operation. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during closing. During opening, stops motion for as long as the photocell beam stays broken.
SAFE logic= 4 - Input configured as Phot cl (photocell active during closing only) non tested (*). (fig.U, ref.1). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during opening. During closing, movement is reversed immediately. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 5 - Input configured as Phot cl test (tested photocell active during closing only) (fig.U, ref.2). Switches photocell testing on at start of operation. In the event beam is broken, photocell operation is disabled during opening. During closing, movement is reversed immediately.
SAFE logic= 6 - Input configured as Bar (safety edge) non tested (*). (fig.U, ref.3). Enables connection of devices not equipped with supplementary test contacts. The command reverses movement for 2 sec.. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic= 7 - Input configured as Bar (tested safety edge) (fig.U, ref.4). Switches safety edge testing on at start of operation. The command reverses movement for 2 sec.
SAFE logic= 8 - Input configured as Bar 8k2 (fig.U, ref.5). Input for resistive edge 8K2. The command reverses movement for 2 sec.
SAFE logic=9 Input configured as Bar op, safety edge with active inversion only while opening, if activated while closing, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 3). Allows connecting devices not fitted with supplementary test contact. The operation while opening causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while closing causes the automation to stop. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic=10 Input configured as Bar op test, safety edge checked with active inversion only while opening, if activated while closing, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 4). Activates testing safety edges when starting operation. The operation while opening causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while closing causes the automation to stop.
SAFE logic=11 Input configured as Bar 8k2 op, 8k2 safety edge with active inversion only while opening, if activated while closing, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 5). The operation while opening causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while closing causes the automation to stop.
SAFE logic=12 Input configured as Bar cl, safety edge with active inversion only while closing, if activated while opening, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 3). Allows connecting devices not fitted with supplementary test contact. The operation while closing causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while opening causes the automation to stop. If not used, leave jumper inserted.
SAFE logic=13 Input configured as Bar cl test, safety edge checked with active inversion only while closing, if activated while opening, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 4). Activates testing safety edges when starting operation. The operation while closing causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while opening causes the automation to stop.
SAFE logic=14 Input configured as Bar 8k2 cl, safety edge with active inversion only while closing, if activated while opening, the automation stops (STOP) (Fig. D, ref. 5). The operation while closing causes the movement to be reversed for 2 seconds, the operation while opening causes the automation to stop.

* If "D" type devices are installed (as defined by EN12453), connect in unverified mode, foresee mandatory maintenance at least every six months.

14.5) DEFAULT MENU (dEFaUlT)

Restores the controller's DEFAULT factory settings. Following this reset, you will need to run the AUTOSET function again.

14.6) LANGUAGE MENU (LAngUage)

Used to set the programmer's language on the display.

14.7) AUTOSET MENU (RuSEt)

- For best results, it is advisable to run the autoset function with the motors idle (i.e. not overheated by a considerable number of consecutive operations).
- Launch an autoset operation by going to the relevant menu.
- As soon as you press the OK button, the "....." message is displayed and the control unit commands the device to perform a full cycle (opening followed by closing), during which the minimum torque value required to move the leaf is set automatically. The number of cycles required for the autoset function can range from 1 to 3. During this stage, it is important to avoid breaking the photocells' beams and not to use the START and STOP commands or the display. Pressing the + and - keys at the same time during this stage stops the automated device and exits the autoset operation, with the message KO appearing on the display. Once this operation is complete, the control unit will have automatically set the optimum torque values. Check them and, where necessary, edit them as described in the programming section.

WARNING!! Check that the force of impact measured at the points provided for by standard EN 12445 is lower than the value laid down by standard EN 12453.

Impact forces can be reduced by using deformable edges.

Warning!! While the autoset function is running, the obstacle detection function is not active. Consequently, the installer must monitor the automated system's movements and keep people and property out of range of the automated system.

14.8) INSTALLATION TEST PROCEDURE

1. Run the AUTOSET cycle (*)
2. Check the impact forces: if they fall within the limits (**) skip to point 10 of the procedure, otherwise
3. Where necessary, adjust the speed and sensitivity (force) parameters: see parameters table.
4. Check the impact forces again: if they fall within the limits (**) skip to point 10 of the procedure, otherwise
5. Apply a shock absorber profile
6. Check the impact forces again: if they fall within the limits (**) skip to point 10 of the procedure, otherwise
7. Apply pressure-sensitive or electro-sensitive protective devices (such as a safety edge) (**)
8. Check the impact forces again: if they fall within the limits (**) skip to point 10 of the procedure, otherwise
9. Allow the drive to move only in "Deadman" mode

10. Make sure all devices designed to detect obstacles within the system's operating range are working properly

(*) Before running the autoset function, make sure you have performed all the assembly and make-safe operations correctly, as set out in the installation warnings in the drive's manual.

(**) Based on the risk analysis, you may find it necessary to apply sensitive protective devices anyway

14.9) STATISTICS MENU (StAtisticS)

Used to view the version of the board, the total number of operations (in hundreds), the number of transmitters memorized and the last 30 errors (the first 2 digits indicate the position, the last 2 give the error code). Error 01 is the most recent.

14.10) PASSWORD MENU (PAssWord)

Used to set a password for the board's wireless programming via the U-link network. With "PROTECTION LEVEL" logic set to 1,2,3,4, the password is required to access the programming menus. After 10 consecutive failed attempts to log in, you will need to wait 3 minutes before trying again. During this time, whenever an attempt is made to log in, the display will read "BLOC". The default password is 1234.

15) CONNECTION WITH EXPANSION BOARDS AND UNIVERSAL HANDHELD PROGRAMMER VERSION> V1.40 (Fig. Q) Refer to specific manual.

WARNING! Incorrect settings can result in damage to property and injury to people and animals.

16) U-LINK OPTIONAL MODULES

Refer to the U-link instructions for the modules.

16.1) REFER TO THE U-LINK MODULE'S INSTRUCTIONS (FIG. R).
Refer to the U-link instructions for the modules.

NOTE: On the board set as the Slave, the Safety Edge input (Safety Edge/ Test Safety Edge/ 8k2 Safety Edge) should only be set to SAFE2.

17) REVERSING THE OPENING DIRECTION (Fig.S)

18) RESTORING FACTORY SETTINGS (Fig.T)

WARNING: this operation will restore the control unit's factory settings and all transmitters stored in its memory will be deleted.

WARNING! Incorrect settings can result in damage to property and injury to people and animals.

- Cut off power to the board (Fig.T ref.1)
- Open the Stop input and press the - and OK keys together (Fig.T ref.2)
- Switch on the board's power (Fig.T ref.3)
- The display will read RST; confirm within 3 sec. by pressing the OK key (Fig.T ref.4)
- Wait for the procedure to finish (Fig.T ref.5)
- Procedure finished (Fig.T ref.6)

INSTALLATION MANUAL

TABLE "A" - PARAMETERS MENU - (P_{RRR}R_{RA})

Parameter	min.	max.	Default	Personal	Definition	Description
<i>t_{cR}</i>	0	120	10		Automatic closing time [s]	Waiting time before automatic closing.
<i>t_{trFLht.} <i>cLct</i></i>	1	180	40		Time-to-clear traffic light zone [s]	Time-to-clear for the zone run through by traffic controlled by the traffic light.
<i>a_{Pd}IS_t SLoud</i>	5	50	10		Slow-down distance during opening [%]	Slow-down distance for motor(s) during opening, given as a percentage of total travel. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>c_{Ld}IS_t SLoud</i>	5	50	10		Slow-down distance during closing [%]	Slow-down distance for motor(s) during closing, given as a percentage of total travel. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>d_{IS_tE_cEL}</i>	0	50	15		Deceleration distance [%]	Deceleration distance (switch from running speed to slow-down speed) for motor(s) both during opening and during closing, given as a percentage of total travel. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>P_{Part}IRL oPEn In_U</i>	10	99	20		Partial opening [%]	Partial opening distance as a percentage of total opening following activation of PED pedestrian command.
<i>oPForce</i>	1	99	50		Leaf force during opening [%]	Force exerted by leaf/leaves during opening. This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autoset cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autoset function. WARNING: It affects impact force directly: make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).
<i>cLSForce</i>	1	99	50		Leaf force during closing [%]	Force exerted by leaf/leaves during closing. This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autoset cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autoset function. WARNING: It affects impact force directly: make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).
<i>oPSLLudForce</i>	1	99	50		Leaf/leaves force during opening during slow-down	"Force exerted by leaf/leaves during opening at slow-down speed." This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autoset cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autoset function. WARNING: It affects impact force directly: make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).
<i>cLSSLLud. Force</i>	1	99	50		Leaf/leaves force during closing during slow-down [%]	"Force exerted by leaf/leaves during closing at slow-down speed." This is the percentage of force delivered, beyond the force stored during the autoset cycle (and subsequently updated), before an obstacle alarm is generated. The parameter is set automatically by the autoset function. WARNING: It affects impact force directly: make sure that current safety requirements are met with the set value (*). Install anti-crush safety devices where necessary (**).
<i>oP SPEED</i>	15	99	99		Opening speed [%]	Percentage of maximum speed that can be reached by motor(s) during opening. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>cL SPEED</i>	15	99	99		Closing speed [%]	Percentage of maximum speed that can be reached by motor(s) during closing. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: when the display reads "SET", obstacle detection is not active.
<i>SLou SPEED</i>	15	30	25		Slow-down speed [%]	Opening and closing speed of motor(s) during slow-down stage, given as a percentage of maximum running speed. WARNING: Once the parameter has been edited, a complete uninterrupted opening-closing cycle is required. WARNING: When the display reads ""SET"", obstacle detection is not active.
<i>NR IntEnRncE</i>	0	250	0		Programming number of operations for maintenance threshold [in hundreds]	Allows you to set a number of operations after which the need for maintenance will be reported on the AUX output configured as Maintenance or Flashing Light and Maintenance .

(*) In the European Union, apply standard EN 12453 for force limitations, and standard EN 12445 for measuring method.

(**) Impact forces can be reduced by using deformable edges.

INSTALLATION MANUAL

TABLE "B" - LOGIC MENU - (LoG ic)

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras					
tcR	Automatic Closing Time	0	0	Logic not enabled					
			1	Switches automatic closing on					
FRST cLS.	Fast closing	0	0	Logic not enabled					
			1	Closes 3 seconds after the photocells are cleared before waiting for the set TCA to elapse.					
Step-by-Step movement	Step-by-step movement	0	0	Inputs configured as Start E, Start I, Ped operate with 4-step logic.					
			1	Inputs configured as Start E, Start I, Ped operate with 3-step logic. Pulse during closing reverses movement.					
			2	Inputs configured as Start E, Start I, Ped operate with 2-step logic. Movement reverses with each pulse.					
					step-by-step mov.				
					2 STEP	3 STEP	4 STEP		
					CLOSED	OPENS	OPENS		
					DURING CLOSING	OPENS	STOPS		
					OPEN	CLOSES	CLOSES		
					DURING OPENING	STOP + TCA	STOP + TCA		
					AFTER STOP	OPENS	OPENS		
					OPENS	OPENS	OPENS		

INSTALLATION MANUAL

ENGLISH

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras
SAFE 1	Configuration of safety input SAFE 1. 72	1	1	Input configured as Phot test (tested photocell).
			5	Input configured as Phot cl test (tested photocell active during closing only).
SAFE 2	Configuration of safety input SAFE 2. 74	6	0	Input configured as Phot (photocell).
			1	Input configured as Phot test (tested photocell).
			2	Input configured as Phot op (photocell active during opening only).
			3	Input configured as Phot op test (tested photocell active during opening only).
			4	Input configured as Phot cl (photocell active during closing only).
			5	Input configured as Phot cl test (tested photocell active during closing only).
			6	Input configured as Bar, safety edge.
			7	Input configured as Bar, tested safety edge.
			8	Input configured as Bar 8k2.
			9*	Input configured as Bar OP, safety edge with inversion active only while opening. If while closing, the movement stops.
			10*	Input configured as Bar OP TEST, safety edge tested with inversion active only while opening. If while closing, the movement stops.
			11*	Input configured as Bar OP 8k2, safety edge with inversion active only while opening. If while closing, the movement stops.
			12*	Input configured as Bar CL, safety edge with inversion active only while closing. If while opening, the movement stops.
			13*	Input configured as Bar CL TEST, safety edge tested with inversion active only while closing. If while opening, the movement stops.
			14*	Input configured as Bar CL 8k2, safety edge with inversion active only while closing. If while opening, the movement stops.
IC 1	Configuration of command input IC 1. 61	0	0	Input configured as Start E.
			1	Input configured as Start I.
			2	Input configured as Open.
			3	Input configured as Close.
IC 2	Configuration of command input IC 2. 62	4	4	Input configured as Ped.
			5	Input configured as Timer.
			6	Input configured as Timer Pedestrian.
AUX 0	Configuration of AUX 0 output. 20-21	6	0	Output configured as 2nd Radio Channel.
			1	Output configured as SCA (gate open light).
			2	Output configured as Courtesy Light command.
			3	Output configured as Zone Light command.
			4	Output configured as Stair Light
			5	Output configured as Alarm
			6	Output configured as Flashing light
			7	Output configured as Latch
			8	Output configured as Magnetic lock
			9	Output configured as Maintenance
			10	Output configured as Flashing Light and Maintenance.
Fixed code	Fixed code	0	0	Receiver is configured for operation in rolling-code mode. Fixed-Code Clones are not accepted.
			1	Receiver is configured for operation in fixed-code mode. Fixed-Code Clones are accepted.

INSTALLATION MANUAL

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras
Protection Level	Setting the protection level	0	0	A - The password is not required to access the programming menus B - Enables wireless memorizing of transmitters. Operations in this mode are carried out near the control panel and do not require access: - Press in sequence the hidden key and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter that has already been memorized in standard mode via the radio menu. - Press within 10 sec. the hidden key and normal key (T1-T2-T3-T4) of a transmitter to be memorized. The receiver exits programming mode after 10 sec.: you can use this time to enter other new transmitters by repeating the previous step. C - Enables wireless automatic addition of clones. Enables clones generated with the universal programmer and programmed Replays to be added to the receiver's memory. D - Enables wireless automatic addition of replays. Enables programmed Replays to be added to the receiver's memory. E - The board's parameters can be edited via the U-link network
			1	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. No change in behaviour of functions B - C - D - E from 0 logic setting
			2	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. B - Wireless memorizing of transmitters is disabled. C - Wireless automatic addition of clones is disabled. No change in behaviour of functions D - E from 0 logic setting
			3	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. B - Wireless memorizing of transmitters is disabled. D - Wireless automatic addition of Replays is disabled. No change in behaviour of functions C - E from 0 logic setting
			4	A - You are prompted to enter the password to access the programming menus The default password is 1234. B - Wireless memorizing of transmitters is disabled. C - Wireless automatic addition of clones is disabled. D - Wireless automatic addition of Replays is disabled. E - The option of editing the board's parameters via the U-link network is disabled. Transmitters are memorized only using the relevant Radio menu. IMPORTANT: This high level of security stops unwanted clones from gaining access and also stops radio interference, if any.
Serial Node	(Identifies how board is configured in a BFT network connection).	0	0	Standard SLAVE: board receives and communicates commands/diagnostics/etc.
			1	Standard MASTER: board sends activation commands (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) to other boards.
			2	SLAVE opposite leaves in local network : the control unit is the slave in an opposite leaves network with no smart module (fig.R)
			3	MASTER opposite leaves in local network: the control unit is the master in an opposite leaves network with no smart module (fig.R)
Address	Address	0	[____]	Identifies board address from 0 to 119 in a local BFT network connection. (see U-LINK OPTIONAL MODULES section)
EHP 11	Configuration of EXP11 input on input-output expansion board. 1-2	1	0	Input configured as Start E command.
			1	Input configured as Start I command.
			2	Input configured as Open command.
			3	Input configured as Close command.
			4	Input configured as Ped command.
			5	Input configured as Timer command.
			6	Input configured as Timer Pedestrian command.
			7	Input configured as Phot (photocell) safety.
			8	Input configured as Phot op safety (photocell active during opening only).
			9	Input configured as Phot cl safety (photocell active during closing only).
			10	Input configured as Bar safety (safety edge).
			11*	Input configured as safety Bar OP, safety edge with inversion active only while opening, if while closing the movement stops.
			12*	Input configured as safety Bar CL, safety edge with inversion active only while closing, if while opening the movement stops.
			13*	Input configured as Phot test safety, tested photocell. Input 3 (EXP12) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			14*	Input configured as Phot op test safety, tested photocell active only while opening. Input 3 (EXP12) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1
			15*	Input configured as Phot cl test safety, tested photocell active only while closing. Input 3 (EXP12) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1
			16*	Input configured as Bar safety, tested safety edge. Input 3 (EXP12) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			17*	Input configured as safety Bar OP test, safety edge with inversion active only while opening, if while closing the movement stops. Input 3 (EXP12) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.
			18*	Input configured as safety Bar CL test, safety edge with inversion active only while closing, if while opening the movement stops. Input 3 (EXP12) on input/output expansion board is switched automatically to safety device test input, EXPFAULT1.

INSTALLATION MANUAL

ENGLISH

Logic	Definition	Default	Cross out setting used	Optional extras
<i>EHP 12</i>	Configuration of EXP12 input on input-output expansion board. 1-3	0	0	Input configured as Start E command.
			1	Input configured as Start I command.
			2	Input configured as Open command.
			3	Input configured as Close command.
			4	Input configured as Ped command.
			5	Input configured as Timer command.
			6	Input configured as Timer Pedestrian command.
			7	Input configured as Phot (photocell) safety.
			8	Input configured as Phot op safety (photocell active during opening only).
			9	Input configured as Phot cl safety (photocell active during closing only).
			10	Input configured as Bar safety (safety edge).
			11*	Input configured as safety Bar OP, safety edge with inversion active only while opening, if while closing the movement stops.
			12*	Input configured as safety Bar CL, safety edge with inversion active only while closing, if while opening the movement stops.
<i>EHPo 1</i>	Configuration of EXP02 output on input-output expansion board 4-5	11	0	Output configured as 2 nd Radio Channel.
			1	Output configured as SCA (gate open light).
			2	Output configured as Courtesy Light command.
			3	Output configured as Zone Light command.
			4	Output configured as Stair Light.
<i>EHPo2</i>	Configuration of EXP02 output on input-output expansion board 6-7	11	5	Output configured as Alarm.
			6	Output configured as Flashing light.
			7	Output configured as Latch.
			8	Output configured as Magnetic lock.
			9	Output configured as Maintenance.
			10	Output configured as Flashing Light and Maintenance.
			11	Output configured as Traffic Light control with TLB board.
<i>trAFF lc lighT PrEFLASh inU.</i>	Traffic light pre-flashing	0	0	Pre-flashing switched off.
			1	Red lights flash, for 3 seconds, at start of operation.
<i>trAFF lc lighT rEd LAnP ALwAyS on</i>	Steadily lit red light	0	0	Red lights off when gate closed.
			1	Red lights on when gate closed.

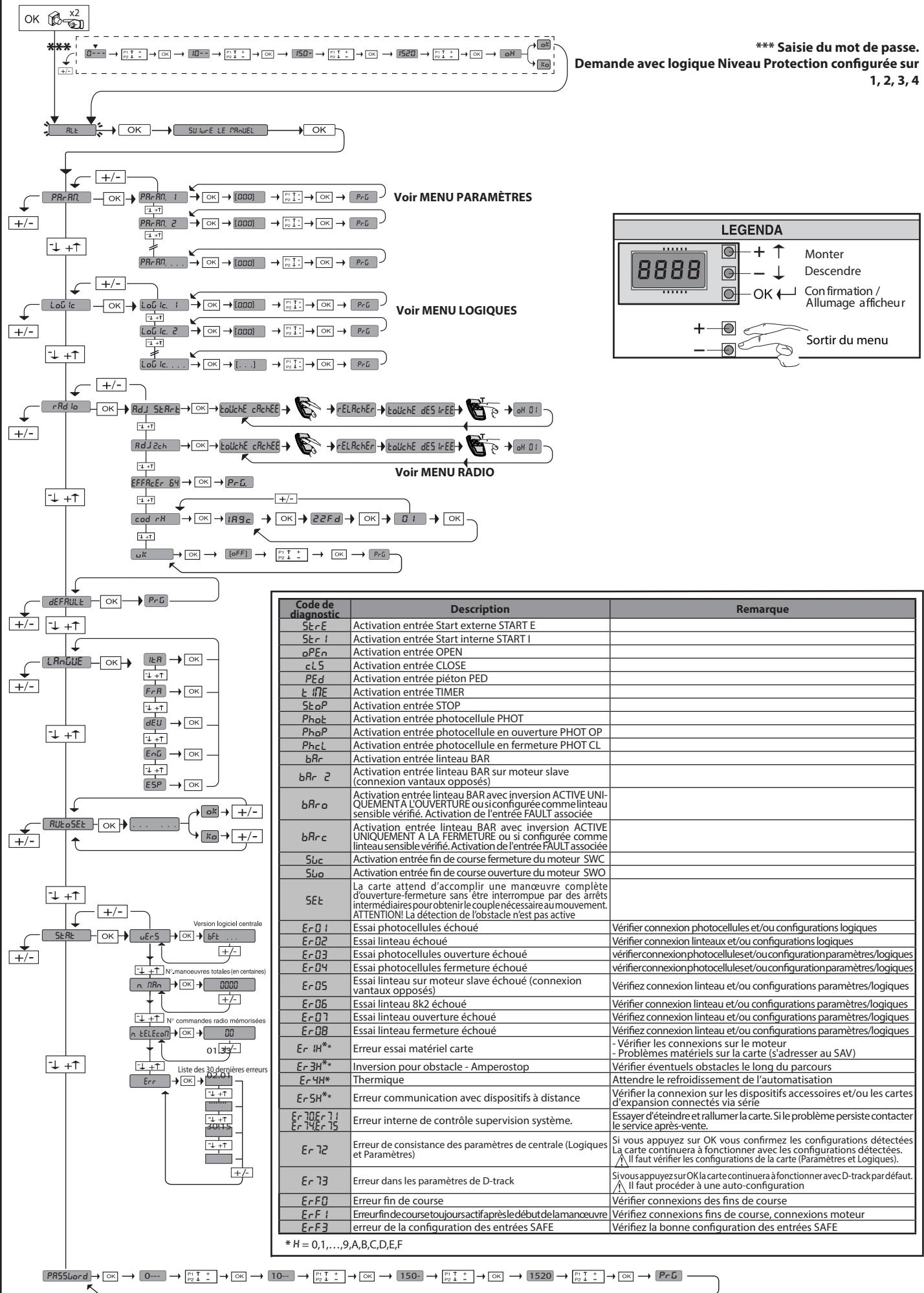
* Only active on FW ≥ 2.10

TABLE "C" – RADIO MENU (rRd 1a)

Logic	Description
<i>Add StArt</i>	Add Start Key associates the desired key with the Start command
<i>Add 2ch</i>	Add 2ch Key Associates the desired key with the 2nd radio channel command. If no output is configured as 2nd Radio Channel Output, the 2nd radio channel controls the pedestrian opening.
<i>ErASE 64</i>	Erase List  WARNING! Erases all memorized transmitters from the receiver's memory.
<i>cod rH</i>	Read receiver code Displays receiver code required for cloning transmitters.
<i>wk</i>	ON = Enables remote programming of cards via a previously memorized W LINK transmitter. It remains enabled for 3 minutes from the time the W LINK transmitter is last pressed. OFF = W LINK programming disabled.

ACCES AUX MENUS Fig. 1

D812166 00500_05



MANUEL D'INSTALLATION

1) GÉNÉRALITÉS

L'actionneur **DEIMOS ULTRA BT A UL CSA** permet une grande versatilité d'installation, grâce à la position très basse du pignon, à sa forme compacte et à la possibilité d'en régler la profondeur et la hauteur. Le limiteur de couple électronique, réglable, garantit la sécurité contre l'écrasement. La manœuvre manuelle d'urgence s'accomplit aisément à l'aide d'une poignée de déblocage.

L'arrêt est contrôlé par des fins de course magnétiques polarisés. Le tableau de commande **MERAK UL** est fourni par le fabricant avec un réglage standard. Toute variation doit être configurée à l'aide du programmeur muni d'afficheur intégré ou d'un programmeur palmaire universel.

Il prend complètement en charge les protocoles EELINK et U-LINK.

Les caractéristiques principales sont :

- Contrôle d'un moteur en basse tension
- Détection obstacle
- Entrées séparées pour les dispositifs de sécurité
- Entrées de commande configurables

- Récepteur radio intégré rolling-code avec clonage des émetteurs. La carte est munie d'un bornier extractible, pour faciliter les opérations d'entretien ou le remplacement. Elle est équipée de plusieurs barrettes pré-câblées pour faciliter la pose. Les barrettes intéressent les bornes : 70-71, 70-72, 70-74. Si vous utilisez les bornes ci-dessus, retirez les barrettes.

VÉRIFICATION

Le tableau MERAK UL accomplit le contrôle (vérification) des relais de marche et des dispositifs de sécurité (photocellules) avant chaque cycle d'ouverture et de fermeture.

En cas de mauvais fonctionnement, vérifiez si les dispositifs branchés fonctionnent correctement et contrôlez les câblages.

2) DONNÉES TECHNIQUES

MOTEUR	
Alimentation	110-120V 50/60Hz
Moteur	24V ---
Puissance absorbée	55W (40 feet lbs/s)
Courant absorbé maxi	1A (110V~)
Module pignon	0,157"(4mm (14 denti)
Vitesse vantail	39,4 ft/min (12m/min)
Poids maxi vantail**	1487 lb (6000N (~600kg)
Couple maxi	22.12 lb ft (30Nm)
Réaction au choc	Limiteur de couple électronique
Lubrification	Graisse permanente
Manœuvre manuelle	Déblocage mécanique à poignée
Type d'utilisation	intensive
Batterie secours (option)	2 batteries de 12V 1,2Ah
Conditions ambiantes	de -20°C à +55°C
Degré de protection	IP44
Bruit	<70dBA
Poids actionneur	17,3lb (7kg (~70N)
Dimensions	Cf. Fig. I
CENTRALE	
Isolation/basse tension	> 2MOhm 500V ---
Température de fonctionnement	-20 / +55°C
Protection thermique	Logicielle
Rigidité diélectrique	secteur/bt 3750V~ pendant 1 minute
Alimentation des accessoires	24V~ (0,5A absorption maxi) 24V~ safe
AUX 0	Contact alimenté en 24V~ N.O. (1A maxi)
Sortie pour signal acoustique	Contact N.O. (24V~/1A maxi)
Fusivel	Fig. G
Récepteur radio code rolling intégré	fréquence 433,92MHz
Réglage des paramètres et options	Afficheur LCD/programmateur palmaire universel
N° combinaisons	4 milliards
N° maxi radiocommandes mémorisables	63

(*) Tensions d'alimentation spéciales à la demande

** Aucune dimension minimum ou maximum n'est prévue pour la partie guidée qui peut être utilisée

Versions d'émetteurs utilisables :
Tous les émetteurs ROLLING CODE compatibles.



3) AMÉNAGEMENT TUYAUX FIG. A

Préparez l'installation électrique en respectant les normes en vigueur sur les installations électriques CEI-64-8, IEC 364, harmonisation HD384 et les autres normes du pays où est installé l'appareil.

4) AMÉNAGEMENT FIXATION MOTEUR FIG. B

Préparez une tranchée où couler une dalle en ciment dans laquelle seront noyés les tirefonds de la plaque de base permettant de fixer le groupe réducteur en respectant les cotés indiquées dans la **FIG. B**.

5) RETRAIT DU CARTER DE COUVERTURE Fig. C

- Dévissez les deux vis prévues à cet effet à l'avant (FIG. C - rif.1)
- Poussez de la façon indiquée sur la figure (FIG.C - rif.2 - rif.3) pour décrocher le carter des deux petits blocs arrière (FIG.C - rif.3A e FIG.C - rif.3B)
- Soulevez le carter (FIG.C - rif.4)

6) MONTAGE MOTEUR FIG. D

7) MONTAGE ACCESSOIRES TRANSMISSION FIG. E - E1

Types de crémaillère conseillés (fig. J)

8) CENTRAGE CRÉMAILLÈRE PAR RAPPORT AU PIGNON FIG. K - L1-M

DANGER - L'opération de soudage doit être confiée à une personne compétente et munie de tous les équipements de protection individuelle prévus par les normes de sécurité en vigueur Fig. L.

9) FIXATION ÉTRIERS FIN DE COURSE Fig. F

Fixation des fins de course :

- Accrochez l'étrier du fin de course sur la crémaillère comme le montre la FIG. F1 Réf. 1.
 - Fixez le boîtier du fin de course magnétique sur l'étrier du fin de course avec les vis et les écrous fournis comme le montre la figure Fig. F Réf. 2 – F Réf. 3.
 - Fixez l'étrier du fin de course sur la crémaillère en vissant les deux vis avant fournies FIG. F Réf.4.
- Lorsque vous utilisez les crémaillères CVZ et CVZ-S utilisez les entretoises comme le montre la figure FIG. J Réf. 1.

Fin de course Droit :

- Fixez le fin de course magnétique Droit appelé R en veillant à respecter la distance maximum entre le boîtier du fin de course magnétique et le groupe fin de course, FIG.F.

Fin de course Gauche :

- Fixez le fin de course magnétique Gauche appelé L en veillant à respecter la distance maximum entre le boîtier du fin de course magnétique et le groupe fin de course, FIG.F.

Attention. Pour passer de la configuration de la logique d'ouverture droite/gauche, n'inversez pas les étriers fin de course.

10) BUTÉES D'ARRÊT Fig. N

DANGER - Le portail doit être équipé des butées d'arrêt mécaniques à l'ouverture et à la fermeture, de façon à empêcher que le portail ne sorte du rail supérieur. Elles doivent être solidement fixées au sol, quelques centimètres au-delà du point d'arrêt électrique.

Remarque: le linteau actif (N1) doit être monté de façon à ne pas être activé par les butées d'arrêt mécaniques.

AVERTISSEMENTS

Les deux chariots fournis doivent être installés dans la zone du portail, dans un endroit où ils sont clairement visibles (Fig. N2).

11) DÉBLOCAGE MANUEL (Voir MANUEL D'UTILISATION -FIG. 3-).

Attention Ne poussez pas VIOLEMENT le vantail du portail, mais ACCOMPAGNEZ-LE pendant toute sa course.

12) CONNEXION PLAQUE À BORNES Fig. G-P

Une fois que les câbles électriques adaptés ont été passés dans les gaines et que les différents composants de l'automatisation ont été fixés au niveau des points choisis préalablement, branchez-les selon les indications et les schémas indiqués dans les manuels d'instruction correspondants. Accomplissez la connexion de la phase, du neutre et de la terre (obligatoire). Le câble du secteur doit être bloqué dans son presse-câble (FIG. P réf. P1) et dans le passe-câble (FIG. P – réf. P2). Le conducteur de protection (terre) avec gaine isolante jaune/verte doit être branché dans le serre-fil prévu à cet effet (FIG. P – réf. S) les conducteurs à très faible tension doivent passer dans le passe-câble prévu à cet effet (FIG. P réf. P3).

AVERTISSEMENTS – Pendant les opérations de câblage et de montage, respectez les normes en vigueur et les principes de la bonne technique. Les conducteurs alimentés avec des tensions différentes doivent être séparés physiquement entre eux ou isolés de façon adéquate avec une couche d'isolant de 1mm d'épaisseur minimum. Les conducteurs doivent être fixés par un système supplémentaire à proximité des bornes, par exemple à l'aide de bandes. Tous les câbles de connexion doivent être maintenus à l'écart du dissipateur.

12.1) COMMANDES LOCALES Fig. G

Avec l'afficheur éteint, la pression de la touche + commande une Ouverture et de la touche - une Fermeture. Une pression ultérieure des touches, pendant que l'automatisation est en mouvement, commande un ARRÊT .

13) DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ

Remarque: utiliser uniquement les dispositifs de sécurité récepteurs avec contact en libre échange.

13.1) DISPOSITIFS VÉRIFIÉS Fig. U

13.2) CONNEXION D'1 PAIRE DE PHOTOCELLULES NON VÉRIFIÉES Fig. H

14) ACCES AU MENU SIMPLIFIE : FIG. 1

14.1) ACCÈS AUX MENUS: FIG. 2

14.2) MENU PARAMÈTRES (PRR RPR) (TABLEAU "A" PARAMÈTRES)

14.3) MENU LOGIQUES (LdU lc) (TABLEAU "B" LOGIQUES)

14.4) MENU RADIO (R Rd lo) (TABLEAU "C" RADIO)

- **REMARQUE IMPORTANTE: MARQUEZ LE PREMIER ÉMETTEUR MÉMORISÉ AVEC LE TIMBRE CLÉ (MASTER).**
- En programmation manuelle, le premier émetteur attribue le CODE CLÉ DU

MANUEL D'INSTALLATION

D81216600500_05

	Borne	Définition	Description
Alimentation	L	PHASE	
	N	NEUTRE	Alimentation monophasée 220-230V ~50/60 Hz*z
	JP31	PRIM TRANSF	Connexion primaire transformateur, 220-230V~.
	JP32		
	JP13	SEC TRANSF	Alimentation de la carte: 24V~Secondaire transformateur
Moteur	10	MOT +	
	11	MOT -	Connexion moteur 1
Aux	20	AUX 0 - CONTATTO ALIMENTATO 24V (N.O.) (1A MAX)	Sortie configurable AUX 0 – Défaut CLIGNOTANT 2ème CANAL RADIO/VOYANT PORTAIL OUVERT SCA/ Commande LUMIÈRE COURTOISIE/ Commande LUMIÈRE ZONE/ LUMIÈRE ESCALIERS/ALARME PORTAIL OUVERT/CLIGNOTANT/SERRURE ÉLECTRIQUE À DÉCLIC/SERRURE ÉLECTRIQUE À AIMANT/ENTRETIEN/CLIGNOTANT ET ENTRETIEN. Consultez le tableau Configuration des sorties AUX.
	21		
	26	CONTACT LIBRE (N.O.) (Maxi 24V 1A)	Sortie pour signal acoustique
	27		
Fine-corse	JP10	Fins de course	Connexion groupe fin de course
Alimentation des accessoires	50	24V-	
	51	24V+	Sortie alimentation accessoires.
	52	24 Vsafe+	Sortie alimentation des dispositifs de sécurité vérifiés (émetteur photocellules et émetteur linteau sensible) Sortie active uniquement pendant le cycle de manœuvre.
Commandes	60	Commun	Commun entrées IC 1 et IC 2
	61	IC 1	Entrée de commande configurable 1 (N.O.) - Défaut START E START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consulter le tableau "Configuration des entrées de commande".
	62	IC 2	Entrée de commande configurable 2 (N.O.) - Défaut PED, START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consulter le tableau "Configuration des entrées de commande".
Sécurités	70	Commun	Commun entrées STOP, SAFE 1 et SAFE 2
	71	STOP	La commande interrompt la manœuvre. (N.F.) Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
	72	SAFE 1	Entrée de sécurité 1 (N.F.) - Défaut PHOT TEST. Fixe non modifiable Consulter le tableau "Configuration des entrées de sécurité".
	73	FAULT 1	Entrée de vérification des dispositifs de sécurité connectés sur le SAFE 1
	74	SAFE 2	Entrée de sécurité configurable 2 (N.F.) - Défaut BAR PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Consulter le tableau "Configuration des entrées de sécurité".
	75	FAULT 2	Entrée de vérification des dispositifs de sécurité connectés sur le SAFE 2
Antenne	Y	ANTENNE	Entrée de l'antenne Utilisez une antenne syntonisée sur 433 MHz. Pour la connexion Antenne Récepteur utilisez un câble coaxial RG58.
	#	SHIELD	La présence de masses métalliques près de l'antenne risque de déranger la réception radio. Si l'émetteur a une portée réduite, déplacez l'antenne dans un endroit plus adéquat.

Configurazione delle uscite AUX

Logique Aux= 0 - Sortie 2ÈME CANAL RADIO. Le contact reste fermé pendant 1s au moment de l'activation du 2ème canal radio.
Logique Aux= 1 - Sortie SORTIE VOYANT PORTAIL OUVERT SCA. Le contact reste fermé pendant l'ouverture et lorsque le vantail est ouvert, intermittent pendant la fermeture, ouvert avec le vantail fermé.
Logique Aux= 2 - Sortie commande LUMIÈRE DE COURTOISIE. Le contact reste fermé pendant 90 secondes après la dernière manœuvre.
Logique Aux= 3 - Sortie commande LUMIÈRE DE ZONE. Le contact reste fermé pendant toute la durée de la manœuvre.
Logique Aux= 4 - Sortie LUMIÈRE ESCALIERS. Le contact reste fermé pendant 1 secondes après le début de la manœuvre.
Logique Aux= 5 - Sortie ALARME PORTAIL OUVERT. Le contact reste fermé si le vantail reste ouvert pendant deux fois plus de temps que le TCA configuré.
Logique Aux= 6 - Sortie pour CLIGNOTANT. Le contact reste fermé pendant la manœuvre des vantaux.
Logique Aux= 7 - Sortie pour SERRURE ÉLECTRIQUE À DÉCLIC. Le contact reste fermé pendant 2 secondes à chaque ouverture.
Logique Aux= 8 - Sortie pour SERRURE ÉLECTRIQUE À AIMANT. Le contact reste fermé lorsque le portail est fermé.
Logique Aux= 9 - Sortie ENTRETIEN. Le contact reste fermé lorsque la valeur configurée dans le paramètre Entretien est atteinte, afin de signaliser la demande d'entretien.
Logique Aux= 10 - Sortie CLIGNOTANT ET ENTRETIEN. Le contact reste fermé pendant la manœuvre des vantaux. Si la valeur configurée dans le paramètre Entretien est atteint en fin de manœuvre avec le vantail fermé, 4 fois le contact se ferme pendant 10s et s'ouvre pendant 5s pour signaler la demande d'entretien.

Remarque : Si aucune sortie n'est configurée comme Sortie 2ème canal radio, le 2ème canal radio commande l'ouverture piétonne.

Configuration des entrées de commande

Logique IC= 0 - Entrée configurée comme Start E. Fonctionnement suivant la Logique <u>Start E PRS R PRS</u> . Démarrage externe pour la gestion du sémaphore.
Logique IC= 1 - Entrée configurée comme Start I. Fonctionnement suivant la Logique <u>Start I PRS R PRS</u> . Démarrage interne pour la gestion du sémaphore.
Logique IC= 2 - Entrée configurée comme Open. La commande accomplit une ouverture. Si l'entrée reste fermée, les vantaux restent ouverts jusqu'à l'ouverture du contact. Avec le contact ouvert l'automatisation se ferme après le temps de TCA, s'il est activé.
Logique IC= 3 - Entrée configurée comme Close. La commande accomplit une fermeture.
Logique IC= 4 - Entrée configurée comme Ped. La commande accomplit une ouverture piétonne, partielle. Fonctionnement suivant la logique <u>Start E PRS R PRS</u> .
Logique IC= 5 - Entrée configurée comme Timer. Fonctionnement analogue à Open mais la fermeture est garantie même après une panne de courant.
Logique IC= 6 - Entrée configurée comme Timer Ped. La commande accomplit une ouverture piétonne, partielle. Si l'entrée reste fermée, le vantail reste ouvert jusqu'à l'ouverture du contact. Si l'entrée reste fermée et qu'une commande Start E, Start I ou Open est activée, une manœuvre complète est accomplie par la suite pour rétablir l'ouverture piétonne. La fermeture est garantie même après une panne de courant.

MANUEL D'INSTALLATION

Configurazione degli ingressi di sicurezza

Logique SAFE= 0 - Entrée configurée comme Phot, photocellule non vérifiée (*). (Fig. U, réf.1).
Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. En cas d'obscurcissement, les photocellules sont actives en ouverture et en fermeture. Un obscurcissement de la photocellule en fermeture n'inverse le mouvement que lorsque la photocellule est libérée. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE= 1 - Entrée configurée comme Phot test , photocellule vérifiée. (Fig. U, réf.2).
Active la vérification des photocellules au début de la manœuvre. En cas d'obscurcissement, les photocellules sont actives en ouverture et en fermeture. Un obscurcissement de la photocellule en fermeture inverse le mouvement uniquement après le dégagement de la photocellule.
Logique SAFE = 2 - Entrée configurée comme Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture non vérifiée (*). (Fig. U, réf.1)
Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en fermeture est exclu. Pendant l'ouverture verrouille le mouvement pendant la durée de l'obscurcissement de la photocellule. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE = 3 - Entrée configurée comme Phot op test. photocellule vérifiée active uniquement à l'ouverture (Fig. U, réf.2).
Active la vérification des photocellules au début de la manœuvre. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en fermeture est exclu. Pendant l'ouverture verrouille le mouvement pendant la durée de l'obscurcissement de la photocellule.
Logique SAFE = 4 - Entrée configurée comme Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture non vérifiée (*). (Fig. U, réf.1)
Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en ouverture est exclu. En phase de fermeture, inverse immédiatement. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE = 5 - Entrée configurée comme Phot cl test. photocellule vérifiée active uniquement à la fermeture (Fig. U, réf.2).
Active la vérification des photocellules au début de la manœuvre. En cas d'obscurcissement, le fonctionnement de la photocellule en ouverture est exclu. En phase de fermeture, inverse immédiatement.
Logique SAFE = 6 - Entrée configurée comme Bar, linteau sensibleno vérifiées (*). (Fig. U, réf.3)
Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. La commande inverse le mouvement pendant 2s. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place
Logique SAFE = 7 - Entrée configurée comme Bar, linteau sensible vérifié (Fig. U, réf.4).
Active la vérification des linteaux sensibles au début de la manœuvre. La commande inverse le mouvement pendant 2 secondes.
Logique SAFE= 8 - Entrée configurée comme Bar 8k2 (Fig. U, réf. 5). Entrée pour linteau résistif 8K2. La commande inverse le mouvement pendant 2 secondes.
Logique SAFE= 9 Entrée configurée comme Bar op. linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture, si activée pendant la fermeture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf.3)
Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. L'intervention en phase d'ouverture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase de fermeture provoque l'arrêt. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
LogiqueSAFE=10EntréeconfiguréecommeBarop.linteausensiblevérifiéavecinversonactiveuniquementàl'ouverture,siactivéependantlafermetureaccomplitl'arrêtde l'automatisation(STOP)(Fig.D,réf.4)
Active la vérification des linteaux sensibles au début de la manœuvre. L'intervention en phase d'ouverture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase de fermeture provoque l'arrêt.
LogiqueSAFE= 11 Entrée configurée comme Bar 8K2 op. linteau 8K2 avec inversion active uniquement à l'ouverture, si activée pendant la fermeture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf.5)
L'intervention en phase d'ouverture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase de fermeture provoque l'arrêt.
LogiqueSAFE= 12 Entrée configurée comme Bar cl.linteausensibleavecinversonactiveuniquementàlafermeture,siactivépendantl'ouvertureaccomplitl'arrêtde l'automatisation(STOP)(Fig.D,réf.3)
Permet de connecter les dispositifs dépourvus de contact supplémentaire de vérification. L'intervention en phase de fermeture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase d'ouverture provoque l'arrêt. Si vous ne l'utilisez pas, laissez la barrette en place.
Logique SAFE= 13 Entrée configurée comme Bar cl. essai linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à la fermeture, si activée pendant l'ouverture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf. 4)
Active la vérification des linteaux sensibles au début de la manœuvre. L'intervention en phase de fermeture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase d'ouverture provoque l'arrêt.
Logique SAFE= 14 Entrée configurée comme Bar 8K2 linteau 8K2 avec inversion active uniquement à la fermeture, si activée pendant l'ouverture accomplit l'arrêt de l'automatisation (STOP) (Fig. D, réf.5)
L'intervention en phase de fermeture provoque l'inversion du mouvement pendant 2 sec, L'intervention en phase d'ouverture provoque l'arrêt.

(*) Si on installe des dispositifs du type D (tels que définis par la EN12453), branchés en mode non vérifié, prescrire un entretien obligatoire au moins tous les six mois.

RÉCEPTEUR; ce code est nécessaire pour accomplir ensuite le clonage des émetteurs radio.

Le récepteur de bord intégré Clonix dispose également de quelques fonctionnalités avancées importantes:

- Clonage de l'émetteur master (rolling code ou code fixe)
- Clonage par substitution d'émetteurs déjà intégrés au récepteur
- Gestion bases de données des émetteurs
- Gestion communauté de récepteurs

Pour savoir comment utiliser ces fonctionnalités avancées consultez les instructions du programmeur palmaire universel et le Guide général de programmation des récepteurs.

14.5) MENU DÉFAUT (dEFAUT)

Il ramène la centrale aux valeurs préconfigurées par DÉFAUT. Après la réinitialisation vous devez accomplir une nouvelle AUTOCONFIGURATION.

14.6) MENU LANGUE (LanguE)

Consente di impostare la lingua del programmatore a display.

14.7) MENU AUTOCONFIGURATION (RUESET)

- Pour obtenir un meilleur résultat, nous vous conseillons d'accomplir l'auto-configuration avec les moteurs au repos (c'est-à-dire lorsqu'ils ne sont pas surchauffés par un grand nombre de manœuvres consécutives).
- Lancer une opération d'autoconfiguration en allant dans le menu prévu à cet effet.
- Après avoir appuyé sur la touche OK le message " " s'affiche, la centrale commande une manœuvre d'ouverture suivie d'une manœuvre de fermeture, pendant laquelle la valeur minimum de couple nécessaire pour le mouvement du vantaill est automatiquement réglée.

Le nombre de manœuvres nécessaires pour accomplir l'auto-configuration peut varier de 1 à 3. Pendant cette phase, il est important d'éviter d'obscurcir les photocellules et d'utiliser les commandes START, STOP et l'afficheur.

La pression simultanée des touches + et - pendant cette phase bloque l'auto-matisation et sort de l'auto-configuration en affichant OK.

Au terme de cette opération, la centrale de commande aura automatiquement configuré les valeurs de couple optimales. Les vérifier et les modifier, le cas échéant, de la façon décrite dans la programmation.

ATTENTION !! Vérifiez si la valeur de la force de choc mesurée dans les points prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée dans la norme EN 12453.

Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

Attention !! Pendant l'autoréglage la fonction de détection des obstacles n'étant pas active le moniteur doit contrôler le mouvement de l'auto-matisation et empêcher que des personnes ou des choses ne s'approchent ou ne stationnent dans le rayon d'action de l'automatisation.

14.8) SÉQUENCE VÉRIFICATION INSTALLATION

1. Procédez à l'AUTO-CONFIGURATION (*)
2. Vérifiez les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire
3. Adaptez éventuellement les paramètres de sensibilité (force); cf. tableau paramètres.
4. Vérifiez à nouveau les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire
5. Appliquez un linteau passif
6. Vérifiez à nouveau les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire

7. Appliquez des dispositifs de protection sensibles à la pression ou électrosensibles (par exemple un linteau actif) (**)

8. Vérifiez à nouveau les forces d'impact: si elles respectent les limites (**) allez au point 10 en cas contraire

9. N'autorisez la manutention de l'actionnement qu'en mode Homme présent

10. Vérifiez si tous les dispositifs de détection de présence dans l'aire de manœuvre fonctionnent correctement

(*) Avant d'accomplir l'auto-configuration assurez-vous d'avoir accompli correctement toutes les opérations de montage et de mise en sécurité, prescrites par les avertissements de montage du manuel de la motorisation.

(**) L'analyse des risques pourrait rendre nécessaire l'application de dispositifs de protection sensibles.

14.9) MENU STATISTIQUES (StRt)

Permet d'afficher la version de la carte, le nombre total de manœuvres (en centaines), le nombre de radiocommandes mémorisées et les 30 dernières erreurs (les 2 premiers chiffres indiquent la position, les 2 derniers le code d'erreur). L'erreur 01 est la plus récente.

14.10) MENU MOT DE PASSE (PR55Lor d)

Permet de configurer un mot de passe pour la programmation de la carte via le réseau U-link.

Si la logique NIVEAU PROTECTION est configurée sur 1,2,3,4 le système demande le mot de passe pour accéder aux menus de programmation. Après l'échec de 10 tentatives d'accès consécutives il faut attendre 3 minutes avant d'essayer à nouveau. En cas de tentative d'accès pendant ce délai l'afficheur montre BLOC. Le mot de passe par défaut est 1234.

15) CONNEXION AVEC CARTES D'EXPANSION ET PROGRAMMATEUR PALMAIREUNIVERSELLEVERSION>V1.40(Fig. Q) Consultez le manuel intéressé.

ATTENTION ! Toute erreur de configuration peut causer des préjudices aux personnes, aux animaux et aux biens.

16) MODULES U-LINK EN OPTION

Consultez les instructions des modules U-link.

16.1) VANTAUX COUILLANTS OPPOSÉS (Fig. R)

Consultez les instructions du module U-Link.

REMARQUE: Sur la carte configurée comme Slave l'entrée Linteau (Linteau/Linteau Essai/Linteau 8k2) ne doit être configurée que sur SAFE2.

17) INVERSION DU SENS DE L'OUVERTURE (Fig. S)

18) RÉTABLISSEMENT DES CONFIGURATIONS D'USINE (Fig. T)

ATTENTION ramène la centrale aux valeurs préconfigurées en usine et toutes les radiocommandes mémorisées sont effacées.

ATTENTION ! Toute erreur de configuration peut causer des préjudices aux personnes, aux animaux et aux biens.

- Mettez hors tension la carte (Fig. T réf. 1)
- Ouvrez l'entrée Stop et appuyez en même temps sur les touches – et OK (Fig. T réf. 2)
- Mettez sous tension la carte (Fig. T réf. 3)
- L'afficheur montre RST, dans les 3 secondes qui suivent confirmez en appuyant sur la touche OK (Fig. T réf. 4)
- Attendez que la procédure s'achève (Fig. T réf. 5)
- Procédure achevée (Fig. T réf. 6)

MANUEL D'INSTALLATION

TABLEAU "A" - MENU PARAMÈTRES - (PAr-Rn)

Paramètre	mini	maxi	Dé-faut	Personnels	Définition	Description
<i>tCn</i>	0	120	10		Temps fermeture automatique [s]	Temps d'attente avant la fermeture automatique
<i>tEvAc.SEn</i>	1	180	40		Temps évacuation zone du sémaphore [s]	Temps d'évacuation de la zone intéressée par la circulation réglée par le sémaphore.
<i>ESP.rRL. oUu</i>	5	50	10		Espace de ralentissement à l'ouverture [%]	Espace de ralentissement à l'ouverture du/des moteur/s exprimé en pourcentage de la course totale. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>ESP.rRL. FErn</i>	5	50	10		Espace de ralentissement à la fermeture [%]	Espace de ralentissement à la fermeture du/des moteur/s exprimé en pourcentage de la course totale. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>ESP.dEcEL</i>	0	50	15		Espace de décélération [%]	Espace de décélération (passage de la vitesse de régime à la vitesse de ralentissement) à l'ouverture et à la fermeture du/des moteur/s exprimé en pourcentage de la course totale. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>oUu. PArt iELLE</i>	10	99	20		Ouverture partielle [%]	Espace d'ouverture partielle en pourcentage par rapport à l'ouverture totale, à la suite de l'activation de la commande piéton PED.
<i>ForcE oUu</i>	1	99	50		Force vantail/vantaux à l'ouverture [%]	Force exercée par le(s) vantail(vantaux) à l'ouverture. Représente le pourcentage de force fournie, autre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration.  ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifier si la valeur configurée permet de respecter les règlements de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).
<i>ForcE FErn</i>	1	99	50		Force vantail/vantaux à la fermeture [%]	Force exercée par le(s) vantail(vantaux) à la fermeture. Représente le pourcentage de force fournie, autre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration.  ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifier si la valeur configurée permet de respecter les règles de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).
<i>ForcE rRL oUu</i>	1	99	50		Force du/des vantail/aux à l'ouverture en ralentissement [%]	Force exercée par le/s vantail/aux à l'ouverture à la vitesse de ralentissement" Représente le pourcentage de force fournie, autre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration.  ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifier si la valeur configurée permet de respecter les règles de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).
<i>*ForcE rRL FErn</i>	1	99	50		Force du/des vantail/aux à la fermeture en ralentissement [%]	Force exercée par le/s vantail/aux à la fermeture à la vitesse de ralentissement [%] Représente le pourcentage de force fournie, autre à celle mémorisée pendant l'autoconfiguration (et mise à jour par la suite), avant de générer une alarme d'obstacle. Le paramètre est configuré automatiquement par l'autoconfiguration.  ATTENTION : A une incidence directe sur la force de choc: vérifier si la valeur configurée permet de respecter les règles de sécurité en vigueur (*) Installer au besoin des dispositifs de sécurité antiécrasement (**).
<i>vIt oUu</i>	15	99	99		Vitesse à l'ouverture [%]	Pourcentage de la vitesse maximum que peut/peuvent atteindre le/s moteur/s à l'ouverture . ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>vIt FErn</i>	15	99	99		Vitesse à la fermeture [%]	Pourcentage de la vitesse maximum que peut/peuvent atteindre le/s moteur/s à la fermeture . ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>vIt rALL</i>	15	30	25		Vitesse ralentissement [%]	Vitesse du moteur à l'ouverture et à la fermeture pendant la phase de ralentissement, exprimée en pourcentage de la vitesse de régime maximum. ATTENTION : Après une modification du paramètre il faut accomplir une manœuvre complète sans interruption. ATTENTION : Avec "SET" sur l'écran la détection de l'obstacle n'est pas activée.
<i>Entretien</i>	0	250	0		Programmation du nombre de manœuvres seuil d'entretien [en centaines]	Permet de configurer un nombre de manœuvres après lequel la demande d'entretien est signalée sur la sortie AUX configurée comme Entretien ou Clignotant et Entretien.

(*) Dans l'Union européenne appliquer la EN12453 pour les limites de force et la EN12445 pour la méthode de mesure.

(**) Les forces de choc peuvent être réduites à l'aide de rebords déformables.

MANUEL D'INSTALLATION

TABLEAU "B" - LOGIQUES - (Loù ic)

Logique	Définition	Défaut	Cochez le réglage accompli	Options																										
tcR	Temps fermeture automatique	0	0	Logique non active																										
			1	Active la fermeture automatique																										
FERAP	Fermeture rapide	0	0	Logique non active																										
			1	Se ferme 3s après le dégagement des photocellules avant d'attendre la fin du TCA configuré.																										
Movemt pas à pas	Mouvement pas à pas	0	0	Les entrées configurées comme Start E, Start I, Ped fonctionnement avec la logique 4 pas.																										
			1	Les entrées configurées comme Start E, Start I, Ped fonctionnement avec la logique 3 pas. L'impulsion pendant la phase de fermeture inverse le mouvement.																										
			2	Les entrées configurées comme Start E, Start I, Ped fonctionnement avec la logique 2 pas. A chaque impulsion le mouvement est inversé.																										
				<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4">Mouvement pas à pas</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2 PAS</th> <th>3 PAS</th> <th>4 PAS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>FERMÉE</td> <td rowspan="2">OUVRE</td> <td rowspan="2">OUVRE</td> <td>OUVRE</td> </tr> <tr> <td>EN FERMETURE</td> <td>STOP</td> </tr> <tr> <td>OUVERTE</td> <td rowspan="2">FERME</td> <td>FERME</td> <td>FERME</td> </tr> <tr> <td>EN OUVERTURE</td> <td>STOP + TCA</td> <td>STOP + TCA</td> <td>STOP + TCA</td> </tr> <tr> <td>APRÈS STOP</td> <td>OUVRE</td> <td>OUVRE</td> <td>OUVRE</td> </tr> </tbody> </table>				Mouvement pas à pas					2 PAS	3 PAS	4 PAS	FERMÉE	OUVRE	OUVRE	OUVRE	EN FERMETURE	STOP	OUVERTE	FERME	FERME	FERME	EN OUVERTURE	STOP + TCA	STOP + TCA	STOP + TCA	APRÈS STOP
Mouvement pas à pas																														
	2 PAS	3 PAS	4 PAS																											
FERMÉE	OUVRE	OUVRE	OUVRE																											
EN FERMETURE			STOP																											
OUVERTE	FERME	FERME	FERME																											
EN OUVERTURE		STOP + TCA	STOP + TCA	STOP + TCA																										
APRÈS STOP	OUVRE	OUVRE	OUVRE																											
PrERL	Préalarme	0	0	Le clignotant s'éclaire au moment où le(s) moteur(s) démarre(nt).																										
homme porte	Homme-présent	0	0	Fonctionnement à impulsions																										
			1	Fonctionnement avec Homme présent. L'entrée 61 est configurée comme OPEN UP. L'entrée 62 est configurée comme CLOSE UP. La manœuvre continue tant que les touches de commande OPEN UP ou CLOSE UP restent enfoncées.																										
			2	Fonctionnement Homme présent Urgence. Normalement fonctionnement à impulsions. Si la carte échoue aux essais de sécurité (photocellule ou linteau, Er0x) 3 fois de suite, le fonctionnement Homme présent actif est activé pendant 1 minute après la libération des touches OPEN UP - CLOSE UP. L'entrée 61 est configurée comme OPEN UP. L'entrée 62 est configurée comme CLOSE UP.																										
bL. INPOU	Verrouillage impulsions à l'ouverture	0	0	L'impulsion des entrées configurées comme Start E, Start I, Ped prend effet pendant l'ouverture.																										
			1	L'impulsion des entrées configurées comme Start E, Start I, Ped ne prend pas effet pendant l'ouverture.																										
bL. INPtcR	Verrouillage impulsions en TCA.	0	0	L'impulsion des entrées configurées comme Start E, Start I, Ped prend effet pendant l'ouverture TCA.																										
			1	L'impulsion des entrées configurées comme Start E, Start I, Ped ne prend pas effet pendant la pause TCA.																										
bL IFE	Verrouillage impulsions à la fermeture	0	0	L'impulsion des entrées configurées comme Start E, Start I, Ped prend effet pendant la fermeture.																										
			1	L'impulsion des entrées configurées comme Start E, Start I, Ped ne prend pas effet pendant la fermeture.																										
IcE	Fonction IcE	0	0	Le seuil d'intervention de la protection Ampérostop reste fixe sur la valeur configurée.																										
			1	La centrale accomplit automatiquement à chaque départ une compensation du seuil d'intervention de l'alarme d'obstacle. Vérifiez si la valeur de la force de choc mesurée dans les points prévus par la norme EN12445 est inférieure à celle indiquée dans la norme EN 12453. En cas de doute utilisez les dispositifs de sécurité auxiliaires. Cette fonction est utile sur les installations fonctionnant à des basses températures. ATTENTION : après avoir activé cette fonction, il faut accomplir une manœuvre d'autoconfiguration																										
Inu.SEnSolu	Inversion direction de l'ouverture	0	0	Fonctionnement standard (Fig. S Réf.1).																										
			1	Le sens de l'ouverture est inversé par rapport au fonctionnement standard (Fig. S Réf.2).																										

MANUEL D'INSTALLATION

Logique	Définition	Défaut	Cochez le réglage accompli	Options
SAFE 1	Configuration de l'entrée de sécurité SAFE 1. 72	1	1	Entrée configurée comme Phot test , photocellule vérifiée.
			5	Entrée configurée comme Phot cl test. photocellule vérifiée active uniquement à la fermeture.
SAFE 2	Configuration de l'entrée de sécurité SAFE 2. 74	6	0	Entrée configurée comme Phot, photocellule.
			1	Entrée configurée comme Phot test , photocellule vérifiée.
			2	Entrée configurée comme Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture.
			3	Entrée configurée comme Phot op test. photocellule vérifiée active uniquement à l'ouverture.
			4	Entrée configurée comme Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture.
			5	Entrée configurée comme Phot cl test. photocellule vérifiée active uniquement à la fermeture.
			6	Entrée configurée comme Bar, linteau sensible
			7	Entrée configurée comme Bar, linteau sensible vérifiée
			8	Entrée configurée comme Bar 8K2
			9*	Entrée configurée comme Bar OP, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture. A la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			10*	Entrée configurée comme Bar OP TEST, linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à l'ouverture. A la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			11*	Entrée configurée comme Bar OP 8K2, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture. A la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			12*	Entrée configurée comme Bar Cl, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture. A l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
			13*	Entrée configurée comme Bar Cl TEST, linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à la fermeture. A l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
			14*	Entrée configurée comme Bar Cl, 8K2 linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture. A l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
IC 1	Configuration de l'entrée de commande IC 1. 61	0	0	Entrée configurée comme Start E
			1	Entrée configurée comme Start I
			2	Entrée configurée comme Open.
			3	Entrée configurée comme Close.
IC 2	Configuration de l'entrée de commande IC 2. 62	4	4	Entrée configurée comme Ped.
			5	Entrée configurée comme Timer.
			6	Entrée configurée comme Timer Piéton
RUH 0	Configuration de la sortie AUX 0. 20-21	6	0	Sortie configurée comme 2ème Canal radio.
			1	Sortie configurée comme SCA, Voyant portail ouvert.
			2	Sortie configurée comme commande Lumière de courtoisie
			3	Sortie configurée comme commande Lumière de zone
			4	Sortie configurée comme Lumières escaliers.
			5	Sortie configurée comme Alarme.
			6	Sortie configurée comme Clignotant.
			7	Sortie configurée comme Serrure à déclic.
			8	Sortie configurée comme Serrure à aimant.
			9	Sortie configurée comme Entretien
			10	Sortie configurée comme Clignotant et Entretien.
codE F IHE	Code fixe	0	0	Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en mode code rolling. Les Clones à Code fixe ne sont pas acceptés.
			1	Le récepteur est configuré pour le fonctionnement en mode code fixe. Les Clones à Code fixe sont acceptés.

D812166 00500_05

MANUEL D'INSTALLATION

Logique	Définition	Défaut	Cochez le réglage accompli	Options
<i>n lUEU dE ProtEcT ion</i>	Configuration du niveau de protection	0	0	<p>A - Le mot de passe n'est pas demandé pour accéder au menu de programmation B - Active la mémorisation via radio des radiocommandes: Ce mode, accompli à proximité du tableau de commande, ne demande aucun accès. - Appuyez en séquence sur la touche cachée et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'une radiocommande déjà mémorisée en mode standard à travers le menu radio. - Appuyez dans les 10 secondes sur la touche cachée et sur la touche normale (T1-T2-T3-T4) d'une radiocommande à mémoriser.</p> <p>Le récepteur sort du mode programmation après 10 secondes, durant ce laps de temps vous pouvez ajouter de nouvelles radiocommandes en répétant le point précédent.</p> <p>C - Active la saisie automatique via radio des clones.</p> <p>Permet aux clones générés avec le programmeur universel et aux replay programmés de s'ajouter à la mémoire du récepteur.</p> <p>D - Active la saisie automatique via radio des replay.</p> <p>Permet au Replay programmés de s'ajouter à la mémoire du récepteur.</p> <p>E - Il est impossible de modifier les paramètres de la carte à travers le réseau U-Link</p>
			1	<p>A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. Les fonctions B - C - D - E restent inchangées par rapport au fonctionnement 0.</p>
			2	<p>A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. B - Désactive la mémorisation via radio des radiocommandes: C - Désactive la saisie automatique via radio des clones. Les fonctions D - E restent inchangées par rapport au fonctionnement 0.</p>
			3	<p>A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. B - Désactive la mémorisation via radio des radiocommandes: D - Désactive la saisie automatique via radio des Replay. Les fonctions C - E restent inchangées par rapport au fonctionnement 0.</p>
			4	<p>A - Le mot de passe est demandé pour accéder au menu de programmation. Le mot de passe par défaut est 1234. B - Désactive la mémorisation via radio des radiocommandes: C - Désactive la saisie automatique via radio des clones. D - Désactive la saisie automatique via radio des Replay. E - Il devient impossible de modifier les paramètres de la carte à travers le réseau U-Link Les radiocommandes ne sont pas mémorisées qu'en utilisant le menu Radio prévu à cet effet. IMPORTANT: Ce niveau de sécurité élevé interdit l'accès aux clones non-désirés et aux parasites radio éventuellement présents.</p>
<i>Node SEr IE</i>	Mode série (Indique comment configurer la carte dans une connexion de réseau BFT.)	0	0	SLAVE standard: la carte reçoit et communique commandes/diagnostic/etc..
			1	MASTER standard: la carte envoie les commandes d'activation (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) à d'autres cartes.
			2	ESCLAVE vantaux coulissants opposés dans un réseau local : la carte est l'esclave dans un réseau à vantaux opposés sans module intelligent (FIG. R).
			3	MAITRE vantaux coulissants opposés dans un réseau local : la carte est la maître dans un réseau à vantaux opposés sans module intelligent (FIG. R).
<i>AdrE SSE</i>	Adresse	0	[____]	Identifie l'adresse de 0 à 119 d'une carte dans une connexion de réseau BFT locale. (cf. paragraphe x MODULES EN OPTION U-LINK)
<i>EHP 11</i>	Configuration de l'entrée EXP11 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 1-2	1	0	Entrée configurée comme commande Start E.
			1	Entrée configurée comme commande Start I.
			2	Entrée configurée comme commande Open.
			3	Entrée configurée comme commande Close.
			4	Entrée configurée comme commande Ped.
			5	Entrée configurée comme commande Timer.
			6	Entrée configurée comme commande Timer Piéton.
			7	Entrée configurée comme sécurité Phot, photocellule.
			8	Entrée configurée comme sécurité Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture.
			9	Entrée configurée comme sécurité Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture.
			10	Entrée configurée comme sécurité Bar, linteau sensible
			11*	Entrée configurée comme sécurité Bar OP, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture; à la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			12*	Entrée configurée comme sécurité Bar CL, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture; à l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
			13*	Entrée configurée comme sécurité Phot test , photocellule vérifiée. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1..
			14*	Entrée configurée comme sécurité Phot op test, photocellule vérifiée active uniquement à l'ouverture. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1,
			15*	Entrée configurée comme sécurité Phot cl test, photocellule vérifiée active uniquement à la fermeture. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1,
			16*	Entrée configurée comme sécurité Bar, linteau sensible vérifié L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1..
			17*	Entrée configurée comme sécurité Bar OP test, linteau sensible vérifié avec inversion active uniquement à l'ouverture; à la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1..
			18*	Entrée configurée comme sécurité Bar CL test, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture; à l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement. L'entrée 3 (EXP12) de la carte d'expansion des entrées/sorties est commutée automatiquement en entrée vérification dispositifs de sécurité EXPFAULT1..

MANUEL D'INSTALLATION

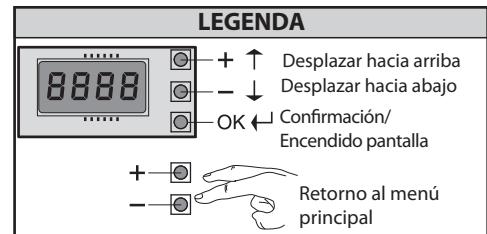
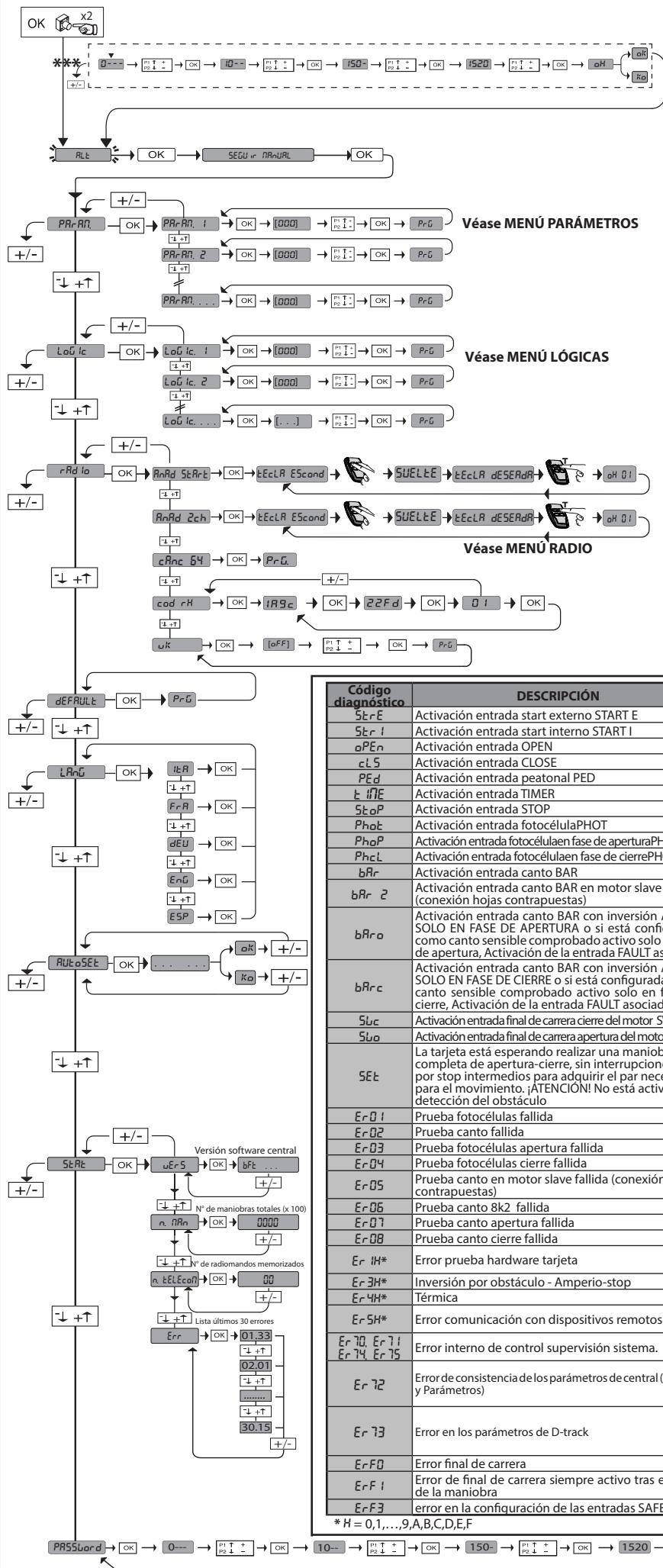
Logique	Définition	Défaut	Cochez le réglage accompli	Options
EHP 12	Configuration de l'entrée EXPI2 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 1-3	0	0	Entrée configurée comme commande Start E.
			1	Entrée configurée comme commande Start I.
			2	Entrée configurée comme commande Open.
			3	Entrée configurée comme commande Close.
			4	Entrée configurée comme commande Ped.
			5	Entrée configurée comme commande Timer.
			6	Entrée configurée comme commande Timer Piéton.
			7	Entrée configurée comme sécurité Phot, photocellule.
			8	Entrée configurée comme sécurité Phot op. photocellule active uniquement à l'ouverture.
			9	Entrée configurée comme sécurité Phot cl. photocellule active uniquement à la fermeture.
			10	Entrée configurée comme sécurité Bar, linteau sensible
			11*	Entrée configurée comme sécurité Bar OP, linteau sensible avec inversion active uniquement à l'ouverture; à la fermeture on obtient l'arrêt du mouvement.
			12*	Entrée configurée comme sécurité Bar CL, linteau sensible avec inversion active uniquement à la fermeture; à l'ouverture on obtient l'arrêt du mouvement.
EHPo 1	Configuration de l'entrée EXPO2 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 4-5	11	0	Sortie configurée comme 2ème Canal radio.
			1	Sortie configurée comme SCA, Voyant portail ouvert.
			2	Sortie configurée comme commande Lumière de courtoisie
			3	Sortie configurée comme commande Lumière de zone
			4	Sortie configurée comme Lumières escaliers.
EHPo2	Configuration de l'entrée EXPO2 dans la carte d'expansion des entrées/sorties 6-7	11	5	Sortie configurée comme Alarme.
			6	Sortie configurée comme Clignotant.
			7	Sortie configurée comme Serrure à déclic.
			8	Sortie configurée comme Serrure à aimant.
			9	Sortie configurée comme Entretien
			10	Sortie configurée comme Clignotant et Entretien.
			11	Sortie configurée comme Gestion sémaforique avec carte TLB.
FEU d'E S IGNAL ISRAE lon PrE-cl ignote nEnt	Pré-clignotement sémaforique	0	0	Pré-clignotement exclu.
			1	Lumières rouges clignotantes, pendant 3 secondes au début de la manœuvre.
FEU d'E S IGNAL ISRAE lon rouGE F IHE	Sémaphore rouge fixe	0	0	Lumières rouges éteintes avec le portail fermé.
			1	Lumières rouges éclairées avec le portail fermé.

* Actif uniquement sur FW ≥ 2.10

TABLEAU "C" - MENU RADIO (r Rd lo)

Logique	Description
Adj Start	Ajouter Touche Start Associe la touche voulue à la commande Start
Adj 2ch	Ajouter Touche 2ch Associe la touche voulue à la commande 2ème canal radio. Si aucune sortie n'est configurée comme Sortie 2ème canal radio, le 2ème canal radio commande l'ouverture piétonne.
EFFRcEr 64	Supprimer Liste  ATTENTION! Supprime complètement de la mémoire du récepteur toutes les radiocommandes mémorisées.
cod rh	Lecture code récepteur Affiche le code récepteur nécessaire pour cloner les radiocommandes.
wk	ON = Active la programmation à distance de la carte à travers un émetteur W LINK déjà mémorisé. Cette activation reste active pendant 3 minutes après la dernière pression sur la radiocommande W LINK. OFF = Programmation W LINK désactivée.

ACCESO A LOS MENUS Fig. 2



MANUAL DE INSTALACIÓN

1) GENERALIDADES

El accionador **DEIMOS ULTRA BT A UL CSA** ofrece una amplia versatilidad de instalación, gracias a la posición sumamente baja del piñón, a la estructura compacta del accionador y a la regulación de la altura y la profundidad con la que cuenta. El limitador de par electrónico, regulable, garantiza la seguridad contra el aplastamiento.

La maniobra manual de emergencia se realiza con suma facilidad, mediante una palanca de desbloqueo.

La parada es controlada por finales de carrera magnéticos polarizados.

El cuadro de mandos **MERAK UL** es entregado por el fabricante con configuración estándar. Cualquier modificación debe ser configurada mediante el programador con pantalla incorporado o mediante programador portátil universal.

Soporta completamente los protocolos EELINK y U-LINK.

Las características principales son:

- Control de 1 motor en baja tensión
- Detección obstáculos
- Entradas separadas para los dispositivos de seguridad
- Entradas de mando configurables
- Receptor radio incorporado rolling-code con clonación de transmisores.

La tarjeta cuenta con tablero de bornes desmontable para facilitar aún más su mantenimiento o sustitución. Es entregada con una serie de puentes precableados para facilitar su instalación en obra. Los puentes corresponden a los bornes: 70-71, 70-72, 70-74. Si los bornes antes indicados son utilizados, quitar sus respectivos puentes.

COMPROBACIÓN

El cuadro **MERAK UL** realiza el control (comprobación) de los relés de marcha y de los dispositivos de seguridad (fotocélulas), antes de realizar cada ciclo de apertura y cierre.

En caso de defectos de funcionamiento, comprobar que los dispositivos conectados funcionen correctamente y controlar los cableados.

2) DATOS TÉCNICOS

MOTOR	
Alimentación	110-120V 50/60Hz
Motor	24V ---
Potencia absorbida	55W (40 feet lbs/s)
Corriente absorbida máx.	1A (110V~)
Módulo piñón	0,157" (4mm (14 dientes))
Velocidad hoja	39,4 ft/min (12m/min)
Peso máx. hoja **	1487 lb (6000N (≈600kg))
Par máx.	22,12 lb ft (30Nm)
Reacción al golpe	Limitador de par electrónico
Lubricación	Grasa permanente
Accionamiento manual	Desbloqueo mecánico de palanca
Tipo de uso	intensivo
Baterías compensadoras (opcionales)	2 baterías de 12V 1,2Ah
Condiciones ambientales	de -20°C a + 55°C
Grado de protección	IP44
Nivel de ruido	<70dBA
Peso operador	17,3lb (7kg (≈70N))
Dimensiones	Véase Fig. I
CENTRALE	
Aislamiento red/baja tensión	> 2MOhm 500V ---
Temperatura de funcionamiento	-20 / +55°C
Protección térmica	Software
Resistencia dieléctrica	rete/bt 3750V~ por 1 minuto
Alimentación accesorios	24V~ (0,5A absorción máx.) 24V~ safe
AUX0	Contacto alimentado 24V~ N.O. (1A máx.)
Salida para señal acústica	Contacto N.O. (24V~/1A máx.)
Fusibles	Fig. G
Receptor de radio Rolling-Code incorporado	frecuencia 433.92MHz
Configuración de parámetros y opciones	Pantalla LCD /programador portátil universal
Nº combinaciones	4 mil millones
Nº máx. radiomandos memorizables	63

(*) Tensiones especiales de alimentación bajo pedido.

** No están previstas dimensiones mínimas ni máximas para la parte guiada que puede ser utilizada.

Versión de transmisores que se pueden utilizar:
Todos los transmisores ROLLINGCODE compatibles con:  ((R-Ready)).

3) DISPOSICIÓN DE TUBOS Fig. A

Realizar la instalación eléctrica remitiéndose a las normas vigentes para las instalaciones eléctricas CEI 64-8, IEC364, armonización HD384 y otras normas nacionales.

4) DISPOSICIÓN FIJACIÓN DEL MOTOR FIG.B

• Disponer una excavación donde realizar la base de cemento con los tiraondos de la placa de apoyo para fijar el grupo reductor respetando las cotas indicadas en la **FIG.B**.

5) DESMONTAJE CÁRTER DE PROTECCIÓN Fig.C

- Desenroscar los dos tornillos frontales específicos (FIG. C - rif.1)
- Empujar como se indica en la figura (FIG.C - rif.2 - rif.3) para desenganchar el cárter de los dos bloques traseros (FIG.C - rif.3A e FIG.C - rif.3B).
- Levantar el cárter (FIG.C - rif.4).

6) MONTAJE MOTOR FIG.D

7) MONTAJE ACCESORIOS TRANSMISIÓN FIG.E - E1

Tipos de cremallera recomendados (fig.J)

8) CENTRADO CREMALLERA RESPECTO AL PIÑÓN FIG.K - L1 - M

PELIGRO – La operación de soldadura debe ser realizada por una persona capaz y equipada con todos los dispositivos de protección individuales previstos por las normas de seguridad vigentes FIG.L.

9) FIJACIÓN ABRAZADERAS FINAL DE CARRERA FIG.F

Fijación de los finales de carrera:

- Enganchar la abrazadera de final de carrera a la cremallera como se muestra en la figura FIG.F ref.1.
 - Fijar la caja de final de carrera magnético a la abrazadera de final de carrera con los tornillos y las tuercas suministrados con el equipamiento como se muestra en la figura F ref.2 - F ref.3.
 - Fijar la abrazadera de final de carrera a la cremallera enroscando los dos tornillos frontales suministrados con el equipamiento FIG.F ref.4.
- Cuando se utilicen las cremalleras CVZ y CVZ-S utilizar los distanciadores como se indica en la figura FIG.J ref.1

Fina de Carrera Derecho:

- Fijar el final de carrera magnético Derecho llamado "R" prestando atención a respetar la distancia máxima entre la caja del final de carrera magnético y el grupo final de carrera, FIG.F.

Fina de Carrera Izquierdo:

- Fijar el final de carrera magnético Izquierdo llamado "L" prestando atención a respetar la distancia máxima entre la caja del final de carrera magnético y el grupo final de carrera, FIG.F.

Atención. En el paso de configuración lógica de apertura derecha/izquierda no invertir las abrazaderas final de carrera.

10) TOPES DE PARADA FIG.N

PELIGRO – La cancela debe estar equipada con topes de parada mecánicos, tanto en fase de apertura como en fase de cierre, de manera de impedir que la cancela salga de la guía superior. Y se deben fijar firmemente al suelo, algunos centímetros más allá del punto de parada eléctrica.

Nota: el canto activo N1 se debe instalar de manera tal que no sea activado por los topes de parada mecánicos.

! ADVERTENCIAS

Se requiere la colocación de los dos carteles suministrados en el área de la cancela y en una posición en la que queden claramente visibles (Fig.N2).

11) ESBLOQUEO MANUAL (Véase MANUAL DE USO -FIG.3-).

Atención No empujar VIOLENTAMENTE la hoja de la cancela, sino ACOM-PANARLA en toda su carrera.

12) CONEXIÓN TABLERO DE BORNES FIG. G-P

Una vez pasados los cables eléctricos adecuados en los canales y fijados los varios componentes de la automatización en los puntos predeterminados, se pasa a conectar los mismos según las indicaciones y los esquemas reproducidos en los manuales de instrucción correspondientes. Realizar la conexión de la fase, del neutro y de tierra (obligatoria). El cable de red se debe bloquear en el prensacable específico (FIG.P-ref.P1) y en el prensacable (FIG.P-ref.P2), el conductor de protección (tierra) con cubierta aislante de color amarillo/verde, se debe conectar en el borne específico (FIG.P-ref.S), los conductores en muy baja tensión se deben hacer pasar por el prensacable específico (FIG.P.ref.P3).

ADVERTENCIAS – En las operaciones de cableado e instalación seguir las normas vigentes y los principios de buena técnica. Los conductores alimentados con tensiones diferentes deben estar físicamente separados, o bien deben estar debidamente aislados con aislamiento suplementario de al menos 1 mm. Los conductores deben estar unidos por una fijación suplementaria cerca de los bornes, por ejemplo mediante abrazaderas. Todos los cables de conexión deben ser mantenidos adecuadamente alejados de los disipadores.

12.1) MANDOS LOCALES Fig.G

Con la pantalla apagada, al pulsar la tecla + acciona un Open y la tecla - un Close. Pulsando nuevamente las teclas, mientras la automatización está en movimiento, se acciona un STOP.

13) DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

Nota: utilizar solamente dispositivos de seguridad receptores con contacto en intercambio libre.

13.1) DISPOSITIVOS COMPROBADOS Fig.U

13.2) CONEXIÓN DE 1 PAR DE FOTOCÉLULAS NO COMPROBADAS Fig. H

14) ACCESO AL MENÚ SIMPLIFICADO: FIG.1

14.1) ACCESO A LOS MENÚS: FIG. 2

14.2) MENÚ PARÁMETROS (PPr-RPr) (TABLA "A" PARÁMETROS)

14.3) MENÚ LÓGICAS (LoÜ lc) (TABLA "B" LÓGICAS)

14.4) MENÚ RADIO (R-Rd lo) (TABLA "C" RADIO)

- NOTA IMPORTANTE: MARCAR EL PRIMER TRANSMISOR MEMORIZADO CON LA ETIQUETA CLAVE (MASTER)

El primer transmisor, en el caso de programación manual, asigna el CÓDIGO CLAVE

MANUAL DE INSTALACIÓN

	Borne	Definición	Descripción
Alimentación	L	FASE	Alimentación monofásica 220-230V ~ 50/60 Hz*. Conexión primaria transformador, 220-230V ~.
	N	NEUTRO	
	JP31	PRIM TRANSF	
	JP32		
Motor	JP13	SEG TRANSF	Alimentación tarjeta: 24V~ Secundario transformador
	10	MOT1 +	Conexión motor 1. Desfasaje retardado en fase de cierre. Controlar las conexiones de Fig. E
	11	MOT1 -	
Aux	20	CONTACTO ALIMENTADO 24V (N.O.) (1A MÁX.)	Salida configurable AUX 0 - Default PARPADEANTE. 2º CANAL RADIO/ INDICADOR CANCELA ABIERTA SCA/ Mando LUZ CORTESÍA/ Mando LUZ ZONA/ LUZ ESCALERAS/ ALARMA CANCELA ABIERTA/ INDICADOR PARPADEANTE/ CERRADURA ELÉCTRICA DE RESORTE/ CERRADURA ELÉCTRICA CON IMANES/MANTENIMIENTO/PARPADEANTE Y MANTENIMIENTO. Consultar la tabla "Configuración de las salidas AUX".
	21		
	26	AUX 3 - CONTACTO LIBRE (N.O.) (Máx. 24V 1A)	Salida para señal acústica
	27		
Final de carrera	JP10	Final de carrera	Conexión grupo final de carrera
Alimentación accesorios	50	24V-	Salida alimentación accesorios.
	51	24V+	
	52	24Vsafe+	Salida alimentación para dispositivos de seguridad comprados (transmisor fotocélulas y transmisor canto sensible). Salida activa sólo durante el ciclo de maniobra.
Mandos	60	Común	Común entradas IC 1 y IC 2
	61	IC 1	Entrada de mando configurable 1 (N.O.) - Default START E. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consultar la tabla "Configuración de las entradas de mando".
	62	IC 2	Entrada de mando configurable 2 (N.O.) - Default PED. START E / START I / OPEN / CLOSE / PED / TIMER / TIMER PED Consultar la tabla "Configuración de las entradas de mando".
Dispositivos de seguridad	70	Común	Común entradas STOP,SAFE 1 y SAFE 2
	71	STOP	El mando interrumpe la maniobra. (N.C.) Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
	72	SAFE 1	Entrada de seguridad 1 (N.C.) - Default PHOT TEST. Fijo, no se puede modificar. Consultar la tabla "Configuración de las entradas de seguridad".
	73	FAULT 1	Entrada comprobación dispositivos de seguridad conectados al SAFE 1.
	74	SAFE 2	Entrada de seguridad configurable 2 (N.C.) - Default BAR. PHOT / PHOT TEST / PHOT OP / PHOT OP TEST / PHOT CL / PHOT CL TEST / BAR / BAR TEST / BAR 8K2 / BAR OP / BAR OP TEST / BAR 8K2 OP / BAR CL / BAR CL TEST / BAR 8K2 CL Consultar la tabla "Configuración de las entradas de seguridad".
	75	FAULT 2	Entrada comprobación dispositivos de seguridad conectados al SAFE 2.
Antena	Y	ANTENA	Entrada antena. Usar una antena sintonizada en 433 MHz. Para la conexión Antena-Receptor, usar cable coaxial RG58. La presencia de cuerpos metálicos junto a la antena, puede perturbar la recepción radio. En caso de alcance escaso del transmisor, hay que situar la antena en un punto más adecuado.
	#	SHIELD	

Configuración de las salidas AUX

Lógica Aux= 0 - Salida 2º CANAL RADIO.
El contacto permanece cerrado durante 1 seg. cuando se activa el 2º canal radio.

Lógica Aux= 1 - Salida INDICADOR CANCELA ABIERTA SCA.
El contacto permanece cerrado durante la fase de apertura y con la hoja abierta, intermitente durante la fase de cierre, abierto con hoja cerrada.

Lógica Aux= 2 - Salida mando LUZ DE CORTESÍA.
El contacto permanece cerrado durante 90 segundos después de la última maniobra.

Lógica Aux= 3 - Salida mando LUZ DE ZONA.
El contacto permanece cerrado durante todo la maniobra.

Lógica Aux= 4 - Salida LUZ ESCALERAS.
El contacto queda cerrado durante 1 segundo al comienzo de la maniobra.

Lógica Aux= 5 - Salida ALARMA CANCELA ABIERTA.
El contacto queda cerrado si la hoja queda abierta durante un tiempo doble respecto al TCA configurado.

Lógica Aux= 6 - Salida para INDICADOR PARPADEANTE.
El contacto queda cerrado durante el desplazamiento de las hojas.

Lógica Aux= 7 - Salida para CERRADURA ELÉCTRICA DE RESORTE.
El contacto queda cerrado durante 2 segundos en cada apertura.

Lógica Aux= 8 - Salida para CERRADURA ELÉCTRICA CON IMANES.
El contacto queda cerrado con cancela cerrada.

Lógica Aux= 9 - Salida MANTENIMIENTO.
El contacto permanece cerrado cuando se alcanza el valor configurado en el parámetro Mantenimiento, para señalar la solicitud de mantenimiento.

Lógica Aux= 10 - Salida PARPADEANTE Y MANTENIMIENTO.
El contacto queda cerrado durante el desplazamiento de las hojas. Si se alcanza el valor configurado en el parámetro Mantenimiento, al final de la maniobra, con hoja cerrada, el contacto por 4 veces se cierra durante 10 s y se abre durante 5 s para señalar la solicitud de mantenimiento.

Nota: Si no hay ninguna salida configurada como Salida 2º canal radio, el 2º canal radio acciona la apertura peatonal.

Configuración de las entradas de mando

Lógica IC= 0 - Entrada configurada como Start E. Funcionamiento según la $L^* G_{ICR} \text{ f}_{ou. PR5o PR5o}$. Start externo para la gestión semáforo.

Lógica IC= 1 - Entrada configurada como Start I. Funcionamiento según la $L^* G_{ICR} \text{ f}_{ou. PR5o PR5o}$. Start interno para la gestión semáforo.

Lógica IC= 2 - Entrada configurada como Open.
El mando realiza una apertura. Si la entrada permanece cerrada, las hojas permanecen abiertas hasta la apertura del contacto. Con contacto abierto la automatización se cierra después del tiempo de tca, si estuviera activado.

Lógica IC= 3 - Entrada configurada como Close.
El mando realiza una fase de cierre.

Lógica IC= 4 - Entrada configurada como Ped.
El mando realiza una fase de apertura peatonal, parcial. Funcionamiento según la $L^* G_{ICR} \text{ f}_{ou. PR5o PR5o}$.

Lógica IC= 5 - Entrada configurada como Timer.
Funcionamiento análogo al open pero el cierre es garantizado incluso tras la ausencia de red.

Lógica IC= 6 - Entrada configurada como Timer Ped.
El mando realiza una fase de apertura peatonal, parcial. Si la entrada permanece cerrada, la hoja permanece abierta hasta la apertura del contacto. Si la entrada permanece cerrada y se activa un mando de Start E, Start I o Open, se realiza una maniobra completa para luego restaurarse en fase de apertura peatonal. El cierre es garantizado incluso tras la ausencia de red.

MANUAL DE INSTALACIÓN

D812166 00500_05

Configuración de las entradas de seguridad

Lógica SAFE= 0 - Entrada configurada como Phot, fotocélula no comprobadas (*) (Fig. U, Ref. 1). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. En caso de oscurecimiento, las fotocélulas se activan tanto en fase de apertura como de cierre. Un oscurecimiento de la fotocélula en fase de cierre, invierte el movimiento sólo tras la desactivación de la fotocélula. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 1 - Entrada configurada como Phot test, fotocélula comprobada (Fig. U, Ref. 2). Activa la comprobación de las fotocélulas al comienzo de la maniobra. En caso de oscurecimiento, las fotocélulas se activan tanto en fase de apertura como de cierre. Un oscurecimiento de la fotocélula en fase de cierre, invierte el movimiento sólo tras la desactivación de la fotocélula.
Lógica SAFE= 2 - Entrada configurada como Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura no comprobadas (*) (Fig. U, Ref. 1). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de cierre. En fase de apertura bloquea el movimiento mientras la fotocélula está oscurecida. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 3 - Entrada configurada como Phot op test, fotocélula comprobada sólo en fase de apertura (Fig. U, Ref. 2). Activa la comprobación de las fotocélulas al comienzo de la maniobra. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de cierre. En fase de apertura bloquea el movimiento mientras la fotocélula está oscurecida.
Lógica SAFE= 4 - Entrada configurada como Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre no comprobadas (*) (Fig. U, Ref. 1). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de apertura. Durante la fase de cierre, invierte inmediatamente. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 5 - Entrada configurada como Phot cl test, fotocélula comprobada sólo en fase de cierre (Fig. U, Ref. 2). Activa la comprobación de las fotocélulas al comienzo de la maniobra. En caso de oscurecimiento, excluye el funcionamiento de la fotocélula en fase de apertura. Durante la fase de cierre, invierte inmediatamente.
Lógica SAFE= 6 - Entrada configurada como Bar, canto sensible no comprobadas (*) (Fig. U, Ref. 3). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. El mando invierte el movimiento durante 2 seg. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE= 7 - Entrada configurada como Bar, canto sensible comprobado (Fig. U, Ref. 4). Activa la comprobación de los cantos sensibles al comienzo de la maniobra. El mando invierte el movimiento durante 2 seg.
Lógica SAFE= 8 - Entrada configurada como Bar 8k2 (Fig. U, Ref. 5). Entrada para canto resistivo 8K2. El mando invierte el movimiento durante 2 seg.
Lógica SAFE=9 Entrada configurada como Bar op, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura, si es activada durante la fase de cierre provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 3). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. La activación en fase de apertura provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de cierre provoca la parada. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE=10 Entrada configurada como Bar op test, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de apertura, si es activada durante la fase de cierre provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 4). Activa la comprobación de los cantos sensibles al comienzo de la maniobra. La activación en fase de apertura provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de cierre provoca la parada.
Lógica SAFE=11 Entrada configurada como Bar 8k2 op, canto 8k2 con inversión activa solo en fase de apertura, si es activada durante la fase de cierre provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 5). La activación en fase de apertura provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de cierre provoca la parada.
Lógica SAFE=12 Entrada configurada como Bar cl, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre, si es activada durante la fase de apertura provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 3). Permite conectar dispositivos no equipados con contacto complementario de comprobación. La activación en fase de cierre provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de apertura provoca la parada. Si no se utiliza, dejar el puente conectado.
Lógica SAFE=13 Entrada configurada como Bar 8k2 cl, canto 8k2 con inversión activa solo en fase de cierre, si es activada durante la fase de apertura provoca la parada de la automatización (STOP) (Fig.D, ref. 5). La activación en fase de cierre provoca la inversión del movimiento durante 2 seg., la activación durante la fase de apertura provoca la parada.

(*) Si se instalan dispositivos de tipo "D" (tal como los define la EN12453), conectados en modo no comprobado, establecer un mantenimiento obligatorio con frecuencia al menos semestral.

DEL RECEPTOR; este código es necesario para poder realizar la sucesiva clonación de los radiotransmisores. El receptor de a bordo incorporado Clonix cuenta con algunas funciones avanzadas importantes:

- Clonación del transmisor master (rolling-code o código fijo).
- Clonación para sustitución de transmisores ya introducidos en el receptor.
- Gestión de la base de datos de transmisores.
- Gestión de comunidad de receptores.

Para el uso de estas funciones avanzadas, consultar las instrucciones del programador portátil universal y la Guía general de programación de receptores.

14.5) MENÚ DE VALORES PREDETERMINADOS (dEFaUlT)

Lleva nuevamente la central a los valores PREDETERMINADOS. Después de la restauración, es necesario efectuar un nuevo AUTOSET.

14.6) MENÚ IDIOMA (L_ IngL)

Permite configurar el idioma del programador con pantalla.

14.7) MENÚ AUTOSET (RuECoSEt)

- Para obtener un mejor resultado, se recomienda realizar el autoset con los motores en reposo (es decir no sobrecaelentados por un número considerable de maniobras consecutivas).
- Dari inicio a una operación de configuración automática pasando al menú específico.
- Inmediatamente después de pulsar la tecla OK, se visualiza el mensaje "...", la central acciona una maniobra de apertura seguida por una maniobra de cierre, durante la cuales se configura automáticamente el valor mínimo de par necesario para el movimiento de la hoja.

El número de maniobras necesarias para el autoset puede variar de 1 a 3.

Durante esta fase es importante evitar el oscurecimiento de las fotocélulas, así como el uso de los mandos START, STOP y de la pantalla.

Si se pulsan simultáneamente las teclas + y - durante esta fase bloquea la automatización y sale del autoset visualizando KO.

Al final de esta operación, la central de mando habrá configurado automáticamente los valores de par ideales. Comprobarlos y si fuera necesario modificarlos como se describe en programación.

ATENCIÓN! Controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445 sea inferior al indicado en la norma EN 12453.

Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cantos deformables.

Atención! Durante la fase de configuración automática, la función de detección de obstáculos no está activada, por lo que el instalador debe controlar el movimiento de la automatización e impedir que personas y cosas se acerquen o permanezcan en el radio de acción de la misma.

14.8) SECUENCIA CONTROL INSTALACIÓN

1. Realizar la maniobra de AUTOSET (*)
2. Comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto 10 de lo contrario
3. Si fuera necesario adecuar los parámetros de velocidad y sensibilidad (fuerza): véase tabla parámetros.
4. Volver a comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto 10 de lo contrario
5. Aplicar un canto pasivo
6. Volver a comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto

10 de lo contrario

7. Aplicar dispositivos de protección sensibles a la presión o electrosensibles (por ejemplo canto activo) (**)
8. Volver a comprobar las fuerzas de impacto: si respetan los límites (**) ir al punto 10 de lo contrario
9. Permitir el movimiento del accionamiento sólo en modo "Hombre presente"
10. Asegurarse de que todos los dispositivos de detección de presencia en el área de maniobra funcionen correctamente

(*) Antes de realizar el autoset asegurarse de haber realizado correctamente todas las operaciones de montaje y puesta en seguridad tal como lo indican las advertencias para la instalación del manual de la motorización.

(**) En base al análisis de los riesgos podría ser necesario, de todos modos, recurrir a la aplicación de dispositivos de protección sensibles

14.9) MENÚ ESTADÍSTICAS (StAt)

Permite visualizar la versión de la tarjeta, el número de maniobras totales (en centenas), el número de radiomandos memorizados y los últimos 30 errores (las primeras 2 cifras indican la posición, las últimas 2 el código de error). El error 01 es el más reciente.

14.10) MENÚ CONTRASEÑA (PRSSwOrd)

Permite configurar una contraseña para programar la tarjeta vía red U-link". Con la lógica "NIVEL PROTECCIÓN" configurada a 1,2,3,4 se requiere para acceder a los menús de programación. Tras 10 intentos consecutivos de acceso fallidos se deberán esperar 3 minutos para un nuevo intento. Durante este periodo en cada intento de acceso la pantalla visualiza "BLOC". La contraseña predeterminada es 1234.

15) CONEXIÓN CON TARJETAS DE EXPANSIÓN Y PROGRAMADOR PORTÁTIL UNIVERSAL VERSIÓN > V1.40 (Fig. Q)

¡ATENCIÓN! Una configuración incorrecta, puede ocasionar daños a personas, animales o cosas.

16) MÓDULOS OPCIONALES U-LINK

Consultar las instrucciones de los módulos U-link

16.1) HOJAS CORREDERAS CONTRAPUESTAS (Fig.R)

Consultar las instrucciones del módulo U-link.

NOTA: En la tarjeta configurada como Slave, la entrada Canto (Canto/Canto Prueba / Canto 8k2), se debe configurar solamente en el SAFE2.

17) INVERSIÓN DE LA DIRECCIÓN DE APERTURA (Fig.S)

18) RESTAURACIÓN DE LAS CONFIGURACIONES DE FÁBRICA (Fig.T)

ATENCIÓN lleva la central a los valores preconfigurados de fábrica y se borran todos los radiomandos en la memoria.

¡ATENCIÓN! Una configuración incorrecta, puede ocasionar daños a personas, animales o cosas.

- Interrumpir la tensión a la tarjeta (Fig.T ref.1)
- Abrir la entrada Stop y pulsar simultáneamente los botones - y OK (Fig.T ref.2)
- Dar tensión a la tarjeta (Fig.T ref.3)
- La pantalla visualiza RST, dentro de los 3s confirmar pulsando el botón OK(Fig.Tref.4)
- Esperar que el procedimiento sea terminado (Fig.T ref.5)
- Procedimiento terminado (Fig.T ref.6)

MANUAL DE INSTALACIÓN

TABLA "A" - MENÚ PARÁMETROS - (PPr-Rf)

Parámetro	Mín.	Máx.	Default	Personales	Definición	Descripción
<i>tC.R</i>	0	120	10		Tiempo cierre automático [s]	Tiempo de espera antes del cierre automático.
<i>tEuRc.SEN</i>	1	180	40		Tiempo de evacuación zona semáforos [s]	Tiempo de evacuación de la zona afectada por el tráfico regulado por el semáforo.
<i>ESP_rRL.RP</i>	5	50	10		Espacio de deceleración en fase de apertura [%]	Espacio de deceleración en fase de apertura del/los motor/es, expresado en porcentaje de la carrera total. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
<i>ESP_rRL.c IE</i>	5	50	10		Espacio de deceleración en fase de cierre [%]	Espacio de deceleración en fase de cierre del/los motor/es, expresado en porcentaje de la carrera total. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
<i>ESP_dEeEL</i>	0	50	15		Espacio de deceleración [%]	Espacio de deceleración (paso de la velocidad de funcionamiento a la velocidad de deceleración) tanto en fase de apertura como en fase de cierre del/los motor/es, expresado en porcentaje de la carrera total. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
<i>RPErt.PRrc.IRL</i>	10	99	20		Apertura parcial [%]	Espacio de apertura parcial en porcentaje respecto a la apertura total, tras activación mando peatonal PED.
<i>FUEr2R.RP</i>	1	99	50		Fuerza hoja/s en fase de apertura [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s en fase de apertura. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autoset (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autoset.  ATENCIÓN: Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).
<i>FUEr2R.c IE</i>	1	99	50		Fuerza hoja/s en fase de cierre [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s en fase de cierre. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autoset (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autoset.  ATENCIÓN: Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).
<i>FUEr2R.dEcEL.RP</i>	1	99	50		Fuerza hoja/s durante apertura en fase de deceleración [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s durante la apertura a velocidad de deceleración. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autoset (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autoset.  ATENCIÓN: Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).
<i>FUEr2R.dEcEL.c IE</i>	1	99	50		Fuerza hoja/s durante cierre en fase de deceleración [%]	Fuerza ejercida por la/s hoja/s durante la cierre a velocidad de deceleración. Representa el porcentaje de fuerza suministrada, además de la memorizada durante el autoset (y posteriormente actualizada), antes de generar una alarma por obstáculo. El parámetro es configurado automáticamente por el autoset.  ATENCIÓN: Influye directamente en la fuerza de impacto: comprobar que con el valor configurado se respeten las normas de seguridad vigentes (*). Si fuera necesario instalar dispositivos de seguridad antiplastamiento (**).
<i>vEL.RP</i>	15	99	99		Velocidad en fase de apertura [%]	Porcentaje de la velocidad máxima que se puede alcanzar en fase de apertura por el/los motor/es. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
<i>vEL.c IE</i>	15	99	99		Velocidad en fase de cierre [%]	Porcentaje de la velocidad máxima que se puede alcanzar en fase de cierre por el/los mot/es. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ATENCIÓN: cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
<i>vEl.dEcEL.RP</i>	15	30	25		Velocidad deceleración [%]	Velocidad por el/los motor/es en fase de apertura y cierre en la fase de deceleración, expresada en porcentaje de la velocidad máxima de funcionamiento. ATENCIÓN: Tras una modificación del parámetro se deberá realizar una maniobra completa sin interrupciones. ATENCIÓN: Cuando se visualiza "SET" en la pantalla significa que no está activa la detección del obstáculo.
<i>RAntEn.In.Iento</i>	0	250	0		Programación número maniobras umbral mantenimiento [en centenas]	Permite configurar un número de maniobras después del cual se señala la solicitud de mantenimiento en la salida AUX configurada como Mantenimiento o Parpadeante y Mantenimiento.

(*) En la Unión Europea aplicar la EN12453 para los límites de fuerza, y la EN12445 para el método de medición.

(**) Las fuerzas de impacto pueden ser reducidas utilizando cintos deformables.

MANUAL DE INSTALACIÓN

TABLA "B" - MENÚ LÓGICAS - (LoG ic)

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones																					
tcR	Tiempo de Cierre Automático	0	0	Lógica inactiva																					
			1	Activa el cierre automático																					
c lErrE rRP	Cierre rápido	0	0	Lógica inactiva																					
			1	Cierra tras 3 segundos de la desactivación de las fotocélulas antes de esperar que termine el TCA configurado.																					
Movimiento paso a paso	Movimiento paso a paso	0	0	Las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped funcionan con la lógica 4 pasos.																					
			1	Las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped funcionan con la lógica 3 pasos. El impulso durante la fase de cierre se invierte el movimiento.																					
			2	Las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped funcionan con la lógica 2 pasos. A cada impulso invierte el movimiento.																					
				<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th colspan="4">Movimiento paso a paso</th> </tr> <tr> <th></th> <th>2PASOS</th> <th>3 PASOS</th> <th>4 PASOS</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CERRADA</td> <td rowspan="2">ABRE</td> <td rowspan="2">ABRE</td> <td>ABRE</td> </tr> <tr> <td>EN FASE DE CIERRE</td> <td>STOP</td> </tr> <tr> <td>ABIERTA</td> <td rowspan="2">CIERRA</td> <td rowspan="2">CIERRA</td> <td>CIERRA</td> </tr> <tr> <td>EN FASE DE APERTURA</td> <td>STOP + TCA</td> </tr> <tr> <td>DESPUÉS DE STOP</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> <td>ABRE</td> </tr> </tbody> </table>	Movimiento paso a paso					2PASOS	3 PASOS	4 PASOS	CERRADA	ABRE	ABRE	ABRE	EN FASE DE CIERRE	STOP	ABIERTA	CIERRA	CIERRA	CIERRA	EN FASE DE APERTURA	STOP + TCA	DESPUÉS DE STOP
Movimiento paso a paso																									
	2PASOS	3 PASOS	4 PASOS																						
CERRADA	ABRE	ABRE	ABRE																						
EN FASE DE CIERRE			STOP																						
ABIERTA	CIERRA	CIERRA	CIERRA																						
EN FASE DE APERTURA			STOP + TCA																						
DESPUÉS DE STOP	ABRE	ABRE	ABRE																						
PrERALArnR	Prealarma	0	0	El indicador parpadeante se enciende simultáneamente cuando arranca/n el/los motor/es.																					
			1	El indicador parpadeante se enciende aproximadamente 3 segundos antes de que el/los motor/es arranque/n.																					
hoñbrE PrES	Hombre presente	0	0	Funcionamiento a impulsos.																					
			1	Funcionamiento en modo Hombre Presente. La entrada 61 es configurada como OPEN UP. La entrada 62 es configurada como CLOSE UP. La maniobra continua mientras son presionadas las teclas de mando OPEN UP o CLOSE UP.  ATENCIÓN: no están activados los dispositivos de seguridad.																					
			2	Funcionamiento Hombre Presente Emergency. Normalmente funcionamiento a impulsos. Si la tarjeta falla las pruebas de los dispositivos de seguridad (fotocélula o canto, Er0x) 3 veces consecutivas, se habilita el funcionamiento en modo Hombre Presente, activo durante 1 minuto tras soltar las teclas OPEN UP o CLOSE UP. La entrada 61 es configurada como OPEN UP. La entrada 62 es configurada como CLOSE UP.  ATENCIÓN: con Hombre Presente Emergency no están activos los dispositivos de seguridad.																					
bL_InP.RP	Bloqueo impulsos en fase de apertura	0	0	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped tienen efecto durante la apertura.																					
			1	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped no tienen efecto durante la apertura.																					
bL_InPtcR	Bloqueo impulsos en TCA	0	0	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped tienen efecto durante la pausa TCA.																					
			1	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped no tienen efecto durante la pausa TCA.																					
bL_InPc lE	Bloqueo impulsos en fase de cierre	0	0	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped tiene efecto durante el cierre.																					
			1	El impulso de las entradas configuradas como Start E, Start I, Ped no tiene efecto durante el cierre.																					
lxE	Función lce	0	0	El umbral de intervención de la protección amperio-stop permanece fija al valor configurado.																					
			1	La central, en cada arranque, realiza automáticamente una compensación del umbral de intervención de la alarma por obstáculo. Controlar que el valor de la fuerza de impacto medido en los puntos previstos por la norma EN 12445, sea inferior al indicado en la norma EN 12453. Ante la duda utilizar dispositivos de seguridad auxiliares. Esta función es útil en el caso de instalaciones que funcionan a bajas temperaturas. ATENCIÓN: tras haber activado esta función es necesario realizar una maniobra de autoset.																					
Inud lxEcc.RP	Inversión dirección de apertura	0	0	Funcionamiento estándar (Véase Fig. S, Ref. 1).																					
			1	Se invierte el sentido de apertura respecto al funcionamiento estándar (Véase Fig.S, Ref. 1)																					

D812166_00500_05

MANUAL DE INSTALACIÓN

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones
SAFE 1	Configuración de la entrada de seguridad SAFE 1. 72	1	1	Entrada configurada como Phot test, fotocélula comprobada.
			5	Entrada configurada como Phot cl test, fotocélula comprobada activa sólo en fase de cierre.
SAFE 2	Configuración de la entrada de seguridad SAFE 2. 74	6	0	Entrada configurada como Phot, fotocélula.
			1	Entrada configurada como Phot test, fotocélula comprobada.
			2	Entrada configurada como Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura.
			3	Entrada configurada como Phot op test, fotocélula comprobada activa sólo en fase de apertura.
			4	Entrada configurada como Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre.
			5	Entrada configurada como Phot cl test, fotocélula comprobada activa sólo en fase de cierre.
			6	Entrada configurada como Bar, canto sensible.
			7	Entrada configurada como Bar, canto sensible comprobado.
			8	Entrada configurada como Bar 8k2.
			9*	Entrada configurada como Bar OP, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura. En fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			10*	Entrada configurada como Bar OP TEST, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de apertura. En fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			11*	Entrada configurada como Bar OP 8k2, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura. En fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			12*	Entrada configurada como Bar CL, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre. En fase de apertura se produce la parada del movimiento.
			13*	Entrada configurada como Bar CL TEST, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de cierre. En fase de apertura se produce la parada del movimiento.
			14*	Entrada configurada como Bar CL 8k2, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre. En fase de apertura se produce la parada del movimiento.
IC 1	Configuración de la entrada de mando IC 1. 61	0	0	Entrada configurada como Start E.
			1	Entrada configurada como Start I.
			2	Entrada configurada como Open.
			3	Entrada configurada como Close.
IC 2	Configuración de la entrada de mando IC 2. 62	4	4	Entrada configurada como Ped.
			5	Entrada configurada como Timer.
			6	Entrada configurada como Timer Peatonal.
AUX 0	Configuración de la salida AUX 0. 20-21	6	0	Salida configurada como 2º Canal Radio.
			1	Salida configurada como SCA, Indicador Cancela Abierta.
			2	Salida configurada como mando Luz de Cortesía.
			3	Salida configurada como mando Luz Zona.
			4	Salida configurada como Luz escaleras
			5	Salida configurada como Alarma
			6	Salida configurada como Indicador parpadeante
			7	Salida configurada como Cerradura de resorte
			8	Salida configurada como Cerradura con imanes
			9	Salida configurada como Mantenimiento.
			10	Salida configurada como Parpadeante y Mantenimiento.
cod F 1550	Código Fijo	0	0	El receptor es configurado para el funcionamiento en modo rolling-code. No se aceptan los Clones con Código Fijo.
			1	El receptor es configurado para el funcionamiento en modo código fijo. Se aceptan los Clones con Código Fijo.

MANUAL DE INSTALACIÓN

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones
n luEL ProtEcc l*xn	Configuración del nivel de protección	0	0	A - No se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación B - Habilita la memorización vía radio de los radiomandos. Este modo es realizado cerca del tablero de mando y no requiere el acceso: - Pulsar en secuencia la tecla oculta y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un radiomando ya memorizado en modo estándar a través del menú radio. - Dentro de los 10 seg. pulsar la tecla oculta y la tecla normal (T1-T2-T3-T4) de un radiomando por memorizar. Al cabo de 10 seg., el receptor sale del modo de programación, dentro de este tiempo se pueden incorporar nuevos radiomandos repitiendo el punto anterior. C - Habilita la activación automática vía radio de los clones. Permite agregar los clones generados con programador universal y los Replay programados a la memoria del receptor. D - Habilita la activación automática vía radio de los replay. Permite que los Replay programados se agreguen a la memoria del receptor. E - Se pueden modificar los parámetros de la tarjeta vía red U-link
			1	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. Las funciones B - C - D - E permanecen invariadas con respecto al funcionamiento 0.
			2	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. B - Se deshabilita la memorización vía radio de los radiomandos. C - Se deshabilita la activación automática vía radio de los clones. Permanece invariado respecto al funcionamiento 0 las funciones D - E
			3	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. B - Se deshabilita la memorización vía radio de los radiomandos. D - Se deshabilita la activación automática vía radio de los replay. Permanece invariado respecto al funcionamiento 0 las funciones C - E
			4	A - Se solicita la contraseña para acceder a los menús de programación. La contraseña predeterminada es 1234. B - Se deshabilita la memorización vía radio de los radiomandos. C - Se deshabilita la activación automática vía radio de los clones. D - Se deshabilita la activación automática vía radio de los replay. E - Se deshabilita la posibilidad de modificar los parámetros de la tarjeta vía red U-link Los radiomandos se memorizan utilizando sólo el menú Radio específico. IMPORTANTE: Dicho nivel de seguridad elevado impide el acceso a los clones indeseados y a las interferencias eventualmente presentes.
Nodo SER IALE	Modo serial (Identifica como se configura la tarjeta en una conexión de red BFT.)	0	0	SLAVE estándar: la tarjeta recibe y comunica mandos/diagnóstico/etc.
			1	MASTER estándar: la tarjeta envía mandos de activación (START, OPEN, CLOSE, PED, STOP) a otras tarjetas.
			2	SLAVE hojas contrapuestas en red local: la tarjeta es el slave en una red de hojas contrapuestas sin módulo inteligente. (fig.F)
			3	MASTER hojas contrapuestas en red local: la tarjeta es el master en una red de hojas contrapuestas sin módulo inteligente. (fig.F)
Ind Ir 1220	Dirección	0	[____]	Identifica la dirección de 0 a 119 de la tarjeta en una conexión de red BFT local. (véase apartado MÓDULOS OPCIONALES U-LINK)
EHP 11	Configuración de la entrada EXP11 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 1-2	1	0	Entrada configurada como mando Start E.
			1	Entrada configurada como mando Start I.
			2	Entrada configurada como mando Open.
			3	Entrada configurada como mando Close.
			4	Entrada configurada como mando Ped.
			5	Entrada configurada como mando Timer.
			6	Entrada configurada como mando Timer Peatonal.
			7	Entrada configurada como seguridad Phot, fotocélula.
			8	Entrada configurada como seguridad Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura.
			9	Entrada configurada como seguridad Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre.
			10	Entrada configurada como seguridad Bar, canto sensible.
			11*	Entrada configurada como seguridad Bar OP, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura, en fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			12*	Entrada configurada como seguridad Bar CL, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre, en fase de apertura se produce la parada parada del movimiento.
			13*	Entrada configurada como seguridad Phot test, fotocélula comprobada. La entrada 3 (EXP12) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se comunica automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			14*	Entrada configurada como seguridad Phot op test, fotocélula comprobada activa solo en fase de apertura. La entrada 3 (EXP12) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se comunica automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			15*	Entrada configurada como seguridad Phot cl test, fotocélula comprobada activa solo en fase de cierre. La entrada 3 (EXP12) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se comunica automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			16*	Entrada configurada como seguridad Bar, canto sensible comprobado. La entrada 3 (EXP12) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se comunica automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			17*	Entrada configurada como seguridad Bar OP test, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de apertura, en fase de cierre se produce la parada del movimiento. La entrada 3 (EXP12) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se comunica automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.
			18*	Entrada configurada como seguridad Bar CL test, canto sensible comprobado con inversión activa solo en fase de cierre, en fase de apertura se produce la parada parada del movimiento. La entrada 3 (EXP12) de la tarjeta de expansión entradas/salidas se comunica automáticamente en entrada control dispositivos de seguridad, EXPFAULT1.

MANUAL DE INSTALACIÓN

Lógica	Definición	Default	Marcar la configuración realizada	Opciones
EHP 12	Configuración de la entrada EXPI2 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 1-3	0	0	Entrada configurada como mando Start E.
			1	Entrada configurada como mando Start I.
			2	Entrada configurada como mando Open.
			3	Entrada configurada como mando Close.
			4	Entrada configurada como mando Ped.
			5	Entrada configurada como mando Timer.
			6	Entrada configurada como mando Timer Peatonal.
			7	Entrada configurada como seguridad Phot, fotocélula.
			8	Entrada configurada como seguridad Phot op, fotocélula activa sólo en fase de apertura.
			9	Entrada configurada como seguridad Phot cl, fotocélula activa sólo en fase de cierre.
			10	Entrada configurada como seguridad Bar, canto sensible.
			11*	Entrada configurada como seguridad Bar OP, canto sensible con inversión activa solo en fase de apertura, en fase de cierre se produce la parada del movimiento.
			12*	Entrada configurada como seguridad Bar CL, canto sensible con inversión activa solo en fase de cierre, en fase de apertura se produce la parada parada del movimiento.
EHPo 1	Configuración de la entrada EXPO2 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 4-5	9	0	Salida configurada como 2º Canal Radio.
			1	Salida configurada como SCA, Indicador Cancela Abierta.
			2	Salida configurada como mando Luz de Cortesía.
			3	Salida configurada como mando Luz Zona.
			4	Salida configurada como Luz escaleras.
EHPo2	Configuración de la entrada EXPO2 en la tarjeta de expansión entradas/salidas 6-7	9	5	Salida configurada como Alarma.
			6	Salida configurada como Indicador parpadeante.
			7	Salida configurada como Cerradura de resorte.
			8	Salida configurada como Cerradura con imanes.
			9	Salida configurada como Mantenimiento.
			10	Salida configurada como Parpadeante y Mantenimiento.
			11	Salida configurada como Gestión semáforo con tarjeta TLB.
SEnRForo PrE- rELANPEQUEo	Preparpadeo semáforo	0	0	Preparpadeo excluido.
			1	Luces rojas parpadeantes, durante 3 segundos, al comienzo de la maniobra.
SEnRForo roJo Fijo	Semáforo rojo fijo	0	0	Luces rojas apagadas con cancela cerrada.
			1	Luces rojas encendidas con cancela cerrada.

* Activo sólo en FW ≥ 2.10

TABLA "C" – MENU RADIO (–Rd 10)

Lógica	Descripción
AnRd 5tart	Añadir Tecla start asocia la tecla deseada al mando Start
AnRd 2ch	Añadir Tecla 2ch Asocia la tecla deseada al mando 2º canal radio. Si no hay ninguna salida configurada como Salida 2º canal radio, el 2º canal radio acciona la apertura peatonal.
cRnc. 64	Eliminar Lista  ¡ATENCIÓN! Elimina completamente de la memoria del receptor todos los radiomandos memorizados.
cod rh	Lectura código receptor Visualiza el código receptor necesario para clonar los radiomandos.
uK	ON = Habilita la programación a distancia de las entradas mediante un transmisor W LINK anteriormente memorizado. Esta habilitación permanece activa 3 minutos desde la última pulsación del radiomando W LINK. OFF = Programación W LINK deshabilitada.



BFT Spa www.bft-automation.com
Via Lago di Vico, 44 ITALY
36015 Schio (VI)
T +39 0445 69 65 11
F +39 0445 69 65 22

SPAIN www.bftautomatismos.com BFT GROUP ITALIBERICA DE AUTOMATISMOS S.L. 08401 Granollers - (Barcelona)	UNITED KINGDOM www.bft.co.uk -BFT Automation UK Limited Unit C2-C3, The Embankment Business Park, Vale Road, Heaton Mersey, Stockport, SK4 3GL	IRELAND www.bftautomation.ie BFT AUTOMATION LTD Unit D3, City Link Business Park, Old Naas Road, Dublin 12	RUSSIA www.bftrus.ru BFT RUSSIA 111020 Moscow
FRANCE www.bft-france.com AUTOMATISMES BFT FRANCE 69800 Saint Priest	-BFT Automation (South) Limited Enterprise House, Murdock Road, Dorcan, Swindon, SN3 5HY	CROATIA www.bft.hr BFT ADRIA D.O.O. 51218 Drazice (Rijeka)	AUSTRALIA www.bftaustralia.com.au BFT AUTOMATION AUSTRALIA PTY LTD Wetherill Park (Sydney)
GERMANY www.bft-torantriebe.de BFT TORANTRIEBSSYSTEME GmbH H 90522 Oberasbach	PORUGAL www.bftportugal.com BFT SA - COMERCIO DE AUTOMATISMOS E MATERIAL DE SEGURANCIA 3026-901 Coimbra	CZECH REPUBLIC www.bft.it BFT CZ S.R.O. Praha	U.S.A. www.bft-usa.com BFT USA Boca Raton
BENELUX www.bftbenelux.be BFT BENELUX SA 1400 Nivelles	POLAND www.bft.pl BFT POLSKA SPZ.O. Marecka 49, 05-220 Zielonka	TURKEY www.bftotomasyon.com.tr BFT OTOMATIK KAPI SİSTEMLERİ SANAYİ VE Istanbul	CHINA www.bft-china.cn BFT CHINA Shanghai 200072
			UAE www.bftme.ae BFT Middle East FZCO Dubai